

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE – TERESA CONFALONIERI-CAMPAGNA
Prot. 0004061 del 31/10/2017
C-12 (Uscita)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE TERESA CONFALONIERI



C.M. SAPM05301G – Liceo linguistico – Liceo delle scienze umane – Liceo delle scienze umane opzione economico sociale – Liceo musicale
Largo G. C. Capaccio, 5 - Tel. 0828.46002 – 0828.46049 – Fax 0828.46228

C.M. SARM053017 – Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Arredi e forniture di interni"
Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo Rurale opzione "Gestione risorse forestali e montane"
Via San Vito Superiore, 1 - Tel. 082846664 Fax 0828.479819

www.teresaconfalonieri.gov.it - e-mail SAIS053004@istruzione.it pec SAIS053004@pec.istruzione.it - 84022 CAMPAGNA (SA)
C. F. 91050660652 - C.M. SAIS053004 – Codice Univoco Ufficio UF75G1 – Nome Ufficio Uff E Fattura PA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



EX ART.1, COMMA 14, LEGGE 107/2015

IIS "TERESA CONFALONIERI"

Premessa

Il seguente Piano triennale dell'offerta formativa, elaborato ai sensi di quanto previsto dal c. 3 art. 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il PIANO

- è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo, tenuto conto del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento;
- ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 20/10/2016 con aggiornamento annuale il 24/10/2017 con delibera n.22;
- è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 25/10/2016 con aggiornamento annuale il 30/10/2017 con delibera n.25;
- è pubblicato sul sito della scuola nella sezione Amministrazione trasparente;
- sarà pubblicato nei termini previsti sul portale unico dei dati della scuola.

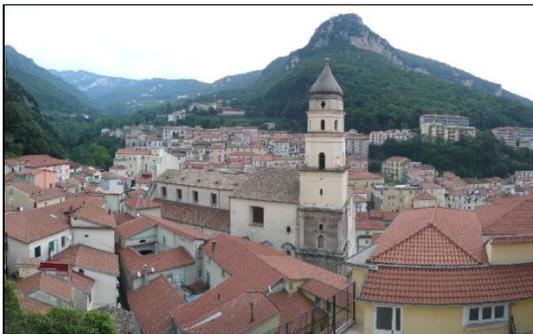
SOMMARIO

LA NOSTRA SCUOLA	6
CONTESTO	6
INDIRIZZI DELL'ISTITUTO	7
DOCENTI E PERSONALE ATA.....	7
ORGANIGRAMMA	7
RESPONSABILI SPP.....	8
AREA DIDATTICA	9
AREA AMMINISTRATIVA E TECNICA	9
AREA PARTECIPATIVA.....	9
ORGANIGRAMMA INCARICHI	11
RISORSE STRUTTURALI	12
MISSION	14
VISION	14
ESITI DELLA SCUOLA	15
PROVE INVALSI A.S.2016/2017 - Classi seconde.....	15
STRATEGIE METODOLOGICHE	16
RAV (rapporto annuale di autovalutazione) – PDM (piano di miglioramento).....	17
PRIORITA' E TRAGUARDI	17
OBIETTIVI DI PROCESSO	17
PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EDUCATIVA.....	17
FINALITA' GENERALI	18
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	18
PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	19
CLIL.....	19
ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO.....	19
COMPETENZE DI BASE	20
INDIRIZZI e quadri orari	22
LICEO delle SCIENZE UMANE.....	22
PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE	22
QUADRO ORARIO	23
LICEO delle SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE.....	23
PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE	24
QUADRO ORARIO	24
LICEO LINGUISTICO.....	25
PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE	25
QUADRO ORARIO	26
LICEO MUSICALE.....	26
PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE	26

QUADRO ORARIO	27
ISTITUTO PROFESSIONALE Indirizzo “Produzioni industriali e artigianali” Articolazione “Industria”	
Opzione “Arredi e forniture d’interni”	27
QUADRO ORARIO primo BIENNIO	28
QUADRO ORARIO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	29
ISTITUTO PROFESSIONALE Settore “Servizi” Indirizzo “Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale”	
Opzione “Gestione risorse forestali e montane”	29
QUADRO ORARIO primo BIENNIO	30
QUADRO ORARIO SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO	30
ISTITUTO PROFESSIONALE Indirizzo “Produzioni industriali e artigianali” Articolazione “Artigianato”	
Opzione “Produzioni artigianali del territorio”	31
QUADRO ORARIO primo BIENNIO	32
QUADRO ORARIO SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO	32
VERIFICA E VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI FORMAZIONE E APPRENDIMENTO.....	33
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	33
STRUMENTI DI VERIFICA	33
GRIGLIA DI VALUTAZIONE del COLLOQUIO ORALE	34
ALUNNI CON DISABILITA’ CERTIFICATA	35
ALUNNI CON DSA	36
ALUNNI STRANIERI	36
LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	36
CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SCRUTINIO FINALE)	36
CRITERI DI “SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO”, CARENZE E DEBITI FORMATIVI.....	37
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO.....	37
MODALITA’ DI RECUPERO DELLE CARENZE E DEBITI.....	39
Ampliamento dell’offerta formativa: PROGETTI CURRICOLARI	42
Progetti curriculari per l’ampliamento dell’Offerta Formativa - Anno scolastico 2017/2018.....	43
ATTIVITA’ EXTRACURRICOLARI: PARTECIPAZIONE A BANDI E PROGETTI	46
OFFERTA FORMATIVA “POTENZIATA” (elenco progetti 2017/2018).....	48
Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative	60
TIROCINIO FORMATIVO nella Scuola Primaria e dell’Infanzia (Liceo delle Scienze Umane).....	62
Potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni DSA e BES	62
Iniziative di formazione per gli studenti relative alle tecniche di primo soccorso	63
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	64
Orientamento e valorizzazione del merito.....	65
Orientamento	65
PROGETTI ORIENTAMENTO	67
Valorizzazione del merito	67
PIANO DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	67
Alternanza scuola-lavoro	68
Progetti a.s. 2017/2018	69
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	70
“IL DIGITALE CHE UNISCE” - ATTIVITÀ TRIENNALE DI DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA..	71
PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA	74
Scelte di organizzazione e gestione	74
COLLABORATORE VICARIO (STAFF)	74

COLLABORATORE – REFERENTE AREA ORGANIZZATIVA (SEDE CENTRALE) (STAFF)	74
COLLABORATORE- REFERENTE AREA ORGANIZZATIVA (PLESSO SAN VITO) (STAFF)	75
COLLABORATORE - REFERENTE AREA DIDATTICA (STAFF)	76
COLLABORATORE- REFERENTE LICEO MUSICALE (STAFF)	76
COORDINATORI DI CLASSE	77
RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO	77
RESPONSABILI DI LABORATORIO	78
REFERENTE INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO (H/BES/DSA).....	79
REFERENTE CLIL	79
REFERENTE EIPASS.....	79
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	80
REFERENTE ORIENTAMENTO IN USCITA	80
REFERENTE BIBLIOTECA DI ISTITUTO.....	81
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO.....	81
REFERENTE ALUNNI ADOTTATI.....	81
REFERENTE SITO WEB ISTITUZIONALE.....	81
REFERENTE ATTIVITA' SPORTIVE	82
COMMISSIONE VIAGGI	82
TUTOR NEOASSUNTI.....	82
TEAM PER L'ANIMAZIONE DIGITALE	82
FUNZIONI STRUMENTALI.....	83
COMITATO SCIENTIFICO E TECNICO-SCIENTIFICO.....	85
UFFICI DI SEGRETERIA.....	86
Ufficio gestione Personale – Ass. Amm/vo.....	86
Ufficio gestione Personale – Contabilità Ass. Amm/vo	86
Ufficio gestione Alunni – Ass. Amm/vo	87
Ufficio gestione Protocollo-Archivio-Alunni – Ass. Amm/vo.....	87
ASSISTENTI TECNICI	88
GESTIONE FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA	88
PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE E ATA.....	88
RIFERIMENTI NORMATIVI	88
FABBISOGNO DI ORGANICO TRIENNIO 2016-2019	93
a.Posti comuni e di sostegno.....	93
b.Posti per il potenziamento da acquisire.....	94
c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.	95
PERSONALE IN SERVIZIO.....	95
FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI.....	95

CONTESTO



L'Istituto di Istruzione Superiore "T. Confalonieri" è ubicato nel comune di Campagna (SA), in territorio collinare e montano, a circa 40 Km dal capoluogo di provincia. Il contesto territoriale risulta abbastanza disponibile a interagire con la scuola, nella definizione dei percorsi d'istruzione e nell'ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto ha, infatti, stipulato accordi con università, aziende, altre scuole, Enti locali e associazioni presenti sul territorio. Nonostante ciò, il contributo finanziario dell'ente locale Provincia appare insufficiente per le esigenze della scuola, arredi e funzionamento didattico. Inoltre, come la maggior parte delle scuole a livello provinciale, regionale e nazionale, l'istituto si trova in una situazione di parziale adeguamento per la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche.

La popolazione scolastica, di poco superiore ai 500 alunni, proviene per la maggior parte dal Comune di Campagna e dai comuni limitrofi ed ha caratteristiche eterogenee, con situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati; l'indice ESCS risulta medio-basso negli indirizzi liceali (scienze umane, scienze umane con opzione economico-sociale, linguistico e musicale) e basso nell'indirizzo professionale (Istituto professionale "Arredi e forniture di interni" e "Gestione risorse forestali e montane").

Da parte dei genitori si manifesta, in generale, una partecipazione formale (votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto) molto bassa, sicuramente inferiore al dato provinciale, regionale e nazionale, mentre la partecipazione informale alle iniziative della scuola (manifestazioni finali, progetti, incontri scuola-famiglia) risulta più elevata; negli anni è aumentato

l'atteggiamento di fiducia nei confronti della scuola, e a partire dall'anno scolastico 2016/2017 si è registrato un consistente incremento del contributo volontario. Il livello di finanziamenti in ingresso dipende soprattutto da risorse economiche elargite dallo Stato, anche se negli anni precedenti sono stati attivati diversi progetti con fondi europei (PON FSE e FESR). L'edificio scolastico è suddiviso in tre plessi, presenta numerosi spazi dedicati e attrezzati per laboratori (linguistici, scientifici e informatici), una ricca biblioteca ubicata nella sede storica di Palazzo Tercasio e in parte nella sede centrale, un'aula magna polifunzionale, due palestre e spazi a disposizione per lo studio e il lavoro di gruppo. Le aule sono dotate di LIM e PC con connettività WI-FI. L'istituto soffre di una certa concorrenza da parte di altri Istituti dotati di indirizzi simili presenti sul territorio.

INDIRIZZI DELL'ISTITUTO

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI
IIS "T. Confalonieri"	LICEO delle SCIENZE UMANE	9	168
IIS "T. Confalonieri"	LICEO delle SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE	5	102
IIS "T. Confalonieri"	LICEO LINGUISTICO	5	111
IIS "T. Confalonieri"	LICEO MUSICALE	3	67
IIS "T. Confalonieri" Arredi e forniture di interni	ISTITUTO PROFESSIONALE	3	30
IIS "T. Confalonieri" Gestione risorse forestali e montane	ISTITUTO PROFESSIONALE	2	24
		TOTALE CLASSI 25	TOTALE ALUNNI 502

* Le classi del primo biennio dell'Istituto professionale sono articolate

DOCENTI E PERSONALE ATA

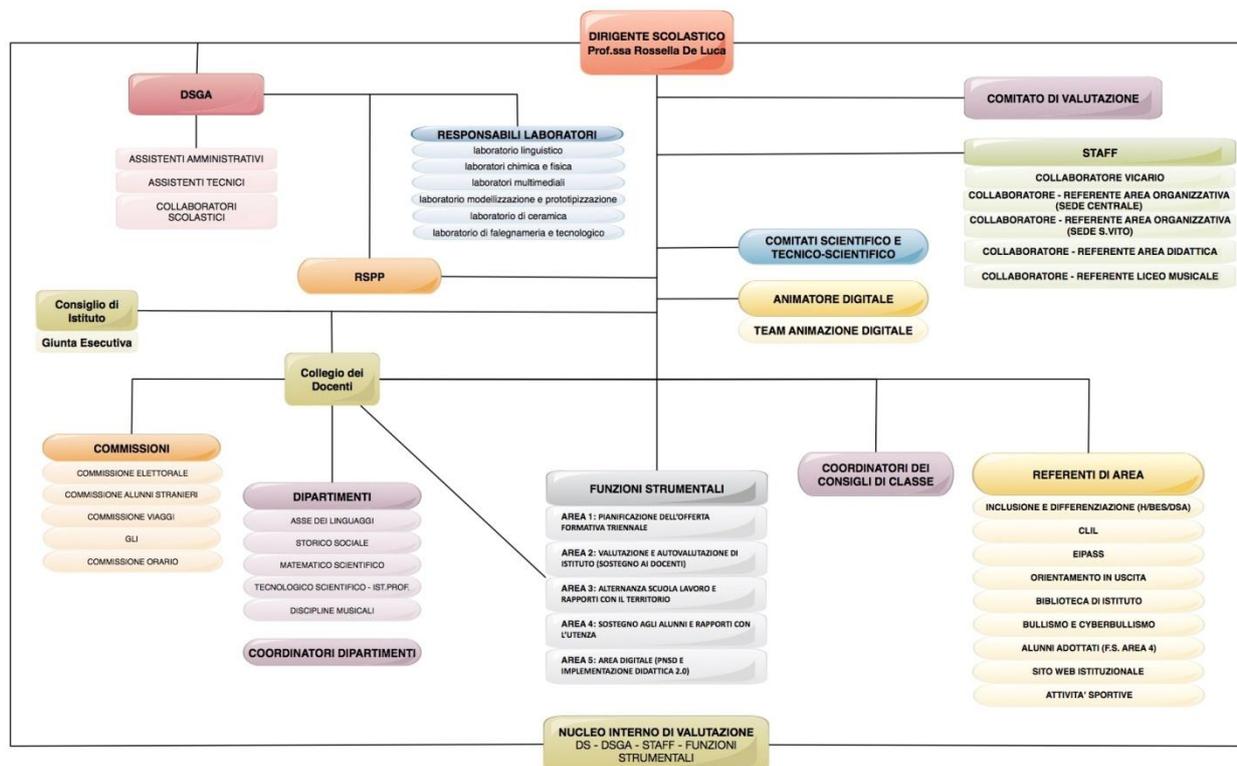
Docenti a tempo determinato n. 26

Docenti a tempo indeterminato n. 61

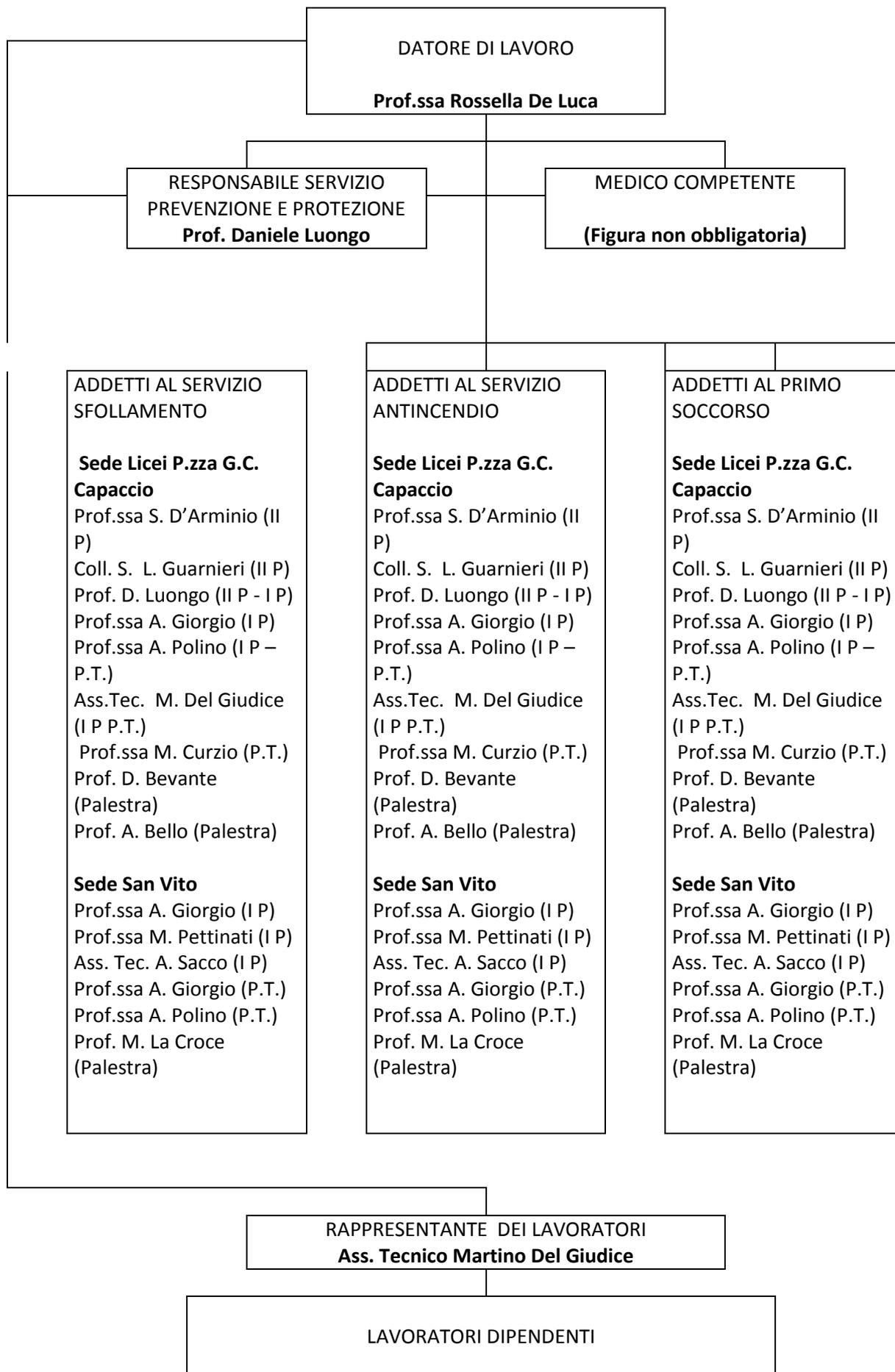
Personale ATA n. 15

DSGA		
+		
Ass. Amm.vi	Ass. Tec.	Coll. Scol.
5	3	6

ORGANIGRAMMA



RESPONSABILI SPP



AREA DIDATTICA

Funzioni Strumentali

Prof. Giovanni Barbaria
Prof.ssa Modesta Curzio
Prof.ssa Annunziata Gibboni
Prof.ssa Antonietta Giorgio
Prof. Cristiano Tedesco

Commissione GLI

D. S. Prof.ssa Rossella De Luca
Prof.ssa Paola Cavallo
Prof.ssa Modesta Curzio
Prof.ssa Silvana D'Arminio
Prof. Luciano Marchetta
Prof.ssa Paola Nicastro
Prof. Giulia Pacella
Prof.ssa Margherita Pettinati
Prof.ssa Antonetta Polino
Dott.ssa Wanda Pirone
(Specialista ASL)

Commissione Viaggi

D. S. Prof.ssa Rossella De Luca
Prof.ssa Modesta Curzio
Prof. Daniele Luongo
Prof. Pasquale De Maio
Dott. ssa Maria Evelina Siani
(DSGA)

Commissione Alunni stranieri

D.S. . Prof.ssa Rossella De Luca
Prof.ssa Modesta Curzio
Prof. Biagio Luongo
Prof. Angelo Olivieri
Sig.ra Domenica Bilotti
(Ufficio Alunni)

Commissione Elettorale

Pasquale De Maio (docente)
Izzo Alberto (docente)
Martino Del Giudice (ass. tecn.)
Renato Torsiello (genitore)
Flavio Solimeo (studente)

Responsabili Dipartimenti

Asse dei linguaggi
Prof.ssa Margherita Pettinati
Asse storico-sociale
Prof.ssa Modesta Curzio
Asse matematico-scientifico
Prof.ssa Maddalena D'Antona
Asse scientifico-tecnologico
(Ist.Prof.)
Prof. Giovanni Barbaria
Discipline musicali
Prof. Luciano Marchetta

AREA AMMINISTRATIVA E TECNICA

DSGA: Dott.ssa Evelina Siani
PERSONALE ATA

Ufficio gestione
Personale – Contabilità
Ass. Amm/vo
FALCONE ALBERTO

Ufficio gestione
Personale
Ass. Amm/va
DE CHIARA ANNA
MARIA

Ufficio gestione
Protocollo-Archivio-
Alunni Ass. Amm/va
IZZO ASSUNTA

Ufficio gestione
Alunni
Ass. Amm/vo
DOMENICA BILOTTI
ANNA FORLENZA

ASSISTENTI TECNICI

LABORATORIO INFORMATICO
SACCO ALFREDO
LABORATORIO DI FALEGNAMERIA
MIRRA OLGA
SEDE ISTITUTO PROFESSIONALE

LABORATORIO SCIENZE
DEL GIUDICE MARTINO
SEDE LICEI

AREA PARTECIPATIVA

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rossella De Luca

Presidente

Sig.ra Rosa Selvaggio

Componente genitori

Prof.ssa Giuseppina Rocco

Dott. Antonio Elefante

Componente Docenti

Prof.ssa Modesta Curzio

Prof.ssa Antonietta Giorgio

Prof. Daniele Luongo

Prof. Fulvio Mesoella

Prof.ssa Antonetta Polino

Prof. Carmine Scannapieco

Componente ATA

Assistente tecnico sig. Alfredo Sacco

Componente studentesca

Paradiso Martino

Modola Elio Virgilio

Siani Annalaura

GIUNTA ESECUTIVA

Dirigente scolastico

Prof.ssa Rossella De Luca

DSGA

Dott.ssa Maria Evelina Siani

Componente docente

Prof. Daniele Luongo

Componente ATA

Assistente tecnico Alfredo Sacco

Componente studenti

Paradiso Martina

Componente genitori

Dott. Antonio Elefante

RAPPRESENTANTI DI ISTITUTO

Paradiso Martino

Modola Elio Virgilio

Siani Annalaura

Mirra Cosimo

Gallo Vincenzo

COMITATO DI VALUTAZIONE

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rossella De Luca

DSGA

Dott.ssa Maria Evelina Siani

Componente Docenti

Prof. Silvana D'Arminio

Prof. Angelo Olivieri

Prof. Pasquale De Maio

Componente studentesca

Alunno Mirra Cosimo

Componente genitori

Prof.ssa Giuseppina Rocco

CONSULTA DEGLI STUDENTI

Mirra Cosimo

Potolicchio Mariagrazia

ORGANO DI GARANZIA

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rossella De Luca

Componente Docente

Prof. Pasquale De Maio

Componente personale ATA

DSGA Maria Evelina Siani

Componente studentesca

Alunno Vincenzo Gallo

Componente genitori

Prof.ssa Giuseppina Rocco

ORGANIGRAMMA INCARICHI

COORDINATORI DI CLASSE		RESPONSABILI LABORATORI
1ASU	CICI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Laboratorio Linguistico Prof.ssa Silvana D'Arminio 2. Laboratorio di Chimica/fisica Prof.ssa Antonetta Polino 3. Laboratorio Multimediale Prof. Daniele Luongo 4. Laboratorio di falegnameria e tecnologico Prof. Alberto Izzo 5. Laboratorio modellazione e prototipizzazione Prof. Giovanni Barbara 6. Laboratorio di ceramica Prof.ssa Diana Naponiello
2ASU	GALIETTA O.	
3ASU	DE LUNA	
4ASU	NAPONIELLO	
5ASU	LUONGO D.	
1BSU	VISCANTI S.	
2BSU	D'ARMINIO	
4BSU	D'ARMINIO	
5BSU	MIGNONE	
1CES	MESOLELLA	
2CES	NICASTRO	
3CES	VISCIDO	
4CES	GIORGIO	
5CES	DE MAIO	
1AL	ROSCIANO	
2AL	OLIVIERI	
3AL	TEDESCO	
4AL	CURZIO	
5AL	POLINO	
1AM	PETTINATI	
2AM	D'ANTONA	
3AM	MARCHETTA	
1AIPAF	DE DIVITIIS	
1AIPGF	DE DIVITIIS	
2AIPAF	GIBBONI A.	
2AIPGF	GIBBONI A.	
5AIPAF	BARBARIA	
COMITATO SCIENTIFICO E COMITATO TECNICO SCIENTIFICO		STAFF
<ol style="list-style-type: none"> 1. D. S. Prof.ssa Rossella De Luca 2. DSGA Maria Evelina Siani 3. Prof.ssa Silvana D'Arminio 4. Prof.ssa Antonetta Polino 5. Prof.ssa Antonietta Giorgio 6. Presidente del Consiglio di Istituto 7. Associazioni professionali e di categoria 		<p>Collaboratore vicario - prof.ssa Silvana D'Arminio</p> <p>Collaboratore Referente area organizzativa sede centrale - prof.ssa Antonetta Polino</p> <p>Collaboratore Referente area organizzativa plesso S. Vito - Prof.ssa Antonietta Giorgio</p> <p>Collaboratore Referente area didattica - Prof. Cristiano Tedesco</p> <p>Collaboratore Referente Liceo musicale - Prof. Luciano marchetta</p>
REFERENTE INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE (H/BES/DSA)		REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO
Prof.ssa Paola Cavallo		Prof. Fulvio Mesoletta

REFERENTE CLIL	REFERENTE EIPASS
Prof.ssa Modesta Curzio	Prof. Daniele Luongo
REFERENTE ORIENTAMENTO IN USCITA	REFERENTE SITO WEB ISTITUZIONALE
Prof.ssa Assunta Mignone	Prof. Cristiano Tedesco
REFERENTE BIBLIOTECA DI ISTITUTO	REFERENTE ATTIVITA' SPORTIVE
Prof. Cristiano Tedesco	Prof. Matteo La Croce

RISORSE STRUTTURALI



L'Istituto "T. Confalonieri" dispone di:

- un edificio in Piazza G.C. Capaccio, sede degli uffici di segreteria e dei licei (linguistico, scienze umane ed economico-sociale);
- un edificio in località San Vito, sede dell'ISTITUTO PROFESSIONALE Indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" - Articolazione "Industria" - e Indirizzo "Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale" opzione "Gestione risorse forestali e montane" e a partire dall'a. s. 2017/2018 del Liceo Musicale;
- un antico edificio sito nello storico "Palazzo Tercasio" che al momento, a causa delle condizioni in cui versa, non è utilizzato per le attività didattiche, ma per manifestazioni e convegni.



La scuola ha potuto negli anni attrezzarsi di laboratori e

strutture che le consentono di offrire validi percorsi formativi:

Biblioteca

La biblioteca dispone di circa cinquemila volumi e riviste di vario genere, anche stranieri. Il prestito dei volumi è regolato da norme interne ed è assicurato per tutto l'anno scolastico. Il catalogo è disponibile anche su supporto elettronico. E' stata riorganizzata secondo procedure e sistemi moderni, anche con progetti di alternanza scuola-lavoro e con la collaborazione degli alunni, ma soprattutto si sta procedendo a una graduale selezione del materiale, che versava da anni in uno stato di abbandono.

Aula di musica

È disponibile una sala provvista di pianoforte, tastiera e numerosi strumenti musicali acquistati nel corso del precedente anno scolastico. La scuola dispone anche di una discreta dotazione di dischi e lettori CD. Presso la sede dell'Istituto professionale vi è un'aula insonorizzata ed entro l'anno sarà allestito un laboratorio musicale.

Laboratori



L'Istituto dispone, per ciascun plesso, di un laboratorio di biologia, un laboratorio di chimica e di fisica, un laboratorio di informatica.



Presso la sede di San Vito vi sono il laboratorio di modellazione e prototipizzazione con stampante 3D, il laboratorio di falegnameria e un laboratorio di ceramica, sufficientemente attrezzati. È stato allestito il laboratorio delle scienze umane presso la sede di Largo G.C. Capaccio.

Laboratorio linguistico



I due laboratori linguistici sono del tipo audio-attivo-comparativo, per complessivi 50 posti, con TV satellitare e videoregistratore per il migliore uso del materiale audiovisivo disponibile. Richiedono investimenti per aggiornamento delle attrezzature, piuttosto obsolete.

Sala audiovisivi e LIM

La sala audiovisivi dispone dei mezzi multimediali necessari per un moderno insegnamento di tutte le discipline. L'Istituto dispone di sistema video-filodiffusione. Tutte le aule sono dotate di LIM. Grazie ai fondi europei sono stati completati i lavori per la rete LAN-WLAN e sarà allestita un'aula per la formazione in rete

Laboratorio informatico

L'Istituto dispone complessivamente di tre sale computer, provviste ciascuna di quindici postazioni con altrettanti PC, maxischermo e proiettore, scanner, stampanti. Il laboratorio è disponibile per le normali attività didattiche e/o di supporto a varie discipline. È disponibile, mediante prenotazione, all'utilizzo da parte di gruppi di studenti in orario extrascolastico e per tutti i docenti che ne facciano richiesta. La sede succursale in Palazzo Tercasio dispone di un proprio laboratorio informatico con collegamento internet.

Palestre



Le due palestre sono nel complesso ben attrezzate, idonee ad ospitare gli alunni per le attività ginniche.

MISSION

LICEO LINGUISTICO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO delle S.U. opz. ECONOMICO-SOCIALE

LICEO MUSICALE

ARTICOLAZIONE INDUSTRIA

"Arredi e forniture di interni" (IPAF)

ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO

"Produzioni artigianali e del territorio" (IPAT)

ARTICOLAZIONE SERVIZI

"Gestione risorse forestali e montane" (IPGF)

L'Istituto di istruzione superiore "T. Confalonieri" di Campagna rappresenta una realtà composita e articolata, per storia, organizzazione, offerta formativa e ambiti socio-culturali e territoriali.

In passato glorioso Istituto Magistrale, punto di riferimento non solo per la comunità locale, ma per un bacino di utenza molto ampio, che copriva tutta la zona a sud di Salerno e parte della Basilicata e garantiva la formazione di celebrati maestri e illustri protagonisti del mondo della cultura, oggi si è necessariamente trasformato in una realtà "aperta", caratterizzata dalla presenza di numerosi indirizzi: liceo linguistico, liceo delle scienze umane, liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale, liceo musicale, istituto professionale settore industria opzione "Arredi e forniture di interni" e, a partire dall'anno scolastico 2016/2017, settore servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale opzione "Gestione delle risorse forestali e montane". È stata richiesta agli enti preposti e ottenuta anche l'attivazione dell'indirizzo "Produzioni artigianali del territorio", che si conta di poter introdurre il prossimo anno scolastico, anche grazie a una più tempestiva azione di orientamento.

Si tratta, dunque, di una realtà piccola (gli alunni sono poco più di 500) ma complessa, che si nutre di apporti e stimoli diversi, che rielabora le istanze provenienti dall'utenza e dal territorio e le restituisce all'utenza e al territorio sotto forma di impulsi formativi finalizzati alla crescita umana, civile, culturale e professionale delle giovani generazioni, destinatarie dirette e istituzionali della propria attività, ma anche - ed è una sfida che tutto l'istituto vive con passione - di tutti gli interlocutori che, per ragioni diverse, in maniera più o meno diretta, entrano in contatto con l'istituzione.

L'orientamento degli indirizzi di studio previsti favorisce l'apertura alla modernità e al mondo del lavoro, ma soprattutto rispetta la storia e la geografia del territorio, le sue vocazioni culturali, occupazionali e professionali, senza che tale interesse sottovaluti l'attenzione alla costruzione di solide basi culturali, innervate sulla trasmissione dei principi e dei valori che costituiscono l'essenza della cultura italiana ed europea. In questo intreccio costante tra tradizione e innovazione trova ispirazione il Piano triennale dell'offerta formativa: un progetto che mira ad essere da un lato coerente e unitario, dall'altro in costante miglioramento, espressione di una scuola che intende proporsi, prima di tutto, come comunità pronta al dialogo e all'interazione con il territorio e con il suo tessuto socio-economico.

VISION

Mirando costantemente al perseguimento di un equilibrio fra tradizione e adattamento all'evoluzione della società, l'Istituto "T. Confalonieri" mira a promuovere un processo di formazione globale della persona, che consideri le esigenze e i bisogni formativi di ciascuno, attraverso la promozione di una cultura dell'ascolto e di attenzione alla crescita dell'individuo. Attraverso l'insegnamento delle discipline, la scuola intende offrire agli studenti strumenti flessibili di comprensione della realtà, attuando strategie didattiche e metodologiche volte all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità utili alla costruzione di un progetto di vita autonomo e consapevole.

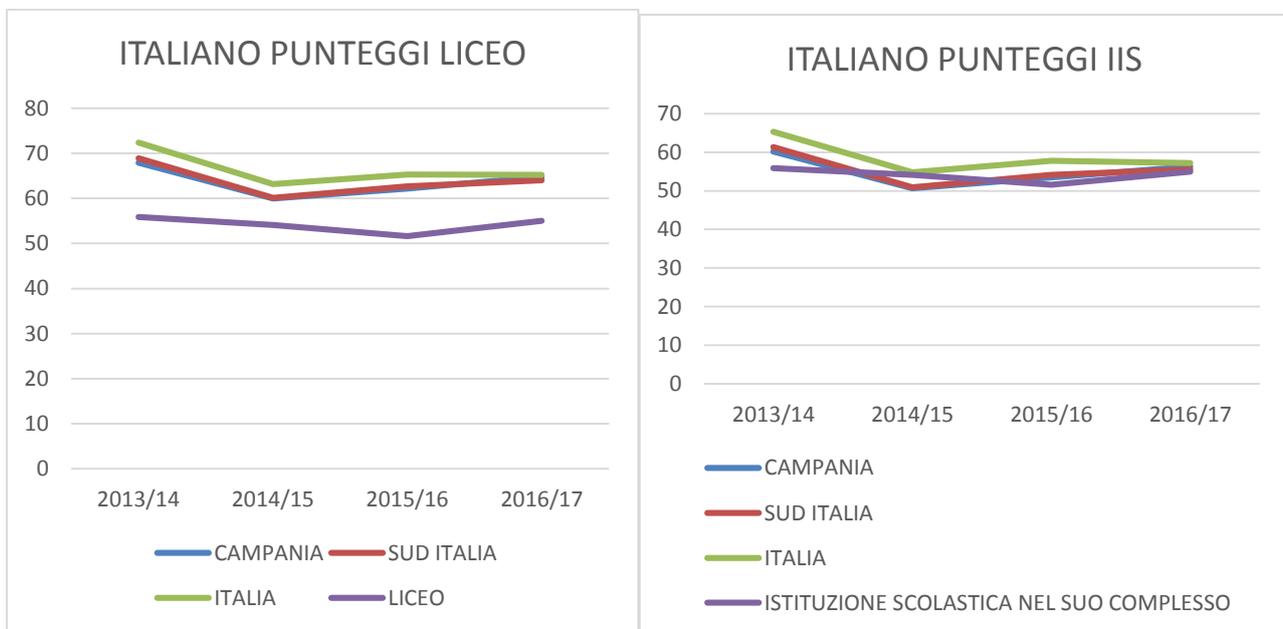
A partire dall'anno scolastico 2015/2016, grazie al cambio della dirigenza, ma anche grazie alle straordinarie opportunità offerte dalla metodologia didattica dell'alternanza scuola-lavoro, è stato dato impulso alla ricerca di contatti con le Università, le associazioni, le imprese e il mondo del lavoro e delle professioni, completando così un quadro educativo prospettico, in grado di offrire agli studenti opportunità di crescita che guardino ben oltre il conseguimento del diploma. Sotto questo aspetto, con l'aiuto dei fondi europei, si cercherà di potenziare e implementare anche le occasioni formative tendenti all'internazionalizzazione, favorendo l'accesso ad attività di consolidamento della conoscenza delle lingue straniere e, per quanto possibile, promuovendo occasioni di scambio con docenti e studenti provenienti da altri Paesi, oltre che i viaggi di studio e gli stage all'estero. L'attenzione alle regole e al rispetto degli altri, la promozione della salvaguardia dell'ambiente e del territorio, la diffusione della cultura della legalità costituiscono cardini imprescindibili dell'azione educativa, che mira alla formazione di cittadini attivi, responsabili, capaci di affrontare il futuro con spirito di iniziativa e senso etico.

Attraverso un dialogo costante con le famiglie e con tutti gli attori che ruotano intorno al complesso sistema educativo, l'Istituto intende proporsi con decisione come attivo punto di riferimento della comunità in cui opera, in collaborazione con tutte le altre istituzioni presenti sul territorio.

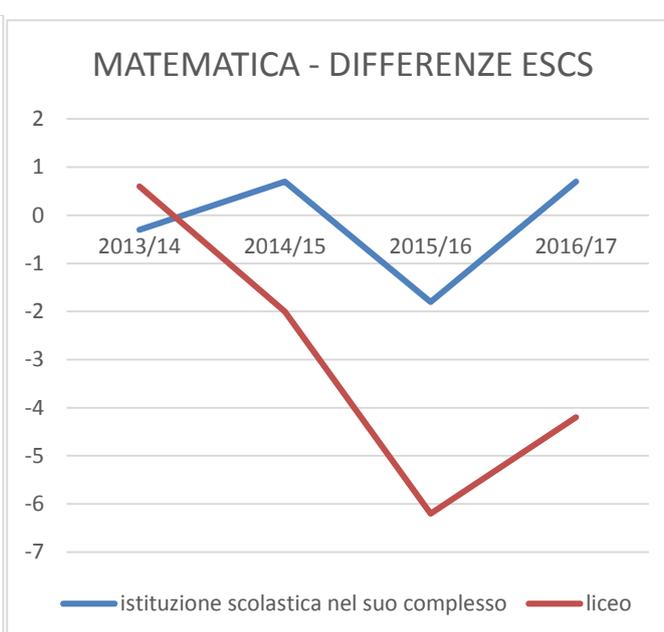
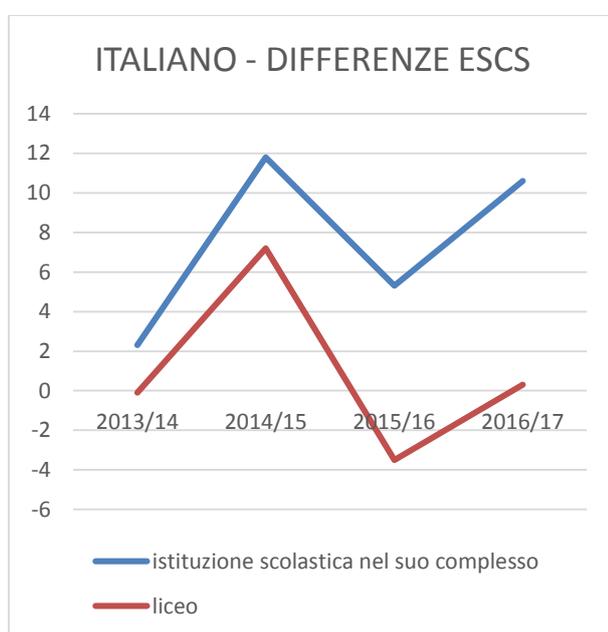
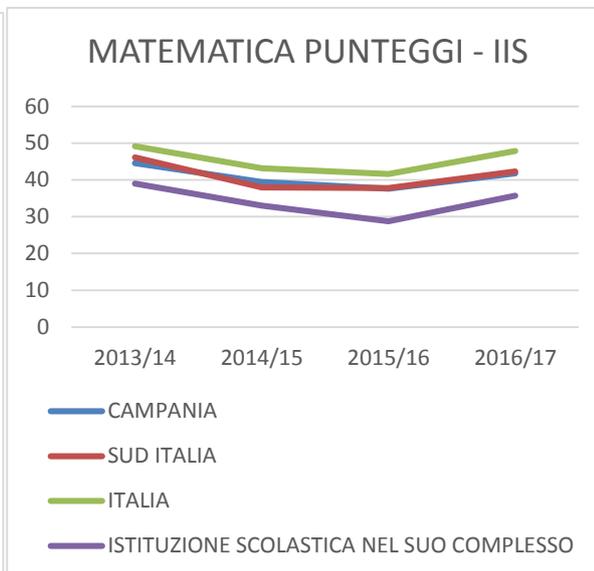
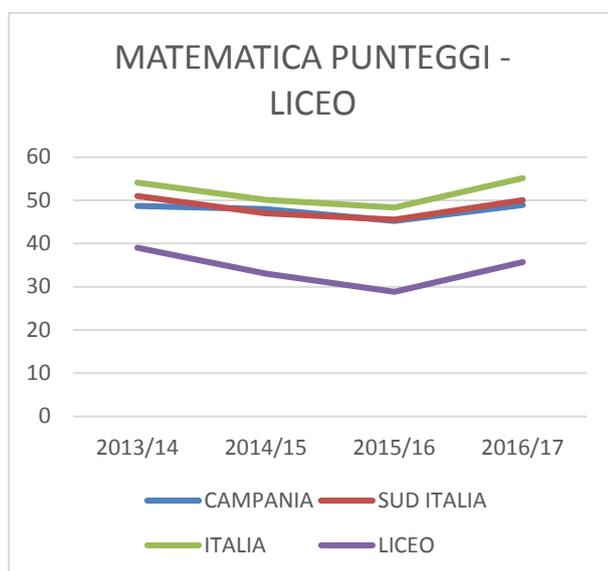
ESITI DELLA SCUOLA

PROVE INVALSI A.S.2016/2017 - Classi seconde

Il piano di miglioramento dell'istituzione scolastica è stato elaborato sulla scorta del RAV 2014/2015 e aggiornato sulla base delle rilevazioni 2016/2017 che mostrano alcune dinamiche di miglioramento rispetto agli anni precedenti. Per l'anno scolastico 2016/2017 i dati Invalsi hanno evidenziato un miglioramento degli esiti delle prove in italiano, in grado di ridurre (seppur di poco) la differenza tra i risultati complessivi dell'Istituto e quelli medi per macroarea, nel confronto con i licei, e appianarla rispetto al dato "istituzione scolastica nel suo complesso". Due classi, in particolare, hanno riportato punteggi ampiamente sopra la media; le altre due risultano sotto la media, ma fanno registrare punteggi migliori rispetto alle stesse seconde classi dell'anno scolastico precedente.



Per quanto concerne invece matematica, pur registrandosi un miglioramento degli esiti, questi restano nel complesso sotto la media Campania, Sud Italia e Italia (tranne per una classe) e non riducono significativamente la differenza in senso diacronico rispetto ai risultati degli anni precedenti; si registra tuttavia un'inversione di tendenza che, però, sembra seguire un andamento globale di carattere generazionale.



La differenza nei risultati rispetto a scuole con background familiare simile, conferma quanto si evince dalla lettura dei dati medi a confronto con quelli per macroarea; l'inversione di tendenza in matematica rispetto all'ultimo biennio si mostra, in questa lettura, più marcata.

Dai dati si evince un'indicativa varianza interna e tra le classi. Esiste, infatti, una variabile significativa all'interno delle classi sia per matematica sia per italiano rispetto ai dati di riferimento, legata al fatto che ogni classe rappresenta (da sola) un indirizzo di studio diverso (scienze umane, musicale, scienze umane opzione economico sociale, linguistico), il che in parte pregiudica la lettura del dato di varianza *tra* le classi.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Determinante sarà la capacità di implementare in tutte le classi metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze già avviata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso E.Q.F. (European Qualification Framework) definisce come "competenza" la "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale", descritta in termini di "responsabilità e autonomia", e con l'obiettivo di "promuovere la mobilità dei cittadini e agevolarne l'apprendimento permanente".

RAV (rapporto annuale di autovalutazione) – PDM (piano di miglioramento)

Atto prodromico all'elaborazione del PTOF è il RAV (rapporto di autovalutazione), visionabile nel dettaglio all'albo *on line* dell'istituzione scolastica e sul portale "Scuola in chiaro" del MIUR al seguente link <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>, e il PDM (piano di miglioramento), di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, da cui evincere criticità, traguardi e obiettivi di processo.

Il PDM è disponibile sul sito della scuola all'indirizzo www.teresaconfalonieri.it come allegato al PTOF.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Esiti degli studenti	Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo
Risultati scolastici	- Esiti degli scrutini	Aumento del 3% di studenti ammessi alla classe successiva senza debito formativo
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	- Punteggi prove Invalsi Matematica	Riduzione del 3% della differenza nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile
	- Punteggi prove Invalsi Italiano	Riduzione del 3% della differenza nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile
Risultati a distanza	- Successo negli studi universitari	Incremento del 5% di studenti che conseguono almeno la metà dei crediti (soprattutto in ambito scientifico)

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area di processo	Obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">- puntuale definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento nel curricolo di istituto con standardizzazione degli strumenti per la valutazione- progettazione didattica integrata dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare- elaborazione di strumenti più idonei per la verifica- elaborazione di strumenti idonei per la valutazione con individuazione puntuale di indicatori, descrittori, livelli e misuratori
Ambienti di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">- rinnovo delle tecnologie multimediali a sostegno della didattica (componenti hardware e software)- incremento dell'utilizzo di spazi e metodologie laboratoriali
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none">- promozione di una formazione orientata all'utilizzo di metodologie didattiche innovative ed efficaci- promozione di una formazione orientata ai temi della valutazione e dell'autovalutazione, al monitoraggio e alla documentazione dei processi

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EDUCATIVA

L'Istituto di Istruzione Superiore "T. Confalonieri" sostiene e promuove la formazione globale di ogni singolo studente attraverso la costruzione di un'*identità personale "forte"*, di una coscienza civile, democratica ed europea.

Utilizza interventi mirati e personalizzati, favorendo così l'acquisizione delle lingue straniere, di solide basi culturali, umanistiche e scientifiche, di competenze linguistiche, di capacità comunicative e interattive, di spirito critico e di senso estetico.

Realizza strategie d'intervento per sostenere lo sviluppo e l'innovazione della scuola, promuovendo il raccordo fra politiche nazionali del sistema istruzione e strategie europee per la crescita delle risorse umane a livello comunitario (P. O. N.).

Adotta metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

Promuove le metodologie laboratoriali, che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare a una maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni.

FINALITA' GENERALI

- ✓ affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- ✓ innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- ✓ rispettare i tempi e gli stili di apprendimento di ciascun allievo;
- ✓ contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- ✓ recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- ✓ realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- ✓ garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and language integrated learning ;	Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) anche attraverso la metodologia CLIL. Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.
b) Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche ;	Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.
h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale , all' utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro ;	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento;
i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS-Impresa Formativa Simulata e di ASL.
l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica , di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero	Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES e i DSA, anche attraverso una didattica laboratoriale. Attivare contatti con enti e associazioni del territorio per realizzare attività volte a prevenire devianza, dispersione, bullismo, abbandono.

dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;	
o) Incremento dell' alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;	Implementare le risorse ministeriali con risorse PON e POR per attivare percorsi di alternanza sin dalle classi III. Proseguire le attività di tirocinio già intraprese per le classi IV-V.
q) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	Valorizzare le eccellenze con progetti a respiro nazionale ed europeo (stage linguistici e aziendali all'estero, attraverso finanziamenti PON e POR).
s) Definizione di un sistema di orientamento	Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

L'Istituto attua e sviluppa i suoi programmi dando spazio alle innovazioni, nei limiti previsti dal regolamento dell'autonomia scolastica (D.P.R. 275/99).

Il progetto, nella parte "nazionale", è caratterizzato da integralità e unitarietà dei piani di studio, nonché da una specificità e differenziazione dei percorsi. La scansione **I° biennio – II° biennio – V° anno** consente di procedere con gradualità verso una maggiore diversificazione dei percorsi culturali e formativi. Gli **indirizzi** sono caratterizzati da completezza e professionalità, in quanto in se stessi conclusi e provvisti di valenza professionalizzante, ma aperti a ulteriori sviluppi culturali e formativi.

La **continuità**, intesa come elemento di raccordo tra la scuola secondaria inferiore e superiore, è garantita dalla gradualità metodologica e contenutistica del progetto.

CLIL

A partire dal corrente anno scolastico, nelle more dell'acquisizione delle certificazioni previste da parte di un più consistente numero di docenti attraverso la frequenza dei corsi predisposti dal MIUR, l'insegnamento di una DNL in lingua straniera sarà articolato come di seguito:

IIIAL INGLESE – DNL STORIA (prof.ssa Antonietta Giorgio – prof. Biagio Luongo) meno del 50% del monte ore (tematica: "Condizione umana nel Medioevo");

IVAL FRANCESE – DNL FILOSOFIA (prof.ssa Modesta Curzio – prof. Angelo Olivieri) meno del 50% del monte ore (tematica: "Razionalismo e empirismo");

IVAL INGLESE – DNL STORIA (prof.ssa Sabrina Visconti – prof. Biagio Luongo) meno del 50% del monte ore (tematica: "Razionalismo e empirismo");

VAL SPAGNOLO – DNL FILOSOFIA (prof. Fulvio Mesoletta) meno del 50% del monte ore

VAL INGLESE – DNL SCIENZE NATURALI (prof.ssa Antonetta Polino e prof. Biagio Luongo) meno del 50% del monte ore (tematica: "Biomolecole e metabolismo");

VASU INGLESE – DNL SCIENZE NATURALI (prof.ssa Antonella Cici e prof. Biagio Luongo) meno del 50% del monte ore (tematica: "Biomolecole e metabolismo");

VBSU INGLESE – DNL STORIA (prof.ssa Miriam Via e prof. Silvana D'Arminio) meno del 50% del monte ore.

VCES SPAGNOLO – DNL SCIENZE UMANE E FILOSOFIA (prof. Fulvio Mesoletta) meno del 50% del monte ore.

ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

L'I.I.S. "T. Confalonieri" già da tempo offre ai suoi studenti la possibilità di effettuare periodi di tirocinio presso enti e strutture accreditate come pratica educativa e didattica, sia per gli studenti dei licei sia per gli studenti dell'istituto professionale.



A partire dall'anno scolastico 2015/2016, la legge 107/2015 ha previsto lo svolgimento di 200 h di alternanza nel triennio per gli studenti dei licei e 400 h per gli studenti dell'istituto professionale. È stato attivato,

pertanto, un Comitato scientifico per i licei e un Comitato tecnico-scientifico per l'istituto professionale, nonché un gruppo dedicato all'alternanza per individuare contesti e dimensioni organizzative adatti a tale modalità didattica e rispondenti al PTOF dell'istituzione scolastica.

Tali attività di alternanza scuola-lavoro, come previsto dalla normativa, saranno rispondenti alle vocazioni degli studenti e alle indicazioni del mercato del lavoro e si articoleranno, per lo più, in percorsi svolti sia durante il periodo delle attività didattiche sia durante il periodo di sospensione, nell'ambito delle camere di commercio, industria e artigianato, enti, associazioni, ordini professionali, musei, enti sportivi, istituzioni, aziende del settore culturale, artistico e musicale.

Le convenzioni, i protocolli di intesa, gli accordi di rete saranno stipulati dal DS e rendicontati al termine dell'a. s. e serviranno a stabilire organici raccordi tra le filiere produttive e le azioni educative realizzate dalle scuole, anche attraverso partenariati stabili e di durata pluriennale.

L'autonomia delle istituzioni scolastiche può trovare in tali percorsi una delle sue espressioni più concrete, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona, consentendo di acquisire la cultura del lavoro attraverso l'esperienza e favorendo la progettazione di un curriculum integrato e la realizzazione di attività di orientamento.

Le attività svolte prevedono certificazione finale delle competenze acquisite e saranno presenti nel curriculum dello studente.

I docenti delle diverse discipline formuleranno, in sede di programmazione dei consigli di classe, moduli tematici interdisciplinari, che concorreranno allo sviluppo di conoscenze sul piano sociale, etico, letterario, storico, scientifico e filosofico.

Nella stesura delle programmazioni disciplinari si prenderanno in considerazione le indicazioni della tabella ministeriale in riferimento agli Assi Culturali qui di seguito:

COMPETENZE DI BASE	
Asse dei Linguaggi	
Lingua Italiana	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; ● Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
Lingue Straniere (inglese – francese – spagnolo)	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi.
Altri Linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e produrre testi multimediali.
Asse Matematico
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche in forma grafica; • Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi; • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
Asse Scientifico - Tecnologico
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; • Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
Asse Storico - Sociale
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, alla collettività e dell'ambiente; • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

LICEO delle SCIENZE UMANE

L'indirizzo **delle Scienze Umane** offre basi culturali idonee alla prosecuzione degli studi nelle facoltà universitarie specifiche e direttamente spendibili nel sociale, in particolare nel settore **relazionale e delle comunicazioni**.

Le materie fondamentali sono integrate da discipline appartenenti all'area delle scienze umane e sociali, quali la psicologia e la sociologia, la ricerca socio-psico-pedagogica, il diritto e l'economia.

Non trascurabile l'apporto formativo delle discipline dell'area scientifico-matematica e dell'informatica, del diritto e dell'economia, della lingua straniera studiata per tutto il quinquennio.

L'italiano, il latino, la filosofia, la geografia, la storia tendono a dare capacità di analisi e di sintesi, chiarezza di espressione, formazione del gusto estetico, organizzazione dell'orizzonte culturale e storico che assieme alla storia dell'arte contribuiscono alla formazione culturale generale.

Le **finalità** del profilo professionale dell'operatore sociale propongono un approfondimento delle scienze dell'educazione in modo tale che l'alunno, al termine del quinquennio, abbia acquisito una cultura generale organica e una professionalità tale da renderlo capace, oltre che di continuare gli studi universitari, di collocarsi utilmente nelle varie situazioni e strutture operanti sul territorio. In tale ottica a partire dall'anno scolastico 2015/2016, come previsto dalla L. 107/2015, sono state attivate 200 h di alternanza scuola – lavoro in contesti riconosciuti e organizzati per gli studenti del triennio.

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

QUADRO ORARIO

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane: Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica con informatica al primo biennio	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali: Biologia, Chimica, Scienze della terra	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
totale	27	27	30	30	30

LICEO delle SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE

Oltre a una solida preparazione di indirizzo **antropologico, pedagogico, psicologico e sociale**, l'opzione economico-sociale del Liceo delle Scienze Umane offre agli studenti l'acquisizione di competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle **scienze giuridiche, economiche e sociali**. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- **conoscere** i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- **comprendere** i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- **individuare** le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- **utilizzare** le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- **saper identificare** il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

- **avere acquisito** in una seconda lingua moderna (spagnolo) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

La preparazione offre basi culturali e strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi a livello universitario e contribuisce alla costruzione di una professionalità di base per attività rivolte al “sociale” con specifica attenzione a competenze di tipo giuridico, economico e sociale.

In tale ottica a partire dall’anno scolastico 2015/2016, come previsto dalla L. 107/2015, sono state attivate 200 h di alternanza scuola - lavoro in contesti riconosciuti e organizzati per gli studenti del triennio.

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

QUADRO ORARIO

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane: Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica con informatica al primo biennio	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali: Biologia, Chimica, Scienze della terra	2	2			
Storia dell’Arte			2	2	2

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
totale	27	27	30	30	30

LICEO LINGUISTICO

L'indirizzo **linguistico** risponde a precise esigenze della nostra società e dell'integrazione europea. Trae la sua specificità dall'insegnamento di tre lingue straniere (**inglese, francese, spagnolo**), dalla modernità metodologica dell'insegnamento integrato da *materie del gruppo linguistico, letterario, artistico, matematico, scientifico, storico e filosofico*.

Lo studio delle lingue straniere è finalizzato all'acquisizione di competenze comunicative sul piano funzionale, senza trascurarne l'aspetto storico, letterario e di civiltà che ad esse è collegato.

Lo studio della *filosofia* predispone a una più matura riflessione critica sul settore linguistico ed espressivo, oltre ad avere una spiccata funzione formativa. La *storia* e la *geografia* svolgono una funzione unificante delle varie discipline, alle quali danno il necessario inquadramento spazio - temporale.

La *componente artistica* sviluppa la sensibilità estetica e migliora la conoscenza delle varie civiltà.

Il corso linguistico propone lo studio delle lingue straniere per un quinquennio con l'ausilio di tecnologie adeguate e con esperti madre-lingua che operano in compresenza con il titolare della cattedra. Ciò consente ai neo-diplomati di inserirsi nei settori che richiedono competenze specifiche o di proseguire gli studi a livello universitario con maggiori capacità e possibilità di successo.

A partire dal corrente anno scolastico gli alunni della classe III L effettueranno lo studio della filosofia in francese e gli alunni della classe V L effettueranno lo studio della filosofia in spagnolo, secondo la metodologia CLIL. In tale ottica a partire dall'anno scolastico 2015/2016, come previsto dalla L. 107/2015, sono state attivate 200 h di alternanza scuola - lavoro in contesti riconosciuti e organizzati per gli studenti del triennio.

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 con 33 ore comprese di conversazione col docente madrelingua	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 con 33 ore comprese di conversazione col docente madrelingua	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 con 33 ore comprese di conversazione col docente madrelingua	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica con informatica al primo biennio	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali: biologia, Chimica, Scienze della terra	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

LICEO MUSICALE

Il percorso **formativo del liceo musicale e coreutico** è indirizzato all'apprendimento **tecnico-pratico** della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Si tratta di un percorso che guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei **linguaggi musicali e coreutici** sotto gli aspetti della **composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione**, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Il Liceo musicale e coreutico è un percorso liceale che fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali.

L'iscrizione al percorso del liceo musicale e coreutico è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali e/o coreutiche.

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE

Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui

all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

QUADRO ORARIO

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione***	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione***	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme***	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali***	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

**ISTITUTO PROFESSIONALE Indirizzo "Produzioni industriali e artigianali"
Articolazione "Industria" Opzione "Arredi e forniture d'interni"**

L'identità dell'istituto professionale è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, acquisita attraverso saperi e competenze, sia dell'area di istruzione generale sia dell'area di indirizzo. L'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, ha l'obiettivo di fornire ai giovani – a partire dal rafforzamento degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione – una preparazione adeguata, su cui innestare conoscenze teoriche e applicative, nonché abilità cognitive proprie dell'area di indirizzo.

L'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze che lo rendano capace di intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano nella filiera di riferimento "industria del mobile e dell'arredamento" e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Le competenze tecnico-professionali, accanto a una base comune indispensabile per tutti i campi della produzione artistica e artigianale, acquistano una progressiva e graduale specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nei diversi anni di corso.

Nell'articolazione "Industria" vengono studiate e applicate le metodiche proprie della produzione e dell'organizzazione industriale, con una significativa attenzione all'innovazione tecnologica.

Al termine del percorso di studi, il diplomato può:

- Agire nel lavoro autonomo o dipendente ed essere in grado di inserirsi nel segmento di filiera di riferimento, in relazione alla complessità e all'evoluzione dei processi organizzativi, di produzione e commercializzazione dei prodotti. È, inoltre, in grado di intervenire nella pianificazione della manutenzione ordinaria, della riparazione e della dismissione dei sistemi e degli apparati di interesse.
- Proseguire gli studi a livello universitario.

QUADRO ORARIO primo BIENNIO

Attività e insegnamenti dell'Area Generale	ORE
Lingua e letteratura italiana	4
Storia	2
Lingua Inglese	3
Matematica	4
Diritto ed Economia	2
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica	1
Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo	ORE
Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica	3
Tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni	2
Scienze integrate e laboratorio (fisica)	2
Scienze integrate e laboratorio (chimica)	2
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3
TOTALE	32

QUADRO ORARIO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

QUADRO ORARIO SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti dell'Area Generale	ORE		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo	3° anno	4° anno	5° anno
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5	5	5
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	3	3	2
Tecniche di produzione e di organizzazione	4	3	3
Tecniche di gestione – conduzione di macchine e impianti	/	2	3
Disegno professionale e visualizzazioni digitali	3	2	2
Storia e stili dell'arredamento	2	2	2
TOTALE	32	32	32

ISTITUTO PROFESSIONALE Settore "Servizi" Indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" Opzione "Gestione risorse forestali e montane"

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. È in grado di:

- Gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agro-industriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità.
- Individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
- Utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione.
- Assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale.
- Organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali.
- Rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche.
- Gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio.
- Intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici.
- Gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

Nell'opzione "Gestione risorse forestali e montane" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alla gestione delle risorse forestali e montane, nonché ai diversi ambienti in cui tali attività si svolgono. Il Diplomato sviluppa competenze che valorizzano la specificità dell'opzione sotto il profilo economico organizzativo e delle attività riguardanti il settore boschivo. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" - opzione "Gestione risorse forestali e montane" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze. 1. Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di

carte tematiche. 2. Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio. 3. Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione. 4. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi. 5. Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio. 6. Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini. 7. Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica. 8. Riconoscere le problematiche di stabilità idrogeologica del territorio e scegliere le tecniche di gestione e manutenzione degli interventi di difesa del suolo, recupero ambientale e interventi sul verde pubblico e privato, coordinare ed eseguire semplici interventi di sistemazioni idraulico-forestali. 9. Gestire interventi silvicolture nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche. 10. Progettare semplici servizi naturalistici ed interventi silvicolture considerando le esigenze dell'utenza. 11. Applicare conoscenze estimative finalizzate alla valorizzazione delle produzioni forestali. 12. Organizzare sistemi di reti ecologiche per il rilievo di situazioni particolari a scala paesaggistica e per il riscontro della biodiversità.

QUADRO ORARIO primo BIENNIO

Attività e insegnamenti dell'Area Generale	ORE
Lingua e letteratura italiana	4
Storia	2
Lingua Inglese	3
Matematica	4
Diritto ed Economia	2
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica	1
Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo	ORE
Ecologia e pedologia	3
Tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni	2
Scienze integrate e laboratorio (fisica)	2
Scienze integrate e laboratorio (chimica)	2
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3
TOTALE	32

QUADRO ORARIO SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO

SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti dell'Area Generale	ORE		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3

Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo	3° anno	4° anno	5° anno
Biologia applicata	3	/	/
Chimica applicata e processi di trasformazione	2	2	/
Tecniche di allevamento vegetale e animale	2	3	/
Agronomia del territorio montano e sistemazioni idraulico - forestali	3	2	4
Economia agraria e legislazione di settore	3	3	5
Sociologia rurale, valorizzazione e sviluppo del territorio montano	/	2	3
Silvicoltura e utilizzazioni forestali	4	3	3
Gestione di parchi, aree protette e assestamento forestale	/	2	2
TOTALE	32	32	32

ISTITUTO PROFESSIONALE Indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" Articolazione "Artigianato" Opzione "Produzioni artigianali del territorio"

L'identità dell'istituto professionale è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, acquisita attraverso saperi e competenze, sia dell'area di istruzione generale sia dell'area di indirizzo. L'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, ha l'obiettivo di fornire ai giovani – a partire dal rafforzamento degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione – una preparazione adeguata, su cui innestare conoscenze teoriche e applicative, nonché abilità cognitive proprie dell'area di indirizzo.

L'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze che lo rendano capace di intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano nella filiera di riferimento "industria del legno" e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Le competenze tecnico-professionali, accanto a una base comune indispensabile per tutti i campi della produzione artistica e artigianale, acquistano una progressiva e graduale specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nei diversi anni di corso.

L'opzione "Produzioni artigianali del territorio" è finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche degli stessi settori produttivi. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", articolazione "Artigianato", opzione "Produzioni artigianali del territorio" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali 2. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche. 3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio. 4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio. 5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa. 6. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali. 7. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica. 8. Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore artigianale di riferimento. 9. Utilizzare tecniche tradizionali di lavorazione per la realizzazione di prodotti secondo stili innovativi. 10. Visualizzare e presentare progetti e prodotti anche ai fini della promozione, diffusione e

commercializzazione del prodotto italiano. Le competenze dell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", nell'opzione "Produzioni artigianali del territorio", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

QUADRO ORARIO primo BIENNIO

Attività e insegnamenti dell'Area Generale	ORE
Lingua e letteratura italiana	4
Storia	2
Lingua Inglese	3
Matematica	4
Diritto ed Economia	2
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica	1
Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo	ORE
Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica	3
Tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni	2
Scienze integrate e laboratorio (fisica)	2
Scienze integrate e laboratorio (chimica)	2
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3
TOTALE	32

QUADRO ORARIO SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO

SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti dell'Area Generale	ORE		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo	3° anno	4° anno	5° anno
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4	3	3
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	4	3	2
Progettazione e realizzazione del prodotto	4	4	4
Tecniche di distribuzione e marketing	/	2	3
Disegno professionale – rappresentazioni grafiche digitali	3	3	3
Storia delle arti applicate	2	2	2
TOTALE	32	32	32

VERIFICA E VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI FORMAZIONE E APPRENDIMENTO

Ai sensi dell'art. 1, comma 5, del DPR 122/2009:

“Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell’Offerta Formativa”.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale sia collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva.

Il processo di valutazione, ritenuto fondamentale per il suo rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo-didattico, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

a) Si articola nelle fasi:

1. **diagnostica o iniziale**, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche;
2. **formativa o intermedia**, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. **sommativa o finale**, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

b) Viene effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel POF e ridefiniti nelle riunioni dei dipartimenti disciplinari.

STRUMENTI DI VERIFICA

PROVE SCRITTE ANALISI DEL TESTO	Strutturate e semi strutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla...), questionari a risposta aperta, relazioni, temi/componenti, saggi, sintesi, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo.
PROVE ORALI	Colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test, prove scritte valide per l'orale.

Nella valutazione globale finale entrano in gioco diversi fattori che indicheremo come descrittori dell'apprendimento attraverso un percorso didattico che prevede l'acquisizione di CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE, COMPORTAMENTI.

A ciascun descrittore sono collegate delle valutazioni, come è esemplificato nella tabella che segue:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE del COLLOQUIO ORALE

VOTO/GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
Non risponde alle domande – 1/2	Impossibile verificarle	Impossibile verificarle	Impossibile verificarle
Totalmente Insufficiente – 3	Pochissime conoscenze acquisite in modo frammentario	Non effettua alcuna analisi e sintesi delle conoscenze acquisite	Non sa utilizzare ed applicare le poche conoscenze apprese e commette gravi errori dimostrando di possedere una scarsa conoscenza della lingua straniera
Gravemente Insufficiente 4	Conoscenze frammentarie e lacunose	Effettua analisi e sintesi in modo parziale ed impreciso. Solo se sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.	Solo se guidato, riesce ad utilizzare e applicare, in modo parziale ed impreciso, le conoscenze acquisite commettendo gravi errori. Dimostra di comunicare in lingua straniera in modo inadeguato.
Insufficiente 5	Conoscenze superficiali e generiche	Effettua analisi e sintesi ma in modo non completo e poco approfondito. Guidato sintetizza le conoscenze acquisite e effettua semplici valutazioni.	Utilizza e applica le conoscenze acquisite, in modo poco preciso e con qualche errore grave nell' esecuzione di semplici consegne. Dimostra di comunicare in lingua straniera in modo non del tutto adeguato.
Sufficiente 6	Conoscenze essenziali	Effettua analisi e sintesi adeguate. Riesce ad effettuare semplici valutazioni.	Utilizza e applica le conoscenze acquisite con una certa autonomia ed esegue semplici compiti senza errori rilevanti, dimostrando di usare in modo adeguato la lingua straniera.
Discreto 7	Conoscenze complete	Effettua analisi e sintesi complete e adeguate valutazioni autonome.	Utilizza e applica autonomamente le conoscenze acquisite con qualche imprecisione ed errori non gravi, dimostrando di padroneggiare la lingua straniera in modo adeguato ed essenzialmente corretto.
Buono 8	Conoscenze precise, complete e approfondite	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite con autonome valutazioni.	Utilizza e applica autonomamente le conoscenze acquisite anche se con qualche incertezza, dimostrando di padroneggiare la lingua straniera
Ottimo 9/10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite, riuscendo a cogliere gli elementi di un insieme e stabilendo relazioni. Effettua valutazioni autonome e personali	Utilizza, applica ed espone le conoscenze acquisite in modo organico ed efficace, anche in nuovi contesti senza commettere errori, dimostrando di padroneggiare con sicurezza la lingua straniera

Cosa si valuta:

- ✓ processo di apprendimento di ciascuno;
- ✓ processo di maturazione ed evoluzione rispetto alla situazione di partenza;
- ✓ metodo di lavoro;

- ✓ impegno e partecipazione;
- ✓ percorso formativo;
- ✓ efficacia dell'itinerario di apprendimento programmato.

Come si valuta:

Con voti numerici espressi in decimi per:

- la valutazione periodica e finale degli apprendimenti;
- valutazione per esame finale con voti numerici espressi in centesimi.

Con giudizio per:

- la valutazione dell'Insegnamento Religione Cattolica;
- la certificazione delle competenze.

Nella valutazione sono considerati:

- esiti delle prove di verifica (almeno due elementi di valutazione per il trimestre e almeno tre per il pentamestre), esiti di iniziative di sostegno e recupero;
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento;
- livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni;
- livello di partenza;
- confronto tra risultati previsti e raggiunti;
- uso degli strumenti;
- impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro;
- evoluzione del processo di apprendimento.

Chi valuta

- ✓ Gli ***insegnanti***, ai quali compete la responsabilità della valutazione, la cura della documentazione didattica, la scelta degli strumenti;
- ✓ L'***Invalsi***, con il compito di rilevare la qualità del sistema scolastico nazionale e fornire alle scuole, alle famiglie e alle Istituzioni, elementi di informazione essenziali circa il sistema di istruzione. Gli esiti delle prove in italiano e matematica, obbligatorie per le classe seconde, non costituiscono elementi di valutazione nello scrutinio finale;
- ✓ Il ***Consiglio di classe***, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato:
 - i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe;
 - il personale docente esterno ed esperti (ampliamento offerta formativa) forniscono al docente della disciplina di riferimento elementi conoscitivi sull'interesse e il profitto degli allievi (non fanno parte del C. d. C in sede di scrutinio).

ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, ai sensi del DPR n. 122/2009, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

ALUNNI CON DSA

Ai sensi della L. n. 170 dell'8 ottobre 2010, per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione. Per ciascun alunno DSA è predisposto un Piano didattico personalizzato.

ALUNNI STRANIERI

Pur tenendo conto dei percorsi specifici di apprendimento, predisposti attraverso un'apposita procedura prevista dal protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, i minori con cittadinanza non italiana sono valutati, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 394, 31 agosto 1999, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Per ciascun alunno straniero è predisposto un Piano didattico personalizzato.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

È effettuata con voto numerico in decimi, formulato collegialmente secondo i criteri previsti dall'allegata griglia. Non può essere ammesso alla classe successiva o agli esami di stato lo studente con il voto di comportamento inferiore a sei decimi.

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SCRUTINIO FINALE)

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale (giugno) procede collegialmente all'attribuzione dei voti finali nelle singole discipline, su proposta di voto di ciascun docente. Gli alunni che hanno fatto registrare valutazioni positive (da 6 a 10) in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva. Per i casi in cui persistano valutazioni di non sufficienza (voto inferiore al 6) in una o più discipline, il Collegio dei Docenti indica ai Consigli di classe i seguenti criteri orientativi, tenuto conto, come da normativa, anche delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle eventuali iniziative di sostegno e di recupero per le insufficienze del primo periodo:

- ✓ qualità dell'impegno nello studio nel corso dell'anno;
- ✓ andamento (miglioramento/peggioramento) del profitto nelle discipline;
- ✓ numero di assenze anche in occasione di prove scritte e di verifiche orali;
- ✓ continuità nella partecipazione;
- ✓ valutazione del biennio come ciclo formativo unitario.

Costituisce criterio inderogabile quanto di seguito enunciato: in presenza di carenze che portino a valutazione di insufficienza in più di tre discipline, si procede alla non ammissione alla classe successiva.

CRITERI DI “SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO”, CARENZE E DEBITI FORMATIVI

Il debito formativo si costituisce nel corso dello scrutinio finale in presenza di una o più insufficienze, per il recupero delle quali il C. d. Classe delibera la sospensione del giudizio, in considerazione di:

- ✓ entità e diffusione delle carenze;
- ✓ reale capacità di recupero dell'alunno;
- ✓ volontà di approfondire impegno in vista del risultato da conseguire.

Il numero max dei debiti assegnabili è pari a tre.

Le insufficienze conseguite invece nel corso dello scrutinio del primo e del secondo trimestre sono considerate carenze da recuperare nel periodo successivo, a conclusione delle attività di recupero (IDEI), se deliberate dal Consiglio di Classe, attraverso verifiche formali calendarizzate dai docenti delle singole discipline e puntualmente annotate sul registro di classe e personale.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico viene assegnato alla fine di ogni anno, a partire dalla classe terza, in base alla tabella ministeriale di seguito riportata (Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99).

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Mentre il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate. Per maggiore chiarezza, si ritiene opportuno specificare quanto segue:

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali, per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il punteggio massimo così determinato è di 25 crediti.

I criteri di attribuzione del credito sono di seguito riportati (delibera n. 62 a.s. 2015/2016 del Collegio dei docenti):

- a) con una media uguale o maggiore di X.5 si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni che posseggono almeno due dei requisiti che verranno di seguito indicati;
- b) con una media minore di X.5 si attribuisce il punteggio massimo in presenza di almeno quattro dei requisiti che verranno di seguito indicati:
 - valutazione del comportamento non inferiore a 8/10
 - numero di assenze non superiori a 100 ore
 - votazione non inferiore a 7/10 in tutte le discipline
 - partecipazione a corsi extrascolastici, di durata non inferiore a 20 ore, coerenti con l'indirizzo di studio frequentato (agenzie formative esterne)
 - corsi organizzati dalla scuola in orario aggiuntivo (PON- POF) per la durata di almeno 20 ore
 - vincitori di concorsi/gare attinenti al corso di studio
 - conseguimento di certificazioni linguistiche o informatiche
 - particolari riconoscimenti in ambito culturale/sociale/sportivo

I requisiti si riferiscono all'anno scolastico in corso e possono essere valutati una sola volta. Essi devono essere debitamente documentati entro il 12 maggio di ogni anno e gli attestati vanno consegnati al coordinatore di classe. Nell'attribuzione del credito, da attribuire esclusivamente con numero intero, si deve tenere in debita considerazione l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Si precisa altresì che, in caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio, che verrà invece espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo all'attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito per l'anno non frequentato nella misura massima prevista per lo stesso in relazione alla media conseguita al termine del penultimo anno. Qualora un alunno, con giudizio sospeso nello scrutinio di giugno, venga ammesso alla frequenza del successivo anno scolastico nello scrutinio di settembre con voto di consiglio, il Consiglio di classe assegna il punteggio minimo di banda. Qualora un alunno nello scrutinio di giugno venga ammesso alla classe successiva con due o più agevolazioni il Consiglio di classe assegna il punteggio minimo di banda.

I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo.

CREDITO FORMATIVO

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli

obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

MODALITA' DI RECUPERO DELLE CARENZE E DEBITI

(IDEI Interventi didattico-educativi integrativi)

Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa.

La scuola ha l'obbligo di predisporre, pertanto, attività di recupero e sostegno, fermo restando che nessun successo formativo è possibile senza un positivo impegno dello studente, fatto di partecipazione e studio regolare.

In particolare l'Istituto, puntando su fattori di qualità nell'organizzazione del servizio finalizzato al recupero, ha predisposto il seguente piano di interventi e strategie possibili finalizzate al recupero delle carenze:

1) sportello didattico svolto in appendice all'orario curricolare (sesta o settima ora). Ha durata di un'ora e consiste in un intervento mirato e specialistico su un numero ristretto di alunni (massimo 5). In generale, lo sportello didattico assolve a tre specifiche finalità:

- recupero di una lezione o di un argomento sul quale il gruppo di alunni si accorge di avere difficoltà di apprendimento;
- recupero di una lezione o di un argomento che il gruppo di alunni non ha seguito a causa di una assenza;
- approfondimento di alcuni aspetti di un argomento, al fine di potenziare l'apprendimento del gruppo di alunni, anche in vista di una prova di verifica.

2) corsi di recupero attivati ai sensi della L. 1/2007, del DM 42/2007 e del DM 80/2007, attività di sostegno e di recupero che costituiscono parte ordinaria e permanente dell'offerta formativa. Vengono organizzati per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio o finale abbiano presentato insufficienze in una o più discipline. In genere vengono organizzati per classi parallele e per le discipline che prevedono le verifiche scritte.

3) corsi di approfondimento curricolare svolti in appendice all'orario curricolare con durata di due ore. Sono aperti a gruppi formati da almeno 15 studenti e sono mirati a trattare argomenti specialistici di una disciplina o a fornire agli alunni competenze spendibili nella prosecuzione dei loro studi o nel mondo del lavoro. Il Dirigente delega la prof.ssa Antonetta Polino al coordinamento dei suddetti corsi.

Assenze ingiustificate o non plausibili ai corsi comportano la decadenza dall'offerta e di ciò si terrà conto nella formulazione del giudizio finale di scrutinio.

In merito agli esiti del recupero delle carenze del primo trimestre (termine 12 dicembre) le famiglie saranno informate entro il mese di febbraio, mediante comunicazione scritta da far firmare e riconsegnare ai coordinatori di classe; a metà pentamestre, mese di marzo/aprile, alle famiglie, nel corso di apposito incontro, sarà consegnato un pagellino, così che il rendimento degli alunni possa essere costantemente monitorato. Resta sempre a discrezione di ciascun Consiglio di Classe la decisione di articolare il periodo di recupero su tempi più lunghi, soprattutto nel corso del pentamestre. Al termine dei corsi verranno effettuate le prove di verifica a cura dell'insegnante di classe. Le verifiche finali per gli studenti con giudizio sospeso avverranno a partire dall'ultima settimana di agosto, e comunque entro l'inizio delle attività didattiche del nuovo anno scolastico. La presenza alle verifiche è obbligatoria. Per conseguire il giudizio di ammissione alla classe successiva, l'alunno dovrà aver colmato il debito, conseguendo un giudizio di piena sufficienza.

La presenza di giudizi di non piena sufficienza verrà considerata dal Consiglio di Classe in relazione a:

- sensibile miglioramento rispetto alla situazione precedente;
- definizione di un profilo di capacità, impegno, interesse e partecipazione che consentano di valutare le reali possibilità di frequenza della classe successiva.

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente. Concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente, nel senso che nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico per il II biennio e per il V anno potrà essere attribuito il valore minimo o massimo, prendendo come riferimento il comportamento dello studente. Per l'attribuzione di un voto non è necessariamente prevista la presenza di tutti i descrittori, ma è considerata sufficiente la possibilità di attribuire anche un solo descrittore per ciascun indicatore.

Tabella di corrispondenza comportamenti/voto

Descrizione comportamenti

Voto

<ul style="list-style-type: none"> • Interesse lodevole e partecipazione attiva e continuativa alle lezioni. • Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche. • Ruolo propositivo, attivo e collaborativo nel gruppo classe, svolge attività di tutoring • Esempio rispetto degli altri, del regolamento scolastico e dei doveri. • Ottime abilità empatiche con superiore livello di socializzazione. • Profitto scolastico eccellente-ottimo. 	<p>10 Assegnato ad unanimità Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi /uscite < 10% del monte ore complessivo</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni. • Costante adempimento dei doveri scolastici. • Equilibrio nei rapporti interpersonali. • Rispetto puntuale delle norme disciplinari dell'istituto. • Ruolo collaborativo nel gruppo classe 	<p>9 Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite $10 \leq x < 12\%$ del monte ore complessivo</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Adeguata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche. • Adeguato svolgimento dei compiti assegnati. • Generale rispetto del regolamento d'istituto. • Ruolo positivo e rispettoso nel gruppo classe 	<p>8 Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite anticipate fino a 15% del monte ore complessivo</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche accettabile. • Non sempre regolare lo svolgimento dei compiti assegnati. 	<p>7 Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite anticipate fino al 18%</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del regolamento d'istituto. • Ruolo non sempre positivo e rispettoso nel gruppo classe 	del monte ore complessivo
<ul style="list-style-type: none"> • Interesse disciplinare selettivo. • Impegno non continuativo in classe e nello svolgimento dei compiti. • Comportamento non sempre corretto 	6 Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite anticipate max consentito
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento scorretto e/o violento nei confronti di compagni, docenti, personale ATA • Episodi gravi e ripetuti di disturbo all'attività didattica. • Note disciplinari con presenza di sanzioni. • Frequenti ritardi e/o uscite anticipate arbitrari e non giustificati. • Uso non corretto delle attrezzature e/o danno al patrimonio della scuola 	5 assegnato ad unanimità; non ammissione alla classe successiva
<ul style="list-style-type: none"> • Grave mancanza di rispetto verso i compagni e personale scolastico. • Gravi e ripetute note disciplinari con sanzioni gravi (sospensioni). • Frequenti ritardi e/o uscite anticipate arbitrari e non giustificati. • Uso non corretto delle attrezzature con danno al patrimonio della scuola. • Comportamento aggressivo ed ingiurioso (atti di bullismo). 	4 assegnato ad unanimità; non ammissione alla classe successiva

* **La valutazione** del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta automaticamente la non ammissione dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi a un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

L'attribuzione di una valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti nonché il Regolamento di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni (anche cumulativi).

L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, fermo restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di allontanamento;
- successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in

Ampliamento dell'offerta formativa: PROGETTI CURRICOLARI

Le attività di ampliamento e di integrazione formativa rappresentano un aspetto fondamentale del processo educativo e formativo, in quanto concorrono al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di studio e qualificano la scuola come contesto di sperimentazione e di ricerca.

Le attività prefissate per l'anno scolastico 2017/18 si prefiggono quanto segue:

- Conoscere il territorio in cui opera la scuola dal punto di vista artistico, storico culturale, economico, ambientale e sociale e lavorativo;
- Promuovere l'autonomia dello studente;
- Conoscere il mondo del lavoro e dell'università;
- Promuovere la comunicazione in lingua straniera attraverso l'attività didattica e progetti specifici mirati (CLIL);
- Sviluppare nei giovani la consuetudine allo sport (attività basilare per la crescita psicofisica e civile, mediante un progetto idoneo e pertinente) e al rispetto delle regole;
- Consolidare le conoscenze e le competenze di base in italiano e matematica (classi biennio);
- Sviluppare competenze spendibili nell'ambito lavorativo e sociale attraverso la frequenza di corsi e il conseguimento di certificazioni di:
 - Informatica certificazione EIPASS;
 - Lingua inglese;
 - Lingua francese;
 - Lingua spagnola;
 - Certificazione ECC;
 - Alternanza Scuola – Lavoro (400 h triennio Istituto professionale – 200 h triennio Licei).

L'attuazione dell'ampliamento dell'offerta formativa prevede i seguenti **approfondimenti culturali**:

- Incontri, conferenze, seminari su argomenti di attualità e di cultura generale;
- Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici di elevato spessore artistico e culturale; mostre e manifestazioni teatrali realizzate sul territorio in ambito locale, provinciale e regionale;
- Attività di ricerca e di laboratorio, con interventi didattici mirati a favorire la formazione sociale, il rispetto per l'ambiente e la natura;
- Visite di studio;
- Viaggi d'istruzione.

L'istituto **"T. Confalonieri"** come laboratorio culturale di ricerca e innovazione promuove **visite guidate e viaggi** d'istruzione per consentire agli studenti:

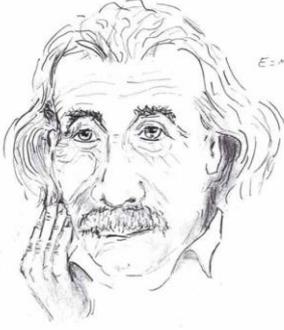
- di vivere la dimensione sociale e comunitaria in diversi contesti culturali;
- di cogliere le opportunità formative provenienti dal territorio;
- di conoscere e apprezzare le opere artistiche di degna "nota" e indiscusso valore;
- di conoscere località e paesi diversi e saperne apprezzare i costumi, la cultura, l'arte e le bellezze naturali;
- di comunicare nell'ambito di contesti diversi da quello d'appartenenza.

I **consigli di classe**, all'inizio dell'anno scolastico, fanno pervenire al Dirigente Scolastico le opzioni relative alle visite di studio e ai viaggi d'istruzione per consentirne la corretta organizzazione, secondo il regolamento "Viaggi di Istruzione e visite guidate".

Progetti curriculari per l'ampliamento dell'Offerta Formativa - Anno scolastico 2017/2018

<i>P</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Contenuti</i>
1	Giornate dell'accoglienza 	<p>Incontri con i docenti, le istituzioni, i nuovi compagni, le famiglie; conoscenza della scuola, dei suoi spazi, dei regolamenti.</p> <p>(REFERENTI: FS Area 4 prof.ssa Modesta Curzio, in collaborazione con tutti i docenti)</p>
2	Noi e il territorio 	<p>Attività realizzate in collaborazione con il Comune di Campagna e gli enti e le associazioni del territorio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Giornate dell'accoglienza 2) Settimana della memoria (Museo della Memoria e della Pace) 3) Campagna 500 anni (in collaborazione con l'Associazione "G. Bruno") 4) Progetto "Acqua per la vita" (Museo dell'acqua e concorso fotografico), in collaborazione con il Lions club Campagna Silarus. Week-end ecologici Passeggiata negli ulivi 5) Manifestazioni in occasione di particolari Ricorrenze. <p>(REFERENTI: prof.ssa Antonietta Giorgio, prof. Cristiano Tedesco)</p>

3	<p style="text-align: center;">Progetto Teatro</p> 	<p>Partecipazione come giuria nella quattordicesima edizione di: Rassegna Nazionale Teatro, con la Rassegna teatrale “IL GERIONE” e Teatro città di Campagna – in collaborazione con gli Istituti comprensivi Campagna Capoluogo e Campagna Palatucci</p> <p>(REFERENTE: prof.ssa Annunziata Gibboni)</p>
4	<p style="text-align: center;">Giochi sportivi studenteschi</p> 	<p>Partecipazione a gare e campionati. Attività sportiva in orario pomeridiano.</p> <p>(REFERENTE: prof. Matteo La Croce)</p>
5	<p style="text-align: center;">Giornate culturali</p> 	<p>Letteratura, storia, scienze, filosofia, arte, Cineforum</p> <p>(REFERENTI: prof.ssa Antonietta Giorgio, Prof. Cristiano Tedesco)</p>
6	<p style="text-align: center;">Concorso MIUR e Ministero dei beni culturali “Le scuole adottano i monumenti della nostra Italia”</p> 	<p>Attirare l’attenzione delle scuole sui monumenti del nostro paese affinché gli studenti possano appropriarsene</p> <p>(REFERENTE: prof.ssa Diana Naponiello)</p>
7	<p style="text-align: center;">Educazione alla legalità</p>	<p>Avvicinare gli studenti alla legalità economica e sociale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) “Educazione alla legalità, Sicurezza e Giustizia Sociale” 2) Giornale scolastico in collaborazione con l’associazione “Mi girano le ruote” 3) Giornalino digitale di Istituto 4) Incontri periodici dell’Osservatorio sulla legalità 5) Educazione finanziaria 6) Educazione interculturale (in collaborazione con IIS “P. Levi”, ass. Culturale)

	   	<p>Mediterranea Civitas di Eboli e Comune di Campagna)</p> <p>(REFERENTI: prof. Pasquale De Maio, prof.ssa Annunziata Gibboni, prof.ssa Fabiola Nives, prof. Fulvio Mesolella, prof.ssa Modesta Curzio)</p>
8	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sportello di ascolto psicologico ✓ Ed. sessuale ✓ Ed. alimentare 	<p>Attività di educazione alla salute Spazio per la prevenzione e la promozione della salute e del benessere psico-fisico Musicoterapia (in collaborazione con ASL e Piano Sociale di zona) Attivazione spazio adolescenti – percorso di consulenza educativa (in collaborazione con ASL) (REFERENTI: prof.ssa Antonetta Polino, prof.ssa Modesta Curzio, prof. Fulvio Mesolella)</p>
9	<p style="text-align: center;">Coro della Scuola Conf@band Educare all’ascolto</p> 	<p>Promozione della cultura musicale “Nessun parli...” – Un giorno di scuola: musica e arte oltre la parola</p> <p>(REFERENTI: prof. Tommaso Scannapieco, prof. Luciano Marchetta, prof. Gaetano Tortora)</p>
10	<p style="text-align: center;">Animazione digitale</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Animazione digitale – formazione docenti e studenti 2) Produzione di un giornalino digitale di Istituto

		(REFERENTE: prof. Fulvio Mesolessa, prof. Cristiano Tedesco, prof. Giovanni Barbaria)
11	<p>Green generation</p> 	<p>Salvaguardia del territorio e sviluppo sostenibile Uscite didattiche sul territorio</p> <p>(REFERENTE: prof.ssa Antonella Cici, prof.ssa Antonetta Polino)</p>
12	<p>MusicAccoglienza</p>	<p>Ascolto di brani musicali durante la pausa tra l'attività antimeridiana e quella pomeridiana, sotto la sorveglianza dei docenti di esecuzione e interpretazione musicale</p> <p>(REFERENTE: prof. Luciano Marchetta, prof. Antonino D'Ambrosio)</p>
13	<p>Rendicontazione finale</p>	<p>Manifestazione di fine anno con la presenza di tutti i docenti (Referenti prof.ssa Giorgio – prof. Tedesco)</p>

Lo svolgimento dei progetti è regolamentato come segue:

- Ogni progetto deve avere data certa di inizio e fine;
- Per i progetti in orario aggiuntivo gli alunni devono presentare domanda di partecipazione e dichiarare il proprio impegno a frequentare il corso per tutta la sua durata;
- La presenza va documentata con firma degli alunni e dei docenti su foglio giornaliero di presenza;
- Ciascun corso deve avere la partecipazione di almeno 15 studenti e/o docenti;
- I docenti sono tenuti a dichiarare l'effettiva durata degli interventi.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI: PARTECIPAZIONE A BANDI E PROGETTI



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

L'Istituto "Confalonieri" nell'a.s. 2016/2017 ha aderito ai seguenti progetti PON FSE e FESR:

- 1) **Bando 9035 del 13/07/2015** FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2014/2020. Realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN-WLAN **(CONCLUSO)**
- 2) **Bando 12810 del 15/10/2015** "Per la scuola, competenze e AMBIENTI DI APPRENDIMENTO";
RISULTATI ATTESI: acquisto di postazioni MOBILI utilizzabili anche per gli alunni diversamente abili e realizzazione di postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola **(CONCLUSO)**
- 3) **Bando P.O.R. Campania FSE 2014-2020 Asse III Istruzione e Formazione AVVISO PUBBLICO** "PROGRAMMA SCUOLA VIVA" Delibera di Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016 **(CONCLUSO)**
 - a) **Cittadinanza e mobilità europea;**
 - b) **ColturalMente;**
 - c) **CeramicMosaico;**
 - d) **Diversamente liberi;**
 - e) **Il carro della "Memoria";**
 - f) **Mamma Tuppi Tuppi a lu purtone;**
 - g) **Cantare e apprendere per educare alla vita;**
 - h) **Ludi plenarii**
- 4) **Partecipazione all'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo della metodologia CLIL (Content and language integrated learning) – art.29 del d.m. 663 del 2016, in rete con IIS "Besta – Gloriosi" di Battipaglia come scuola capofila; (CONCLUSO)**
- 5) **Adesione al progetto "Atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" (Azione 7, pag. 50, del PNSD)**

L'Istituto "Confalonieri" ha aderito per l'a.s. 2017/2018 ai seguenti progetti PON FSE e FESR:

- 6) **Adesione alla rete di scopo per "APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO PER IL DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE" (Art. 22 del D.M. 663/2016 – DDG n. 1068/2016); (FINANZIATO)**

- 7) Adesione al PON FSE – Avviso pubblico per il potenziamento delle competenze di base degli studenti in chiave innovativa, a supporto dell’offerta formativa – Fondi Strutturali Europei – Programma operativo nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo – Obiettivo specifico 10.2 – Azione 10.2.1 e azione 10.2.2; (FINANZIATO)
- 8) Adesione ai Fondi Strutturali Europei - Programma operativo nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico per la dotazione di attrezzature per impianti sportivi nei licei scientifici a indirizzo sportivo e per la realizzazione di laboratori musicali e coreutici nei relativi licei (FINANZIATO).

Per numerosi altri avvisi PON FSE si è in attesa di pubblicazione della relativa graduatoria di ammissione al finanziamento.

OFFERTA FORMATIVA “POTENZIATA” (elenco progetti 2017/2018)	
Titolo del progetto	“Promozione del benessere a Scuola”
Responsabile del progetto	Proff. Ornella Galietta, Fulvio Mesolella, Colomba Viscido
Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	<p>Il progetto risponde ai seguenti Obiettivi Formativi Prioritari del Piano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; <input checked="" type="checkbox"/> X Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES; <input type="checkbox"/> Incremento dell’alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; <input type="checkbox"/> Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; <input checked="" type="checkbox"/> X Definizione di un sistema di orientamento.
Risorse umane necessarie	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Autori di libri, docenti esterni e universitari, giornalisti, educatori ed esperti dell’associazionismo locale e nazionale, rappresentanti delle forze dell’ordine e di altre agenzie formative, educative e/o riabilitative presenti sul territorio. <input checked="" type="checkbox"/> X Docenti interni <input type="checkbox"/> Personale ATA
Destinatari del progetto	Tutti gli allievi dell’Istituto
Descrizione Attività previste	<p>Il progetto mira a rendere la scuola luogo di legalità agita, valorizzando la dimensione formativa dell’educazione alla legalità. Si prevedono interventi di ampliamento curricolare in tutte le classi dell’Istituto su convivenza civile, comunicazione verbale e non verbale, comunicazione efficace, mass-media, intelligenze multiple, educazione alle emozioni e ai sentimenti, giochi di gruppo, cineforum partecipati dagli allievi, collaborazione alla realizzazione del giornale “Diversamente liberi”, seminari su eguaglianza e differenze di genere, femminicidio e stalking.</p> <p>Interventi “random” su bullismo e cyberbullismo, accoglienza e tolleranza, presentazione di audiovisivi brevi e tecniche e giochi per lo sviluppo di ascolto e contatto, addestramento alle relazioni di qualità e alla gestione delle emozioni finalizzato a creare un vero e proprio gruppo di sostegno e auto-aiuto per le situazioni di difficoltà, a disposizione dell’intero Istituto.</p>
Competenze da attivare	Acquisizione della conoscenza degli elementi fondamentali relativi alla comunicazione verbale e non verbale, delle dinamiche di comunicazione personale e sociale, della gestione delle proprie emozioni e del sapersi rapportare in maniera positiva con la realtà sociale, promuovendo la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale e organizzata.

	Educazione alla cittadinanza attiva, al lavoro di gruppo, sviluppo di accettazione di se stessi e degli altri tramite tecniche di contatto emotivo, conoscenza delle tecniche comunicative e miglioramento nell'uso della lingua parlata e scritta, apprendimento critico del linguaggio e delle funzioni dei social-network, nonché di quello più in generale visivo e cinematografico.
--	--

Titolo del progetto	"A scuola di sicurezza"
Responsabile del progetto	Prof. Bruno Caponigro
Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	<p>Il progetto risponde ai seguenti Obiettivi Formativi Prioritari del Piano (selezionare):</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; <input type="checkbox"/> Potenziamento delle metodologie con attività di laboratorio; <input type="checkbox"/> Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES; <input type="checkbox"/> Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; <input type="checkbox"/> Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; <input type="checkbox"/> Definizione di un sistema di orientamento.
Risorse umane necessarie	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Tutor interno <input type="checkbox"/> Personale ATA <input type="checkbox"/> Docenti interni
Destinatari del progetto	Tutte le classi dell'IIS "T. Confalonieri"
Descrizione Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza nei luoghi di lavoro: Primo soccorso, schede di comportamento. • Formazione ed informazione regole di comportamento della sicurezza a scuola rivolte alle classi in entrata (classi Prime) • Attività di recupero di geometria. • Supporto ad alunni DSA con carenze di alcune discipline
Competenze da attivare	<p>Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti per sé e per gli altri, conoscenza di comportamento in caso di eventi particolari in casi di evacuazione dagli ambienti di lavoro, saper riconoscere i pericoli e prestare PRIMO SOCCORSO .</p> <p>Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche , usando consapevolmente gli strumenti dei laboratori presenti all'interno dell'Istituto.</p>

Titolo del progetto	"CAMPAGNA 500"
Responsabili del progetto	Proff.: Antonietta Giorgio, Caponigro Bruno, D'Ambrosio Antonino
Relazione tra la linea strategica del	<p>Il progetto risponde ai seguenti Obiettivi Formativi Prioritari del Piano (selezionare):</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

Piano e il progetto	<input type="checkbox"/> X Potenziamento delle metodologie con attività di laboratorio; <input type="checkbox"/> Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES; <input type="checkbox"/> Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; <input type="checkbox"/> Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; <input type="checkbox"/> X Definizione di un sistema di orientamento.
Risorse umane necessarie	<input type="checkbox"/> Tutor interno <input type="checkbox"/> Personale ATA <input type="checkbox"/> Docenti interni
Destinatari del progetto	Tutte le classi dell'IIS "T. Confalonieri"
Descrizione Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto tecnico con lavori da eseguire presso il Lab del legno • Organizzazione e allestimenti di eventuali manifestazioni da svolgere con la scolaresca • Partecipazione a eventi organizzati da enti o associazioni del territorio
Competenze da attivare	Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti dei laboratori presenti all'interno dell'Istituto.

Titolo del progetto	"MusicAccoglienza"
Responsabili del progetto	Prof. D'Ambrosio Antonino
Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	<p>Il progetto risponde ai seguenti Obiettivi Formativi Prioritari del Piano (selezionare):</p> <input type="checkbox"/> Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; <input type="checkbox"/> X Potenziamento delle metodologie con attività di laboratorio; <input type="checkbox"/> X Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES; <input type="checkbox"/> Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; <input type="checkbox"/> Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; <input type="checkbox"/> X Definizione di un sistema di orientamento.
Risorse umane necessarie	<input type="checkbox"/> Tutor interno <input type="checkbox"/> Personale ATA <input type="checkbox"/> Docenti interni
Destinatari del progetto	Tutte le classi del liceo musicale dell'IIS "T. Confalonieri" dalla fine della quinta ora 13,15 all'inizio della sesta ora 14,00

Descrizione Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • percorso per facilitare la permanenza degli alunni del Liceo Musicale durante la pausa pranzo garantendo un'attività didattica e le condizioni di sicurezza; • attività di ascolto musicale del repertorio classico, leggero, jazz, pop, etc., attraverso strumenti di supporto della diffusione musicale; • favorire un approccio positivo con la realtà scolastica e allo stesso tempo favorire a tutti la consumazione del pasto a scuola con tranquillità.
Competenze da attivare	<p>Arricchire il repertorio di brani nei vari generi; impiegare tecnologie di supporto dell'ascolto musicale; agevolare una didattica laboratoriale attraverso l'uso di strumenti multimediali (utilizzo LIM e impianto audio) come integrazione al processo formativo complessivo degli alunni.</p>

Titolo del progetto	Dall'Agorà all'Acropoli
Responsabile del progetto	Prof.ssa Curzio Modesta
Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	<p>Il progetto risponde ai seguenti Obiettivi Formativi Prioritari del Piano (selezionare):</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; <input checked="" type="checkbox"/> X Potenziamento delle metodologie con attività di laboratorio; <input checked="" type="checkbox"/> X Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES; <input type="checkbox"/> Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; <input checked="" type="checkbox"/> X Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; <input checked="" type="checkbox"/> X Definizione di un sistema di orientamento. Il progetto risponde ai seguenti
Risorse umane necessarie	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Tutor interno <input type="checkbox"/> Personale ATA <input checked="" type="checkbox"/> X Docenti interni
Destinatari del progetto	<p>Numero di allievi, indirizzi di studio: - Tutte le classi, tutti gli indirizzi del liceo-</p>
Descrizione Attività previste	<p>Interventi didattici di potenziamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lettura di brani con comprensione globale ed analitica 2. uso del vocabolario 3. esercizi di morfologia e sintassi 4. esercizi di arricchimento lessicale 5. esercizi di comprensione analitica del testo 6. esercizi di analisi sulle strutture morfo-sintattiche 7. esercizi di completamento utili per la verifica del funzionamento delle strutture linguistiche 8. esercizi di lettura e comprensione dei testi 9. esercizi di scrittura creativa

Competenze da attivare	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere testi di vario tipo • Utilizzare le regole grammaticali e sintattiche della lingua • Comunicare emozioni, esperienze, contenuti di studio in forma orale e scritta • Interagire all'interno di scambi comunicativi in contesti diversi
------------------------	---

Titolo del progetto	"Progetto Orientamento"
Responsabile del progetto	Proff.sse Curzio Modesta, Mignone Assunta
Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	<p>Il progetto risponde ai seguenti Obiettivi Formativi Prioritari del Piano (selezionare):</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; <input checked="" type="checkbox"/> X Potenziamento delle metodologie con attività di laboratorio; <input checked="" type="checkbox"/> X Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES; <input type="checkbox"/> Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; <input checked="" type="checkbox"/> X Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; <input checked="" type="checkbox"/> X Definizione di un sistema di orientamento. Il progetto risponde ai seguenti
Risorse umane necessarie	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Esperto esterno <li style="background-color: yellow;"><input checked="" type="checkbox"/> Tutor interno <input type="checkbox"/> Personale ATA <li style="background-color: yellow;"><input checked="" type="checkbox"/> Eventuali contributi di figure professionali attinenti al progetto: docenti universitari docenti di istituti comprensivi altro
Destinatari del progetto	<p>Numero di allievi, indirizzi di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le classi quinte e del secondo biennio, tutti gli indirizzi del liceo- - studenti degli Istituti comprensivi del territorio
Descrizione Attività previste	<p>Il progetto sarà realizzato secondo le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza di sé, delle proprie aspettative e delle proprie potenzialità in relazione alla scelta da effettuare • Le problematiche riguardanti le scelte future • Riflettere sulle caratteristiche dell'età adolescenziale • Analizzare i desideri e le aspirazioni professionali • Riconoscere gli interessi e le attitudini individuali • Riuscire ad immaginare il proprio futuro • Conoscere il mondo del lavoro, anche nella sua evoluzione storica • Confrontare le diverse rappresentazioni sociali del lavoro • Acquisire informazioni sulle diverse opportunità formative • Acquisire informazioni sulla realtà economica-produttiva locale <p>Le attività saranno sviluppate con lezioni frontali e laboratoriali; le docenti si alterneranno in modo sequenziale in modo da realizzare coerentemente l'intero progetto su tutte le classi in orario curricolare con la registrazione puntuale delle attività svolte.</p>

Competenze da attivare	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare una adeguata consapevolezza delle dinamiche presenti nel mondo del lavoro. • Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologie di analisi appropriate. • Essere in grado di effettuare una scelta consapevole dell'indirizzo di studi più adeguato alle proprie capacità e predisposizioni. • Promuovere una adeguata consapevolezza culturale rispetto ai contesti della convivenza democratica e sugli aspetti della comunicazione personale e sociale. • Saper affrontare in maniera consapevole le dinamiche proprie della realtà sociale, con riferimento alle relazioni inter-gruppo. • Essere in grado di costruire un proprio curriculum vitae
------------------------	---

Titolo del progetto	"A scuola di democrazia"
Responsabile del progetto	Proff. Pasquale De Maio, Annunziata Gibboni, Fabiola Nives
Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	<p>Il progetto risponde ai seguenti Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; <input checked="" type="checkbox"/> X Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; <input checked="" type="checkbox"/> X Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES; <input type="checkbox"/> Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; <input checked="" type="checkbox"/> X Definizione di un sistema di orientamento.
Risorse umane necessarie	<p>Il progetto intende coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione. Saranno, pertanto, utilizzate risorse interne quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Docenti interni <input type="checkbox"/> Personale ATA <p>nonché:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rappresentanti della società civile, delle forze dell'ordine e di altre agenzie formative presenti sul territorio
Destinatari del progetto	<p>Tutti gli studenti dell'IIS "T. Confalonieri", con percorsi appositamente declinati a seconda delle classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> primo biennio <input type="checkbox"/> secondo biennio <input type="checkbox"/> quinto anno.
Descrizione Attività previste	<p>Il progetto "A scuola di democrazia" mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva.</p> <p>Il riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana costituisce un punto sintetico che, alla luce della rilettura dell'esperienza personale di ogni alunno, permette di mettere in luce le connessioni tra i vari livelli in gioco, costituendo uno dei principali punti di equilibrio tra libertà e responsabilità.</p> <p>Il progetto sarà suddiviso in tre macro aree di contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il diritto minorile e di famiglia (a cura della prof.ssa Nives Fabiola) <input type="checkbox"/> Il diritto del lavoro (a cura della prof.ssa Gibboni Annunziata) <input type="checkbox"/> Democrazia diretta e rappresentativa: Parlamento e enti locali (a cura del prof. De Maio Pasquale)

Partendo dal dettato costituzionale, i tre temi amplieranno l'offerta formativa curricolare con i seguenti contenuti ed attività:

Il diritto minorile e di famiglia

1. Le fonti internazionali e l'ordinamento giuridico italiano in materia di diritto minorile
2. I diritti e i doveri dei minori
3. Strumenti legislativi per la loro tutela
4. Il diritto di famiglia: fonti, principi, struttura e tutela
5. Il matrimonio, separazione e divorzio
6. La filiazione e l'adozione
7. I regimi patrimoniali e l'impresa familiare

Il diritto del lavoro

1. Le fonti del diritto del lavoro
2. Il rapporto di lavoro: subordinato e autonomo
3. Le dinamiche del rapporto di lavoro: costituzione, diritti e doveri, relazioni sindacali, la contrattazione.
4. Il contratto di lavoro: obblighi del datore di lavoro e del lavoratore
5. Altre forme di contratti di lavoro: apprendistato, interinale, a progetto, coordinato e continuativo...
6. La retribuzione
7. La cessazione del rapporto di lavoro

Democrazia diretta e rappresentativa: Parlamento e enti locali

1. Le fonti costituzionali
2. Gli istituti di democrazia diretta e rappresentativa
3. Gli organi costituzionali
4. Il parlamento: composizione, ruolo, funzionamento
5. Gli ordinamenti regionali e locali
6. Regioni province e comuni dopo la riforma costituzionale del 2001
7. Funzioni e compiti dell'ente locale

Competenze da attivare

Il riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana costituisce un punto sintetico che, alla luce della rilettura dell'esperienza personale di ogni alunno, permetterà di far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico.

Le competenze da conseguire saranno pertanto:

- Promuovere l'idea di cittadinanza attiva tra gli studenti
- Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni
- Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate
- Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità
- Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata
- Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva
- Arginare i fenomeni negativi, emarginandoli nella coscienza collettiva;

Attività di potenziamento	<ul style="list-style-type: none"> • 5° centenario dell'elevazione di Campagna a città (storia locale-tutte le classi) • Disseminazione e promozione progetti (Istituto) • Etica e bioetica (Filosofia secondo biennio e quinto anno) • Supporto organizzativo
Responsabile del progetto	Docente: Prof.ssa Antonietta Giorgio
Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	<p>Il progetto risponde ai seguenti Obiettivi Formativi Prioritari del Piano (selezionare):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • X Potenziamento delle metodologie con attività di laboratorio; • X Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES; • Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; • X Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; • X Definizione di un sistema di orientamento. Il progetto risponde ai seguenti
Destinatari del progetto	Tutte le classi nelle quali si effettueranno eventuali supplenze durante le ore di potenziamento
<p>Descrizione</p> <p>Attività previste</p>	<p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione di film e/o documentari a tema e a scopo didattico • Conoscenza della storia locale • Coordinamento attività laboratoriali di storia effettuati dall'associazione "G. Bruno" • Coordinamento con i proff. Bruno Caponigro e Antonino D'Ambrosio sulla produzione di arredi urbani (professionale) sull'evento 5° centenario elevazione di Campagna a città <p>DISSEMINAZIONE E PROMOZIONE PROGETTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione, coordinamento e promozione eventi culturali e manifestazioni di ordine culturale organizzati dal proprio istituto e/o da Enti e associazioni <p>ETICA E BIOETICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bioetica: testa o cuore? • Bioetica "laica" e "cattolica": libertà e i vincoli <p>SUPPORTO ORGANIZZATIVO</p>
Competenze da attivare	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza, come aspetto formativo, dell'essere uomo e cittadino; • Assumere comportamenti adeguati, nella tutela e nel rispetto, della salvaguardia del patrimonio naturale, artistico e storico-culturale del proprio paese;

	<ul style="list-style-type: none"> • Porsi domande sul senso della vita e atteggiamenti possibili nel terzo millennio
--	--

Titolo del progetto	Igiene e salute
Responsabile del progetto	Prof.ssa Antonella Cici
Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	<p>Il progetto risponde ai seguenti Obiettivi Formativi Prioritari del Piano (selezionare):</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; □ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES; □ Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; □ Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; □ Definizione di un sistema di orientamento.
Risorse umane necessarie	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esperto esterno ✓ Docenti interni □ Personale ATA
Destinatari del progetto	Tutte le classi del biennio
Descrizione Attività previste	<p>Il progetto "Igiene e salute" mira a rendere la scuola luogo di informazione sulla corretta alimentazione e sulla corretta igiene alimentare. Per questo motivo è rivolto ad una fascia d'età particolare nella quale una non corretta alimentazione comporta dei disturbi alimentari che potrebbero avere notevoli conseguenze sull'aspetto psicologico dei ragazzi.</p> <p>Si prevede lo sviluppo dei seguenti moduli:</p> <p>I modulo: la conoscenza dei principi nutritivi contenuti negli alimenti e della loro corretta assunzione giornaliera. In questa fase i ragazzi saranno coinvolti nel calcolo dell'indice di massa corporea e di altre attività laboratoriali;</p> <p>II modulo: malattie associate ad una scorretta alimentazione;</p> <p>III modulo: metodi chimici e fisici per una corretta conservazione dei cibi;</p> <p>IV modulo: malattie trasmesse dagli alimenti</p>
Competenze da attivare	Rendere consapevoli i ragazzi di quanto sia importante una corretta alimentazione per la propria vita, in modo particolare, per il loro processo di crescita fisico e mentale.

Titolo del progetto	Educazione alla sessualità
Responsabile del progetto	Prof.ssa Antonella Cici
Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	<p>Il progetto risponde ai seguenti Obiettivi Formativi Prioritari del Piano (selezionare):</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; □ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES; □ Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; □ Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; □ Definizione di un sistema di orientamento.

Risorse umane necessarie	<input checked="" type="checkbox"/> Esperto esterno <input checked="" type="checkbox"/> Docenti interni <input type="checkbox"/> Personale ATA
Destinatari del progetto	Tutte le classi del triennio
Descrizione Attività previste	<p>Sono previsti dei moduli da sviluppare mediante delle lezioni frontali:</p> <p>I modulo: conoscenza anatomica dell'apparato riproduttore femminile e maschile; II modulo: conoscenza della fisiologia dell'apparato riproduttore maschile e femminile III modulo: conoscenza dei diversi metodi contraccettivi; IV modulo: conoscenza delle principali malattie sessualmente trasmesse.</p> <p>Le lezioni saranno supportate da video didattici presenti in rete. Sono previsti incontri con un ginecologo che possa integrare, da un punto di vista medico, le conoscenze acquisite con il tuto interno.</p>
Competenze da attivare	Guidare e stimolare gli alunni alla conoscenza del proprio corpo da un punto di vista anatomico e funzionale, in modo da permettere loro di assumere dei comportamenti corretti e rispettosi nei confronti di sé e dell'altro.

Titolo del progetto	Un ponte tra scuola e università
Responsabile del progetto	Prof.ssa Antonella Cici
Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	<p>Il progetto risponde ai seguenti Obiettivi Formativi Prioritari del Piano (selezionare):</p> <input checked="" type="checkbox"/> Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; <input type="checkbox"/> Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES; <input type="checkbox"/> Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; <input type="checkbox"/> Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; <input type="checkbox"/> Definizione di un sistema di orientamento.
Risorse umane necessarie	<input checked="" type="checkbox"/> Esperto esterno <input checked="" type="checkbox"/> Docenti interni <input type="checkbox"/> Personale ATA
Destinatari del progetto	Tutte le classi del triennio
Descrizione Attività previste	<p>Il progetto si prefigge di aiutare i ragazzi nella scelta del proprio percorso di studio e nel sistema universitario, dove le diverse caratteristiche ambientali e didattiche proprie del mondo accademico possono rappresentare un motivo di disorientamento negli studenti abituati al modello di "classe".</p> <p>Il lavoro di orientamento viene integrato da incontri informativi sulle facoltà universitarie e soprattutto su quali tra esse prevedono un test d'ingresso o un test valutativo. Gli allievi interessati partecipano a giornate di orientamento, a seminari e a masterclass organizzati per informare i giovani sulle differenti carriere universitarie; in particolare agli Open Day organizzati dall'Università. Ampio spazio viene offerto anche alle informazioni sui corsi di laurea organizzati dalle più note università private (Università Cattolica del Sacro Cuore, Bocconi, LUISS, Campus Biomedico). Si cercherà</p>

	<p>inoltre di favorire gli incontri con ex studenti dell'Istituto immatricolati negli ultimi anni che mettono a disposizione degli studenti la loro esperienza universitaria. Per gli studenti interessati alle facoltà scientifiche saranno organizzati dei corsi di potenziamento delle materie oggetto di valutazione accompagnati da esercitazioni tese a sviluppare un metodo di studio atto alla gestione delle prove di ammissione.</p>
Competenze da attivare	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di liceo; - Facilitare il passaggio degli studenti alla scuola superiore all'università - Aiutarli a comprendere in anticipo "quello che si vuole dal lavoro", apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale, prevalentemente sul territorio. Un lavoro efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni lavorative migliori dopo il liceo, "orientandosi" tra le offerte più adatte; - Aiutarli a stimare e valutare i propri interessi in merito alle materie studiate negli ultimi anni proponendo attività idonee e preparatorie in modo da fornire chiavi di lettura utili a ciascuno per riuscire a individuare meglio e a valorizzare le proprie capacità e competenze, imparando a tener conto consapevolmente della propria indole e delle potenzialità innate.

Titolo del progetto	"Etica e scienza nella PMA"
Responsabile del progetto	Prof.ssa Anna Maria Fucci
Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	<p>Il progetto risponde ai seguenti Obiettivi Formativi Prioritari del Piano (selezionare):</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Potenziamento delle competenze logiche e scientifiche; <input type="checkbox"/> Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; <input type="checkbox"/> Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; <input type="checkbox"/> Definizione di un sistema di orientamento.
Risorse umane necessarie	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Docenti interni <input type="checkbox"/> Personale ATA
Destinatari del progetto	Tutte le classi nelle quali si effettueranno eventuali supplenze durante le ore di potenziamento
Descrizione attività previste	<p>1) PROGETTARE/FORMULARE IPOTESI/ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p> <p>Gli allievi ricevono e ricercano informazioni sulla PMA, acquisiscono materiali e reperti consultando riviste scientifiche e libri sull'argomento oltre a siti web, ecc.</p> <p>Gli allievi saranno poi guidati a mettere in collegamento i dati contenuti negli articoli esaminati o negli eventuali altri materiali forniti dall'insegnante, allo scopo di costruire una mappa dell'argomento centrale del modulo che ne espliciti le finalità.</p> <p>2) ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> a) acquisizione di informazioni sulla riproduzione sessuata, sulla morfologia, struttura e fisiologia dei gameti maschile e femminile, sui fattori di sterilità maschile e femminile e sulle tecniche di PMA; b) utilizzo strumenti e tecnologie informatiche nell'ambito della gestione di file per l'esposizione dei dati raccolti durante le lezioni in classe; c) eseguire rappresentazioni di insiemi di dati; d) analisi di elementi della legislazione vigente in tema di PMA.

	<p>3) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>a) esame dei diversi tipi di tecniche di PMA distinguendole in riferimento alle diverse tipologie di sterilità maschile e femminile e costruzione di una tabella di confronto;</p> <p>b) concetto di “Procreazione Medicalmente Assistita”;</p> <p>c) descrizione delle caratteristiche strutturali dello spermatozoo e dell’ovocita;</p> <p>d) associazione di patologie ai risultati delle tecniche di intervento;</p> <p>e) descrizione del funzionamento degli strumenti utilizzati nel laboratorio di PMA;</p> <p>4) COLLABORARE E PARTECIPARE / COMUNICARE</p> <p>a) elaborazione di un documento di sintesi dell’attività mediante un lavoro di gruppo; ogni gruppo tratterà un segmento del modulo e relazionerà al resto della classe; si può precisare agli allievi che è possibile usare le strategie comunicative ritenute più efficaci ed approfondire ulteriormente il contenuto dei lavori con ricerche personali;</p>
Competenze da attivare	<p>Per le competenze logiche e scientifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. - Analizzare e confrontare qualitativamente i risultati legati all’utilizzo delle tecniche di PMA. - Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologie di analisi appropriata. - Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Sulla base di quanto previsto dalla nota MIUR 1830 del 06/10/2017, anche in corso d’anno saranno prese in considerazione proposte volte a favorire forme di sperimentazione per:

- 1) introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nel quinto anno, con l’utilizzo delle quote di autonomia e degli spazi di flessibilità;
- 2) perseguire gli obiettivi inseriti nel Piano di Miglioramento;
- 3) realizzare progetti di innovazione, finalizzati al potenziamento delle competenze e allo sviluppo delle attitudini e dei talenti di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, al fine di ridurre la dispersione scolastica e il successo formativo di ciascuno studente;
- 4) realizzare iniziative e attività di promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio, produzioni culturali e sostegno alla creatività (D. Lgs. 60/2017). A tal proposito l’IIS “T. Confalonieri” parteciperà al progetto “Nessun parli...” – Un giorno di scuola: musica e arte oltre la parola, che si svolgerà contemporaneamente in tutte le scuole e anche presso la sede centrale del Ministero a partire dal pomeriggio del giorno 21 novembre 2017, iniziativa promossa in collaborazione con il Comitato nazionale per l’apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti, che prevede di dedicare una giornata allo svolgimento di un’attività musicale e artistica che coinvolga attivamente tutte le studentesse e gli studenti, che in una giornata di scuola dovranno solo cantare, suonare o svolgere attività di produzione artistica, anche performativa, e coerenti con l’innovazione didattica e digitale;
- 5) realizzare iniziative e attività di miglioramento della qualità dell’inclusione scolastica (D. Lgs. 66/2017) – VEDI PAI ALLEGATO.

CONVENZIONE DI TIROCINIO

Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e l'Università degli studi di Salerno con sede in Fisciano (SA), per attività di tirocinio previste dai corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno ai sensi degli artt. 5 e 13 del citato D.M. 249/2010.

CONVENZIONI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

- Ass. Mi girano le ruote – Coop Kosmos

FANTACOM-LUDOSOFICO – 3A SU (operatore della comunicazione)

- Evo Campania s. c. a r. l.

IN FILIERA – 3AL (operatore della comunicazione)

- Sistema 54 SRL

WEB MARKETING – 3C ES (operatore marketing/ e commerce)

- Agenzia Goicomunicare

MUSICA FUORI CLASSE – 3AM (operatore musicale)

- Ass. Teatro dei Dioscuri

TEATRARTE – 4A SU (operatore della comunicazione nell'organizzazione e gestione di eventi)

- Cooperativa Sociale Scuola dell'infanzia paritaria "Arcobaleno 2000"

LUDOSCUOLA – 4B SU (animatore scolastico)

- Museo della memoria e della pace "G. Palatucci" Città di Campagna

ARCHEOSCUOLA – 4AL (operatore dei servizi educativi e museali)

- Ass. "G. Bruno"

ANTROPOTECA – 4C ES (operatore servizi educativi e museali)

- Piano Sociale di Zona Eboli – Comune di Eboli

UNA MANO VERSO IL MONDO – 5A SU (operatore sociale)

- Associazione Volontari Ospedalieri Eboli

UNA MANO VERSO IL MONDO – 5B SU (operatore sociale)

- Ass. Gruppo Archeologico ebolitano

STREET ART e DECORO URBANO – 5AL (operatore design e tecnico della lavorazione dei materiali)

- Biblioteca San Pietro alli Marmi

BIBLIOTECA DIGITALE – 5C ES (operatore patrimonio archivistico – librario)

- Ass. Mobilarch - Urban eco Università Federico II di Napoli Facoltà di architettura

ARREDO URBANO – 5A IPAF (operatore arredi e design)

- IC Campagna Capoluogo (tirocinio formativo)
- IC Matteo Ripa (tirocinio formativo)

- IC Serre – Castelcivita (tirocinio formativo)
- Comune di Campagna (Street Art e Decoro Urbano-Arredo Urbano-Archeoscuola)

PROTOCOLLO DI INTESA: PROGETTO ACQUA PER LA VITA – MUSEO DELL'ACQUA (CONCORSO FOTOGRAFICO)

- Lions Club Campagna Silarus

ACCORDO DI PARTENARIATO: PROGETTO “PienaMenteScuola” - SCUOLA VIVA

Comune di Campagna (tutti i laboratori (trasporto merci e alunni – permessi urbanistici, uso di strutture pubbliche...)

Forum dei Giovani Città di Campagna (Laboratorio: ColturalMente)

Associazione Culturale Giovanile Moby Dick – Progettisti esterni (Laboratori: ColturalMente - Cittadinanza e Mobilità Europea)

Gruppo Archeologico Ebolitano (Laboratorio: CeramicMosaico)

Associazione Culturale Artistica Musicale ACAM (Laboratori: Mamma Tuppi Tuppi a lu Purtone - Cantare per apprendere e per educare alla vita)

Pro Loco Città di Campagna (Laboratori: Il Carro della “Memoria” - Ludi plenarii)

Associazione di promozione sociale “Mi girano le ruote” (Laboratorio: Diversamente Liberi)

Casa di reclusione – Istituto a custodia attenuata per il trattamento delle tossicodipendenze (ICATT) (Laboratorio: Diversamente Liberi)

Centro di accoglienza “Hotel chalet Avigliano” (Inclusione ospiti extracomunitari presenti sul territorio)

COMMUNICATION CENTRE MULTILINGUE - ragione sociale, SOC. COOP SOCIALE (Inclusione ospiti extracomunitari presenti sul territorio)

I. C. “Campagna Capoluogo” (Cantare per apprendere e per educare alla vita)

ALTRI ACCORDI DI RETE, PROTOCOLLI DI INTESA, CONVENZIONI

Accordo di partenariato per attività di apprendistato con Urban eco Università Federico II di Napoli Facoltà di architettura

Convenzione Tirocinio con Università degli Studi di Salerno

Accordo con Comune di Campagna per cessione materiale taglio bosco ceduo

Adesione a rete territoriale per la progettazione dei processi di autovalutazione/miglioramento/bilancio sociale (rete Li.Sa.Ca.) - IC “San Tommaso D’Aquino” (SA) - (scuola Capofila)

Adesione “Rete per la modernità” (formazione personale ATA) - IC di Pontecagnano (SA) – (scuola capofila)

Adesione rete CTI “Ferrari” di Battipaglia (Centro territoriale per l’inclusione)

Adesione CTS Alternanza Regione Campania

Adesione Polo Qualità USR Campania

Adesione alla rete dei licei musicali della provincia di Salerno

Adesione al bando Atelier creativi promosso dall’I.C. “Leonardo da Vinci” di Olevano sul Tusciano, “Olevano sul Tusciano: tradizione e innovazione”

Adesione alla rete del Liceo “Perito-Levi” di Eboli per il progetto “Biblioteche scolastiche innovative”

Adesione “Rete degli Istituti agrari della Campania”;

Adesione rete con IIS Besta di Battipaglia proposte progettuali finalizzate allo sviluppo della Metodologia CLIL

Adesione rete con IIS Ferrari di Battipaglia progetto “Percorsi di Apprendistato di I livello”

Accordo di partenariato progetto “Campagna felix” (Associazione Eurobridge);

Protocollo d’intesa Confalonieri- Comune Campagna- IIS “perito Levi” di Eboli “Le settimane dell’interculturalità”

Accordo di partenariato Confalonieri – Comune di Campagna – Associazione IGNIS per la realizzazione del progetto “Culturability”

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE

PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE NELLA SCUOLA

- 1) Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e l'Associazione bandistica "Città di Campagna – Sant'Antonino" (SA);
- 2) Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e l'Associazione musicale "Le nuove armonie";
- 3) Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e Il Concerto Bandistico "Città di Campagna Nigro – Scannapieco" (SA) Associazione Culturale Alto e Medio Sele;
- 4) Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e La Scuola Civica di Musica "Attilio Valerio Conforti" di Serre (SA)
- 5) Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e Comune di Campagna (SA)

PREVENZIONE DEI FENOMENI DI DISAGIO GIOVANILE

- 1) Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e l'Associazione di Promozione Sociale "Mi girano le ruote"

TIROCINIO FORMATIVO nella Scuola Primaria e dell'Infanzia (Liceo delle Scienze Umane)

- 1) Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e IC "Campagna Capoluogo" di Campagna (SA)
- 2) Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e IC "G. Palatucci" Quadrivio di Campagna (SA)

PRINCIPALI STAKEHOLDER (INTERNI ED ESTERNI) DI RIFERIMENTO

Studenti e famiglie, aziende del territorio, università, associazioni, ASL, enti locali: Regione, Comune di Campagna, Comune di Eboli, Amministrazione Provinciale, associazioni di categoria, Camera di Commercio.

TIROCINIO FORMATIVO nella Scuola Primaria e dell'Infanzia (Liceo delle Scienze Umane)

- 3) Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e IC "Campagna Capoluogo" di Campagna (SA)
- 4) Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e IC "G. Palatucci" Quadrivio di Campagna (SA)
- 5) Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e IC di Serre (SA)
- 6) Tra l'IIS "T. CONFALONIERI" di Campagna (SA) e IC "Matteo Ripa" di Eboli (SA)

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni DSA e BES

Obiettivi degli interventi rivolti agli alunni con DSA e BES sono:

- Individuare strategie educativo-didattiche mirate, con la collaborazione dei docenti del C.d.C;
- Incrementare l'autostima e sviluppare positive relazioni interpersonali anche attraverso l'aiuto reciproco tra gli studenti nella gestione di attività organizzate;
- Far acquisire gradualmente un efficace metodo di studio e una buona autonomia nel lavoro domestico;
- Migliorare le relazioni sociali con i coetanei e gli adulti di riferimento;
- Creare gruppi di sostegno e supervisione tra il corpo docente.

La finalità è quella di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con BES, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli.

La scuola prevede:

- a) iniziative curricolari per il consolidamento delle abilità comunicative della lingua del paese ospitante per gli alunni stranieri, impiegando l'organico dell'autonomia;
- b) sportelli di ascolto con docente psicologo in organico potenziato per studenti con difficoltà comunicative e relazionali che ne facciano richiesta;
- c) sportello pomeridiano di consulenza e assistenza agli studenti nella promozione dello studio individuale (anche *peer tutoring*);
- d) progetti dedicati agli alunni diversamente abili, anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio.

Molto attivo su questo versante sono il GLHI (Gruppo di lavoro per l'handicap di istituto) e il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione), coordinati da apposito referente.

Su proposta del GLI sono state intraprese le seguenti attività:



- 1) Progetto di Musicoterapia (assistenti del Piano sociale di zona) – referente prof.ssa Paola Cavallo
- 2) Corso "Yoga a scuola" – referente prof.ssa Modesta Curzio
- 3) Conf@band (band di istituto) – referente prof. Tommaso Scannapieco
- 4) Progetti di alternanza S/L
- 5) Progetti PON FSE
- 6) Progetto Benessere a scuola
- 7) Arte e immagine (corso di formazione per docenti interni ed esterni) – referente prof.ssa Diana Naponiello

Iniziative di formazione per gli studenti relative alle tecniche di primo soccorso

L'Istituto prevede di attivare, in linea con le indicazioni della L.107/2015 e grazie alla presenza di docenti in organico dell'autonomia forniti di specifiche competenze, un progetto per fornire ad alunni e personale scolastico informazioni corrette e precise per gestire al meglio situazioni impreviste e casi d'urgenza, fornire informazioni su come chiedere i soccorsi e come effettuare corrette manovre di assistenza. Si prevede la collaborazione di enti e associazioni di volontariato presenti sul territorio e/o di docenti esperti.

Il progetto potrebbe svilupparsi in due parti:

1° parte - Primo soccorso

Percorso formativo teorico pratico indirizzato agli studenti e al personale scolastico.

Questa proposta formativa ricalca il percorso di formazione e addestramento tradizionalmente riservato al personale che effettua soccorso extra-ospedaliero (soccorritori di base).

Obiettivi generali:

- capacità di riconoscere prontamente un'emergenza sanitaria;
- capacità di allertare nei tempi e con le modalità adeguate il sistema di emergenza;
- acquisizione di un metodo di approccio corretto all'evento sanitario inatteso, in relazione alle risorse disponibili, alle proprie conoscenze e alle proprie capacità;

- acquisizione delle conoscenze teoriche e delle abilità pratiche utili ad erogare le primissime cure, nonché praticare le manovre salvavita utili a preservare le probabilità di sopravvivenza della vittima.

In una seconda fase verranno illustrate le attrezzature, le tecniche e le manovre pratiche:

- a) manovre in caso di corpo estraneo;
- b) posizione di sicurezza;
- c) tecniche di immobilizzazione arti e rachide;
- d) manovre BLS, Basic Life Support (in italiano “sostegno di base alle funzioni vitali”)

Al termine del corso verrà consegnato un attestato di partecipazione.

Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere

Il progetto che ci si propone di attuare mira a valorizzare il ruolo degli uomini nella promozione della parità di genere e nella riconciliazione tra tempo di vita e tempo di lavoro e a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla presenza di stereotipi e pregiudizi di genere.

A tal fine, si prevede una riflessione, in orario curriculare o extracurriculare con docenti in organico di potenziamento e con associazioni presenti sul territorio, sui principi costituzionali di pari dignità e non discriminazione di cui agli articoli:

3 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;

4La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto;

29La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'uguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare;

37La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione. La legge stabilisce il limite minimo di età per il lavoro salariato. La Repubblica tutela il lavoro dei minori con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione;

51tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tal fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini. La legge può, per l'ammissione ai pubblici uffici e alle cariche elettive, parificare ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Chi è chiamato a funzioni pubbliche elettive ha diritto di disporre del tempo necessario al loro adempimento e di conservare il suo posto di lavoro;

nonché a quanto previsto dal **diritto europeo** che proibisce la discriminazione per ragioni connesse al genere, alla religione, alle convinzioni personali, handicap, età, orientamento sessuale o politico.

Un secondo momento di riflessione sarà supportato da letture, visione di film, ascolto di testimonianze di vittime di violenza o di esperti in materia, al fine di favorire l'aumento delle competenze relative all'educazione all'affettività, al rispetto delle diversità e delle pari opportunità di genere e al superamento degli stereotipi di genere.

Tale progetto, trasversale alla didattica e supportato dai docenti curricolari e di potenziamento con la collaborazione di enti e associazioni del territorio, si inserirà nella lotta ben più ampia all'istigazione all'odio, che è espressione di tutte le forme di diffusione ed incitazione all'odio razziale, alla xenofobia, all'antisemitismo e ad altre forme di intolleranza, espressione di nazionalismi, discriminazione nei confronti di minoranze, di migranti. Altre forme di discriminazione sono la misoginia, l'islamofobia, la cristianofobia e tutte le forme di pregiudizio circa l'orientamento sessuale e di genere.

Orientamento e valorizzazione del merito

Orientamento

SPORTELLO DI ORIENTAMENTO 2017/18

PRESSO LA SEDE CENTRALE
E IL PLESSO DI SAN VITO,
DEDICATO A
GENITORI E ALUNNI FREQUENTANTI LE SCUOLE MEDIE

DAL 1 DICEMBRE AL 6 FEBBRAIO
DALLE 10 ALLE 12

mail di contatto diretto: istitutoteresaconfaloniari@gmail.com
Tel: 0822.46049 - 0822.46002

i nostri Licei

LICEO LINGUISTICO	LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO MUSICALE	LICEO DELLE SCIENZE UMANE opt. ECONOMICO-SOCIALE

i nostri indirizzi del Professionale...

ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO "Produzioni artigianali e del territorio" (PAT)
ARTICOLAZIONE INDUSTRIA "Arredi e forniture di interni" (IPAF)
"Gestione risorse forestali e montane" (IPGF)

Apertura pomeridiana degli uffici della Segreteria (Largo G.C. Capaccio, 5) dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 17, per informazioni e supporto alle iscrizioni.




L'orientamento degli studenti non va più concepito come un'azione particolare e parallela al percorso didattico, ma come una competenza personale da promuovere attraverso il percorso scolastico, affinché gli allievi costruiscano e maturino reali capacità di auto-orientarsi e di scegliere, per decidere in modo autonomo i propri percorsi, riconoscendo le personali potenzialità e attitudini. L'orientamento è così inteso come processo in grado di promuovere competenze personali, sostenuto lungo tutto il percorso scolastico.

Tutti i genitori, gli insegnanti di ogni ordine e grado sono, quindi, degli "orientatori".

Le attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita si pongono come momenti di un processo lungo e complesso, in momenti di scelte importanti nella vita degli alunni e mirano a ridurre al minimo le incertezze e il disorientamento. L'Istituto svolge ordinariamente un'articolata attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, secondo le seguenti direttrici.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA



Si propone di favorire una scelta più consapevole e appropriata degli alunni della scuola secondaria di I grado, attraverso incontri informativi per favorire una consapevolezza degli indirizzi sia per gli allievi sia per i loro genitori, e la conoscenza non solo della tipologia di scuola, ma anche dell'ambiente fisico nel quale si esplica il lavoro scolastico oltre alla Programmazione d'Istituto.

Nel biennio iniziale l'attività di orientamento dell'Istituto tende a stimolare negli alunni lo sviluppo della conoscenza di sé e delle proprie capacità e potenzialità, in vista di un progetto di vita e al fine di prevenire l'insuccesso scolastico. Nei casi in cui l'attività di accoglienza e le esperienze dei primi mesi di frequenza evidenzino difficoltà e fragilità di prerequisiti, il consiglio di classe coinvolgerà la famiglia in una riflessione

sui problemi incontrati dallo studente e sull'indirizzo di studi da lui scelto. Ai sensi della Legge n. 296 del 27-12-2006, entrata in vigore l'1 settembre 2007 e che regola il nuovo obbligo di istruzione, tale riflessione potrà concludersi con il ri-orientamento verso altro indirizzo scolastico (favorito peraltro dalla presenza all'interno dell'Istituto di numerosi indirizzi) e il passaggio (possibilmente precoce) ad esso, oppure con la conferma della scelta effettuata, con modifica dei comportamenti di studio dell'allievo e con eventuali attività di potenziamento e consolidamento di conoscenze e prerequisiti.

Open Days



Prevede attività rivolte ad alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio. Dirigente, docenti e alunni incontrano in sede, nel corso di alcune specifiche giornate di apertura, antimeridiana e/o pomeridiana, feriale e/o domenicale (open day), nel periodo delle preiscrizioni, genitori e alunni della scuola secondaria di I grado, per illustrare le opportunità formative dell'Istituto e far conoscere gli ambienti della scuola.

Per alcuni alunni frequentanti la scuola secondaria di I grado dello stesso distretto in cui è ubicato l'Istituto o di altre che ne facciano esplicita richiesta, è prevista la possibilità di assistere alle attività didattiche che si svolgono nelle prime classi della nostra Scuola.

ORIENTAMENTO IN ITINERE

Al fine di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, vengono promosse attività che motivino allo studio, valorizzino particolari stili di apprendimento e potenzino capacità personali. I corsi di sostegno e di recupero verranno sempre attuati con una funzione orientativa e ri-orientativa, e soprattutto nel Biennio potranno indurre a ripensamenti sull'indirizzo scolastico scelto e favorire passaggi consapevoli ad altri corsi di studio.

ORIENTAMENTO IN USCITA



Nel secondo biennio l'Istituto si propone di guidare gli studenti a scelte autonome e responsabili, mirando sia a stimolare la costruzione di un progetto personale per il proseguimento degli studi, sia a favorire la realizzazione del giovane in quanto persona. Gli obiettivi sono quelli di sviluppare nell'allievo, all'interno della sua esperienza scolastica, una migliore conoscenza di sé, una riflessione specifica sulle proprie potenzialità

cognitive e metodologiche, sulle proprie aspirazioni, attitudini e capacità comunicative e relazionali. Fondamentale a questo scopo è, ove possibile e almeno in relazione ad alcuni contenuti disciplinari essenziali, l'adozione di una didattica laboratoriale e l'attuazione di attività didattiche di potenziamento delle capacità progettuali, comunicative, relazionali e di gestione delle situazioni complesse.

Per le Classi Quinte vengono organizzati incontri di informazione sulle facoltà universitarie e visite presso le sedi universitarie.

PROGETTI ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	Incontri indirizzati agli studenti di quinta e tenuti da docenti e/o ricercatori delle diverse facoltà universitarie Incontri con esperti, docenti universitari e associazioni di volontariato Visite guidate finalizzate a particolari eventi (Salone dello studente, OrientaSud, ecc.) Stipula di convenzioni con Università e Associazioni Progetto Mentoring Progetto Green Generation Progetto di Apprendistato di primo livello Progetti di Alternanza Scuola Lavoro Progetto "senza zaino" – IC Oliveto Citra
CORSI CON CERTIFICAZIONE FINALE	Certificazioni di inglese, francese, spagnolo, informatica; Certificazione ECC. I corsi saranno organizzati compatibilmente con le risorse economiche a disposizione. Gli studenti riceveranno un attestato per ogni pacchetto formativo erogato con l'indicazione dei moduli cui hanno partecipato, utilizzabile anche per la certificazione delle attività di alternanza scuola-lavoro.

Valorizzazione del merito

Gli studenti particolarmente meritevoli avranno la precedenza nella partecipazione a corsi di potenziamento/orientamento, nonché a quelli relativi alle certificazioni linguistiche e informatiche presso enti accreditati organizzati dalla scuola. L'Istituto, inoltre, informerà gli allievi su tutte le competizioni nazionali promosse dal MIUR per la valorizzazione delle eccellenze che comportino la vincita di premi in denaro o di borse di studio. Sarà curata l'organizzazione di iniziative culturali (partecipazione degli studenti a gare, olimpiadi, certamina) e la partecipazione degli studenti a manifestazioni e eventi culturali.

PIANO DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE	Potenziamento delle competenze logico-matematiche, anche al fine di migliorare i livelli di performance richiesti dai test di ingresso nelle facoltà scientifiche; corso di scacchi per il biennio dei licei e corso di biliardo (problem solving) per gli studenti dell'istituto professionale e del liceo musicale.
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE SCIENTIFICHE	Corso di approfondimento di Biologia e Chimica anche al fine di migliorare i livelli di performance richiesti dai test di

	ingresso nelle facoltà scientifiche (classi del secondo biennio); potenziamento della didattica laboratoriale. Certificazione ECC.
SOGGIORNI STUDIO, PROGETTI EUROPEI, SCAMBI SCOLASTICI	La scuola promuove e organizza scambi, gemellaggi (anche virtuali) e soggiorni all'estero per gli alunni, allo scopo di migliorare la conoscenza della lingua, della cultura e della realtà sociale ed economica italiana ed europea.
LABORATORIO FISICA (LICEO)	Potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio (classi del secondo biennio e quinto anno)
VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE	Certificazione delle competenze linguistiche B1 – B2 – C1 di inglese, francese, spagnolo Progetti di teatro
VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE	Certificazione delle competenze informatiche Eipass Educazione alla legalità in rete (PUA) Progetto "Stampiamo con la stampante 3D"
VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE	Partecipazione a concorsi, bandi, gare "Nessun parli..." – Un giorno di scuola: musica e arte oltre la parola (progetto che si svolgerà contemporaneamente in tutte le scuole e anche presso la sede centrale del Ministero a partire dal pomeriggio del giorno 21 novembre 2017)

Alternanza scuola-lavoro

La legge 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" prevede al comma 33 l'individuazione di percorsi formativi di alternanza scuola-lavoro. In particolare per i licei sono previste la realizzazione di 200 ore complessive obbligatorie da svolgere nel triennio. Per gli istituti professionali l'alternanza scuola-lavoro deve svilupparsi su 400 ore obbligatorie, da svolgersi nel triennio. Si è pensato di suddividere le ore sopra indicate nel seguente modo:

Classe	Sezione licei	Sezione Professionale
terza	75 ore	150 ore
quarta	75 ore	150 ore
quinta	50 ore	100 ore

La finalità della legge è quella di incrementare le opportunità di lavoro per i ragazzi in uscita dal sistema scolastico ed offrire agli stessi un efficace strumento di orientamento nel mondo del lavoro.

Gli alunni impegnati nelle attività di alternanza scuola lavoro saranno affiancati da un tutor scolastico.

Tutti gli alunni impegnati saranno sempre affiancati anche da un tutor individuato dall'ente o azienda presso la quale andranno a svolgere l'attività lavorativa.

Per le attività di alternanza scuola lavoro i Consigli di classe predisporranno degli opportuni progetti realizzati in associazione con gli Enti o Aziende, che si presteranno di volta in volta ad ospitare gli alunni dell'istituzione scolastica.

I progetti dovranno prevedere sempre attività di alternanza coerenti con l'indirizzo scolastico e con il PTOF, dovranno prevedere un adeguato numero di ore lavorative e alla fine del periodo di alternanza l'Ente o l'azienda ospitante dovrà sempre certificare le ore svolte e le competenze acquisite dagli alunni impegnati. Tutti i dati saranno caricati sul SIDI per il monitoraggio dei percorsi.

Tutti gli alunni coinvolti nelle varie attività lavorative saranno formati, grazie a risorse interne, preventivamente in relazione alla tipologia di lavoro da svolgere, alla sicurezza sui posti di lavoro (D. Lgs. 81/2008) e saranno coperti da assicurazione.

Le varie attività svolte sia dai docenti sia dagli alunni per lo svolgimento delle attività di alternanza scuola-

lavoro dovranno essere sempre senza oneri per lo Stato.

Per semplificare l'organizzazione delle molteplici attività necessarie per la progettazione, lo svolgimento, il monitoraggio e la certificazione delle varie attività di alternanza scuola-lavoro, in allegato al PTOF si riportano i seguenti modelli:

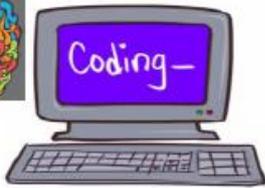
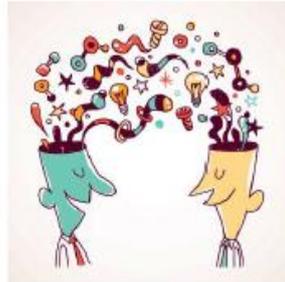
- Schema di progetto del percorso di formazione scuola lavoro;
- Schema di convenzione tra l'Istituzione scolastica e l'Ente o Azienda esterna;
- Schema di libretto per la raccolta dei dati dello svolgimento delle varie attività lavorative;
- Schema di patto formativo tra studenti e famiglie;
- Schema di scheda di valutazione del percorso da parte dello studente;
- Fac-simile di scheda di valutazione del rischio lavorativo;
- Schema di attestato di certificazione delle competenze e conoscenze acquisite.

Progetti a.s. 2017/2018

CLASSE	TUTOR	TITOLO	CONVENZIONE
IIIA Liceo delle scienze umane	Prof.ssa Assunta Mignone	Fantacom-Ludosofico	<ul style="list-style-type: none"> • Ass. Mi girano le ruote • Coop Kosmos
IIIA Liceo linguistico	Prof. Cristiano Tedesco	In Filiera	Evo Campania s. c. a r. l.
IIIC Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale	Prof. Sandro Falivene	Web marketing	Sistema 54 SRL
IIIA Liceo Musicale	Prof. Antonino D'Ambrosio	Musica fuori classe	Agenzia Goicomunicare
IVA Liceo delle scienze umane	prof.ssa Annunziata Gibboni	TeatrArte	Ass. Teatro dei Dioscuri
IVB Liceo delle scienze umane	prof.ssa Paola Cavallo	Ludoscuola	Cooperativa Sociale Scuola dell'infanzia paritaria "Arcobaleno 2000"
IVA Liceo linguistico	Prof.ssa Sabrina Visconti	Archeoscuola	Museo della memoria e della pace "G. Palatucci" Città di Campagna
IVC Liceo delle Scienze umane opz. Economico-sociale	prof. Fulvio Mesoletta	Antropoteca	Ass. "G. Bruno"
VA Liceo delle scienze umane	prof.ssa Modesta Curzio	Una mano verso il mondo	<ul style="list-style-type: none"> • Piano Sociale di Zona Eboli • Comune di Eboli
VB Liceo delle scienze umane	Prof.ssa Assunta Mignone	Una mano verso il mondo	Associazione Volontari Ospedalieri Eboli
VA Liceo linguistico	prof.ssa Diana Naponiello	Street art – decoro urbano	Ass. Gruppo Archeologico ebolitano
VC Liceo delle Scienze umane opzione Economico-sociale	Prof. Pasquale De Maio	Biblioteca digitale	Biblioteca San Pietro all Marmi
VA Istituto			

professionale Arredi e forniture di interni	Prof. Carmine Scannapieco	Arredo urbano	<ul style="list-style-type: none"> Ass. Mobilarch Urban eco Università Federico II di Napoli Facoltà di architettura
---	---------------------------	---------------	--

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE



4. Gestione e manutenzione soft-hardware

5. Comunicazione e condivisione

6. Ricerca e innovazione



3. Coding e pensiero

7. Attuazione-sperimentazione



2. Tutoraggio e accompagnamento

IL DIGITALE CHE UNISCE
La digitalizzazione al
Teresa Confalonieri
2016-2019



8. Valutazione



1. Coordinamento

“IL DIGITALE CHE UNISCE” - ATTIVITÀ TRIENNALE DI DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA

Scopo del progetto è coinvolgere l'intera comunità scolastica (docenti, allievi, genitori, personale ATA, enti, associazioni e altre realtà locali) in un'attività di formazione, autoformazione e sperimentazione da cui scaturiscano innovazioni adatte a migliorare l'approccio educativo e la didattica delle discipline, creando un momento d'incontro senza precedenti anche nella prassi dell'uso dello strumento informatico, contribuendo criticamente alla diffusione e sviluppo della cultura digitale nel nostro istituto.

In questo triennio si affronteranno alcuni nodi fondamentali, unendo gli stimoli della formazione all'immediata creazione di gruppi di lavoro operativi finalizzati alla realizzazione di laboratori permanenti a disposizione della scuola e del territorio. I gruppi misti docenti/allievi opereranno su segmenti specifici del progetto ma condivideranno strategie e metodologie, nonché le conoscenze e i servizi che ne scaturiranno, dimostrando concretamente la funzione comunicativa e migliorativa dello strumento digitale. L'intervento, declinato nell'arco del triennio 2016-2019, si articolerà come segue.

Anno scolastico 2016-2017

Si comincia dalla creazione del Gruppo di Animazione Digitale (GAD, fra docenti, allievi, personale tecnico e famiglie) impegnato a sviluppare e approfondire i punti, così come dallo schema successivo mentre, per i punti 6 e 7, è previsto un primo avvio di attività dedicato alla formazione dei singoli gruppi di lavoro che provvederanno a programmare in dettaglio gli obiettivi, le attività e la realizzazione dei relativi laboratori. Rilievo sarà quindi dato, nella prima parte dell'anno scolastico, alla raccolta di esperienze di “classi pilota” che già utilizzano didattiche innovative o tecnologiche, alla condivisione di sistemi operativi e piattaforme *open source*, in modo da giungere, nella seconda parte dell'anno, alla realizzazione di iniziative pubbliche sull'innovazione didattica e tecnologica, in concomitanza con la settimana della cultura digitale.

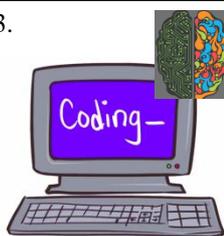
Anno scolastico 2017-2018

Rilievo sarà dato nella prima parte di questo secondo anno di corso allo stato dell'arte nell'attuazione del PNSD a livello locale e in scambio con altri istituti, agli aggiornamenti sul tema dell'identità digitale e delle sperimentazioni BYOD (Bring Your Own Device, utilizzo in classe delle dotazioni digitali individuali degli allievi), mentre nella seconda parte si mirerà alla completa realizzazione e messa in produzione dei laboratori e all'estensione “a macchia d'olio” del modello sviluppato da classe a classe.

Anno scolastico 2018-2019

L'anno che conclude questa prima programmazione triennale sarà dedicato alla piena realizzazione di ogni punto del progetto, alla sua efficienza e agli scambi “g-locali” nella prima parte dell'anno, dopo si punterà alla più ampia condivisione delle sperimentazioni nelle varie classi, a manifestazioni pubbliche dimostrative degli obiettivi e prodotti raggiunti, quindi al ripensamento critico e alla valutazione delle attività precedenti, nonché alla programmazione del triennio successivo.

TABELLA 1

Gruppi di Animazione Digitale	1. 	2. 	3. 	4. 
Azione	Coordinamento Conoscenza, divulgazione ed attuazione critica del PNSD, coordinamento di tutte le attività.	Tutoraggio Accompagnamento ed assistenza tecnica personalizzata dei soggetti coinvolti.	Coding Sperimentazioni sul pensiero computazionale.	Gestione e manutenzione Sperimentazione, adozione e gestione permanente di uno o più sistemi operativi e piattaforme comunicative per l'istituto.

Formazione	Animat. digitale e team del GAD D e A	Aggiorn. D e T	Aggiorn. D T A G	Aggiorn. D T A G
Riferimenti teorici	PNSD e corsi di formaz. per animatori, condivisi “a cascata” in team	Contrasto al divario digitale attraverso la conoscenza di elementi di base del software e dell'hardware	Materiali disponibili in rete per la divulgazione e speriment. del coding	1. Conoscenza dei diversi sistemi operat. 2. Conoscenza delle piattaforme comunicative e /o adatte alla condivisione del lavoro.
Supporti tecnici attivati	Sito istituzionale per rendere visibili le attività ed ulteriori strumenti di comunicazione	Sale multimed. con strumentazione e attrezzatura di base	Aule ordinarie e multimediali con strumentazione e attrezzatura di base	1. Ubuntu, Edubuntu ecc. 2. Facebook, Edmodo, Moodle, Atutor, Docebo, Fidenia, Google Classroom, Eduyoutube ecc.
Laboratori e gruppi lavoro	Pianificazione, osservazione e coordinamento di tutte le attività	Consulenza permanente e condivisione di tecniche e tecnologie	Coding e capacità di programmare	Gestione e manutenzione dei sistemi operativi e delle piattaforme
Attività a.s. 2015-2016	Attivazione di cloud e screen-plannings sulle attività in corso e future	Raccolta di informazioni ed avvio di azioni di accompagnam.	Esercitazioni di coderdojo per gli allievi dei primi anni	Gestione iniziale come conoscenza e collaudo con scelta dei sistemi ritenuti più adeguati alle esigenze
Attività a.s. 2016-2017	Riadattamenti del PNSD e aggiornamenti su formazioni effettuate	Estensione del tutoraggio a tutte le componenti della scuola	Passaggio al coding ed ai primi esercizi di programmazione	Prosecuzione gestione e studio di fattibilità su identità digitale e BYOD (Bring your own device)
Attività a.s. 2017-2018	Verifiche di efficienza ed efficacia delle attività svolte ed in corso	Apertura al territorio dell'attività di tutoraggio informatico	Programmazione digitale: livello iniziale ed intermedio	Prosecuzione gestione e realizzazione progetto MIUR sull'identità digitale e sperimentaz. BYOD

Nota: **A**=Allievi; **D**=Docenti; **T**=Personale tecnico e ATA; **G**=Genitori; **GAD**=Gruppo Animazione Digitale (tutte le componenti)

TABELLA 2

Gruppi di Animazione Digitale	5. 	6. 	7. 	8. 
Azione	Comunicazione e condivisione Raccolta sulle piattaforme delle buone prassi di condivisione e di	Ricerca e innovazione Creazione di un laboratorio permanente per la realizzazione di	Attuazione-sperimentazione Realizzazione di interventi periodici e/o permanenti di promozione della	Valutazione iniziale, periodica e conclusiva di ogni aspetto e fase degli interventi. Studio sugli strumenti

	lavoro in rete	materiale didattico in formato digitale mediante la sperimentazione continua di tecniche di produzione e post-produzione digitale	sperimentazione, con tecniche di ristrutturazione cognitiva.	valutativi delle competenze raggiunte adattati alle nuove pratiche.
Formazione	Animat. digitale e gruppo di supporto GAD D A	Aggiorn. D aperto a personale tecnico, agli allievi ed alle famiglie T, A e G	Autoformazione per D e A	Autoformazione per D e A
Riferimenti teorici	Attenzione alle programmazioni per progetti e per competenze, sperimentazione di “classe capovolta”...	1. Conoscenze delle tecniche di manipolazione dell'immagine e applicativi per foto-elaborazione 2. Video-produzione professionale e semi-professionale 3. Registrazione e trattamento del suono 4. Creazione di ambienti ed arredi virtuali	Materiali prodotti e reperiti in rete sulla didattica attiva e gli ambienti digitali flessibili	Indicazione autonoma di criteri oggettivi di valutazione ed efficacia
Supporti tecnici attivati	E-twinning, Flipnet, insegnantidue-puntozero, impararedigitale, classedigitale ed altre piattaforme	1. Photoshop, Gimp, Powerpoint, Prezi ecc. 2. Openshot, Moviemaker, Avidemux ecc. 3. Attrezzature del laboratorio di tecnologie musicali 4. Sistemi cad ed autocad disponibili presso IPSIAM	Aule scolastiche e “classi pilota” per diversa disposizione degli arredi, variazioni orarieecc.	Questionari ed altri strumenti scelti dal gruppo di lavoro
Laboratori e gruppi lavoro	Pubblicazione on-line dei materiali educativi e didattici prodotti	Servizio semi-professionale di elaborazione di immagini, suono, video, progettazione di ambientazioni, ambienti ed arredi virtuali	Sperimentazione e divulgazione dei vari laboratori adattati a nuove tecniche d'aula	Valutazione degli interventi e nuova programmazione degli stessi
Attività a.s. 2016-2017	Indagine sulle buone pratiche già diffuse, messa a punto di un piano di condivisione	Costituzione di un gruppo di studio dedicato all'avvio dei lavori ed al reperimento degli strumenti adeguati	Open-week in occasione della Settimana della cultura digitale, dal 4 al 10 aprile 2016. Avvio di attività in classi pilota	Organizzazione del lavoro e somministrazione dei questionari iniziali
Attività a.s. 2017-2018	Aggiornamento e verifica di efficienza ed efficacia delle prassi di condivisione	Attivazione dei laboratori a disposizione delle produzioni di qualità per le varie discipline o per prodotti interdisciplinari	Estensione del modello delle classi pilota “a macchia d'olio”	Valutazione periodica con questionari. Ideazione sistemi di valutazione per gli allievi partecipanti alle nuove attività

Attività a.s. 2018-2019	Studi sulla condivisione locale ed internazionale del sistema con scambi g- locali	Piena funzionalità dei laboratori e presentazione pubblica di un prodotto di qualità che utilizzi tutte le tecnologie attivate	Realizzazione della più ampia adesione possibile dell'istituto alle innovazioni nelle classi di ogni indirizzo	Valutazione conclusiva con indicazioni per la nuova programmaz. dell'attività
------------------------------------	--	--	--	---

Nota: **A**=Allievi; **D**=Docenti; **T**=Personale tecnico e ATA; **G**=Genitori; **GAD**=Gruppo Animazione Digitale (tutte le componenti)

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Scelte di organizzazione e gestione

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività previste dal PTOF, sono state istituite tre figure di COLLABORATORI, i cui compiti sono così definiti:

COLLABORATORE VICARIO (STAFF)

1. adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S. e firma di documenti urgenti;
2. generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche;
3. collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto;
4. coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti delegati;
5. collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile;
6. rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.;
7. coordinamento dei docenti dei vari plessi;
8. coordinamento dei docenti dello staff;
9. collegamento Presidenza/Segreteria con gli altri plessi per adempimenti di carattere didattico e amministrativo;
10. coordinamento delle attività del Piano Annuale delle Attività;
11. coordinamento della formazione delle classi;
12. vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne;
13. esame preventivo di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente da sottoporre per autorizzazione al Dirigente;
14. sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento, quando necessario e legittimo, nei limiti dei criteri concordati e delle risorse economiche disponibili;
15. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto;
16. segretario del Collegio dei Docenti, con relativi incarichi di stesura del Verbale e cura della documentazione relativa ad ogni stesura;
17. controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari;
18. Partecipazione elaborazione PTOF e PDM;
19. Partecipazione alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area;
20. Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM.

COLLABORATORE – REFERENTE AREA ORGANIZZATIVA (SEDE CENTRALE) (STAFF)

1. Collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto (preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile; raccordo relazionale e operativo tra Collegio dei Docenti e D.S. per ogni esigenza personale e professionale; interventi con gli alunni, con i genitori, nelle classi in presenza di particolari problemi o esigenze);
2. gestione dell'orario delle lezioni in relazione alle esigenze di flessibilità che si rendano necessarie in corso d'anno per la realizzazione di specifici progetti;
3. gestione controllo delle giustificazioni e dei permessi degli studenti;

4. predisposizione delle attività di sostituzione dei docenti assenti;
5. vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne;
6. predisposizione dell'orario scolastico;
7. collaborazione nella predisposizione di circolari e ordini di servizio;
8. rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.;
9. segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria;
10. responsabile del divieto di fumo;
11. organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione;
12. controllo, raccolta e invio degli orari settimanali dei docenti, nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica del plesso;
13. raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali;
14. cura della diffusione di comunicazioni interne al personale e alle famiglie, nonché di materiale di interesse sindacale (con affissione in bacheca);
15. collaborazione in riferimento all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione insieme al RSPP o al referente per la sicurezza del plesso delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno;
16. adozione tempestiva di tutte le iniziative opportune volte a tutelare l'incolumità degli studenti, cui far seguire, nel più breve lasso di tempo, comunicazione al Dirigente Scolastico;
17. gestione dei rapporti con le famiglie del plesso, in assenza del Dirigente;
18. sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni /assemblee con i genitori e partecipazione agli incontri di coordinamento;
19. predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti, in accordo con le professoresse D'Arminio e Giorgio;
20. Coordinamento attività volte al territorio;
21. Partecipazione elaborazione PTOF e PDM;
22. Partecipazione alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area;
23. Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM.

COLLABORATORE- REFERENTE AREA ORGANIZZATIVA (PLESSO SAN VITO) (STAFF)

1. Collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto (preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile; raccordo relazionale e operativo tra Collegio dei Docenti e D.S. per ogni esigenza personale e professionale; interventi con gli alunni, con i genitori, nelle classi in presenza di particolari problemi o esigenze);
2. gestione dell'orario delle lezioni in relazione alle esigenze di flessibilità che si rendano necessarie in corso d'anno per la realizzazione di specifici progetti;
3. gestione controllo delle giustificazioni e dei permessi degli studenti;
4. predisposizione delle attività di sostituzione dei docenti assenti;
5. vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne;
6. predisposizione dell'orario scolastico;
7. collaborazione nella predisposizione di circolari e ordini di servizio;
8. rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.;
9. segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria;
10. responsabile del divieto di fumo;
11. organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione;
12. controllo, raccolta e invio degli orari settimanali dei docenti, nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica del plesso;
13. raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali;
14. cura della diffusione di comunicazioni interne al personale e alle famiglie, nonché di materiale di interesse sindacale (con affissione in bacheca);

- 15.collaborazione in riferimento all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione insieme al RSPP o al referente per la sicurezza del plesso delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno;
- 16.adozione tempestiva di tutte le iniziative opportune volte a tutelare l'incolumità degli studenti, cui far seguire, nel più breve lasso di tempo, comunicazione al Dirigente Scolastico;
- 17.gestione dei rapporti con le famiglie del plesso, in assenza del Dirigente;
- 18.sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni /assemblee con i genitori e partecipazione agli incontri di coordinamento;
- 19.predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti, in accordo con le professoresse D'Arminio e Polino;
- 20.Coordinamento attività volte al territorio;
- 21.Partecipazione elaborazione PTOF e PDM;
- 22.Partecipazione alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area;
- 23.Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM.

COLLABORATORE - REFERENTE AREA DIDATTICA (STAFF)

- 1.Coordinamento delle attività correlate all'uso del registro elettronico e implementazione delle diverse funzioni del sistema Argo;
- 2.Monitoraggio e supporto ai docenti nell'utilizzo del registro elettronico in particolare in occasione dei consigli di classe (predisposizione di modelli di verbale, supporto inserimento voti);
- 3.Cura e aggiornamento sito web per le sezioni di competenza (modulistica, home-page...);
- 4.Sostegno al lavoro dei docenti e innovazione tecnologica;
- 5.Organizzazione, coordinamento, monitoraggio delle attività di ASL on-line;
- 6.Collaborazione con l'ufficio di Presidenza e gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti;
- 7.Predisposizione di materiali multimediali per la presentazione dell'offerta scolastica (brochure, DVD, sito web);
- 8.Raccolta, riordino e archiviazione del materiale prodotto nello svolgimento delle attività educative e didattiche curriculari ed extracurriculari;
9. rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S;
- 10.Cura della documentazione relativa a progetti PON, FSE e FESR legati all'area di competenza e archiviazione dei materiali;
- 11.Coordinamento attività volte al territorio, organizzazione di convegni e seminari;
- 12.Partecipazione elaborazione PTOF e PDM;
- 13.Partecipazione alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area;
- 14.Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM

COLLABORATORE- REFERENTE LICEO MUSICALE (STAFF)

- 1.Coordinamento dal punto di vista didattico, tecnico e logistico delle attività dell'indirizzo Musicale (al docente indicato faranno riferimento gli altri docenti per l'organizzazione di tutte le attività didattico-musicali);
2. Coordinamento e implementazione – in collaborazione con il dirigente scolastico e con gli organi collegiali della scuola -dell'attività dell'indirizzo musicale;
3. Elaborazione - in accordo con gli altri docenti e tenuto conto delle indicazioni previste nel P.T.O.F. - delle proposte relative all'orario delle lezioni e agli altri aspetti organizzativi e didattici delle attività di Esecuzione e Interpretazione;
4. Organizzare iniziative e concerti all'interno della scuola e cura dell'eventuale partecipazione degli alunni a concorsi esterni, coordinando le attività organizzative con gli uffici di segreteria;
5. Coordinamento dei lavori della commissione nominata per le prove di selezione degli alunni iscritti alla classe prima per il prossimo anno scolastico;
- 6.Raccolta, riordino e archiviazione del materiale prodotto nello svolgimento delle attività educative e didattiche curriculari ed extracurriculari;
- 7.Cura della documentazione relativa a progetti PON, FSE e FESR legati all'area di competenza e archiviazione dei materiali;
- 8.Coordinamento attività volte al territorio;
- 9.Partecipazione elaborazione PTOF e PDM;
- 10.Partecipazione alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area;
- 11.Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM.

COORDINATORI DI CLASSE

- Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, inclusi gli scrutini intermedi e finali;
- Verbalizzare le riunioni del Consiglio di classe, nel caso in cui a presiederle sia il Dirigente scolastico. Qualora presieda la riunione, il coordinatore potrà avvalersi di un collega come segretario verbalizzante; egli comunque è responsabile della corretta verbalizzazione e del contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di classe;
- Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe;
- Promuovere e coordinare le attività educativo-didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe;
- Facilitare i rapporti tra i colleghi che compongono il Consiglio di classe;
- Coordinare la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con la funzione strumentale, gli operatori dei servizi socio-sanitari e i genitori;
- Far visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PEI/PDP;
- Curare la raccolta e l'archiviazione in formato digitale e/o cartaceo di tutta la documentazione del Consiglio di classe (ad es. programmazioni);
- Coordinare un calendario delle verifiche, per limitare il concentrarsi delle prove in pochi giorni;
- Relazionare in merito all'andamento generale della classe;
- Coordinare la stesura di una breve relazione finale di classe;
- Curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale-comportamentale;
- Controllare periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la dirigenza nel caso di situazioni di criticità;
- Prestare particolare attenzione alle assenze degli studenti, soprattutto quelli ancora soggetti all'obbligo di istruzione – legge 296 del 27 dicembre 2006, art.1 –, informando rapidamente il Dirigente Scolastico o il Collaboratore vicario di eventuali situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di segnalazione ai servizi competenti;
- Gestire le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola-famiglia in rappresentanza del Consiglio di classe (al coordinatore si devono rivolgere in prima istanza studenti, colleghi del Consiglio di classe ed esercenti la potestà genitoriale);
- Intervenire per la soluzione dei problemi disciplinari e richiedere per iscritto al Dirigente scolastico, laddove esista la necessità, che venga convocato il Consiglio di classe in seduta straordinaria;
- Coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio intermedio e finale;
- Gestire le riunioni per la comunicazione alle famiglie degli esiti inter-periodali (cd. pagellini), intermedi e finali;
- Comunicare alle famiglie l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, al termine dello scrutinio finale;
- Presiedere le assemblee con i genitori;
- Tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe;
- Informare puntualmente e convocare i genitori degli studenti che presentano problemi di apprendimento e/o di comportamento;
- Accertarsi della corretta trasmissione/ricezione delle comunicazioni scuola-famiglia;
- Curare l'accoglienza dei supplenti temporanei, per un loro efficace inserimento nella classe;
- Partecipare alle riunioni periodiche dello staff di coordinamento della scuola e dell'Istituto.

RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO

- presiedere le riunioni del Dipartimento;
- convocare il Dipartimento in seduta straordinaria con l'O.d.g., dopo aver informato il Dirigente Scolastico;
- coordinare la ricerca e il confronto tra i docenti della materia per deliberare in ordine a:
- definire, sulla scorta delle indicazioni nazionali dei licei e delle linee guida per gli istituti professionali, degli standard e delle competenze minime per una valutazione sufficiente;

- individuare gli obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali, e criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento;
- curare la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare;
- avanzare al Collegio proposte concordate per l'adozione dei libri di testo;
- coordinare le proposte di acquisto di pubblicazioni, strumenti didattici e l'abbonamento alle riviste;
- assicurare accoglienza e tutoring ai nuovi docenti;
- accogliere le proposte per l'aggiornamento formativo e informativo dei colleghi, l'adeguamento dei programmi e la progettazione di iniziative sperimentali;
- rendere esecutive le delibere collegiali inerenti il proprio dipartimento;
- redigere il verbale delle riunioni dipartimentali, la programmazione e la relazione finale.
- **Compiti del Dipartimento:**
- Analizzare le singole discipline, per l'individuazione delle finalità, di nuclei concettuali, degli obiettivi cognitivi, in riferimento all'intero corso di studi e a ciascun anno scolastico, distinguendoli secondo gli indirizzi presenti nell'istituto;
- promuovere lo studio e la definizione aggiornata degli standard di apprendimento, sulla base di un'attenta analisi delle indicazioni nazionali e delle linee guida;
- definire le conoscenze essenziali da far acquisire agli studenti divisi per anno e per l'intero corso di studi;
- individuare le competenze che lo studente deve acquisire con lo studio delle discipline;
- definire gli indicatori e i descrittori e i criteri di valutazione atti a verificare il livello di conoscenze e di competenze acquisite dagli studenti;
- elaborare prove di verifica finalizzate a scopi didattici diversi (recupero, accertamenti della conoscenza di aspetti particolari della disciplina, capacità di operare gli opportuni collegamenti tra tematiche diverse);
- predisporre, laddove se ne ravvisi l'opportunità, prove di verifiche comuni, secondo le competenze dei vari indirizzi di studio;
- predisporre griglie di valutazione e di correzione delle prove;
- concordare i principi e le modalità della programmazione curriculare della disciplina, quale riferimento unitario del piano di lavoro di ogni docente;
- offrire indicazioni per gli interventi di approfondimento e sostegno;
- assumere orientamenti per quanto possibile omogenei per l'adozione di libri di testo, fatta salva la priorità del diritto di proposta del singolo docente al C.d.C.
- avanzare proposte in ordine e iniziative di: aggiornamento per i docenti; acquisto di attrezzature e sussidi didattici; corsi e conferenze per gli studenti.

RESPONSABILI DI LABORATORIO

- adempiere, unitamente al D.S.G.A., a tutto quanto previsto dall'art. 27 del D.M. 44/2001;
- svolgere la sua funzione organizzativa, gestionale e didattica sia curando e programmando la gestione del materiale di consumo, in coerenza con le programmate e verificate attività didattiche, sia elaborando, se lo ritiene opportuno, un apposito progetto esecutivo, che contempra e preveda la possibile realizzazione di un più moderno Laboratorio, che possa svolgere anche attività per conto terzi e, se possibile, possa essere anche accreditato dagli organi competenti per eventuali certificazioni esterne; tale eventuale progettazione esecutiva, comprensiva di tutte le previsioni organizzative, didattiche e di costo, dovrà servire anche per ogni possibile richiesta di ulteriori finanziamenti, che, nel prosieguo, potranno rendersi eventualmente praticabili.
- In ogni Laboratorio sistemare un apposito GIORNALE DI LABORATORIO, che, curato dal Responsabile competente e tenuto dall'Assistente Tecnico, dovrà riportare la firma di presenza di tutti i Docenti ed AT che, ora per ora, operano nel Laboratorio, dal Docente teorico, al Docente tecnico pratico, all'Assistente Tecnico, allo stesso Responsabile di Laboratorio; la firma deve essere apposta all'inizio del proprio servizio.
- Consegnare il giornale di laboratorio al DSGA, il quale provvederà a rilasciare apposita ricevuta, che dovrà essere conservata dal docente per ogni eventuale controllo.
- Per quanto riguarda l'acquisizione, la gestione e lo scarico del materiale di consumo di pertinenza del Laboratorio, la responsabilità organizzativa e gestionale è principalmente in capo ai Responsabili

nominati. Ogni Docente che intende richiedere materiale di consumo necessario per le esercitazioni, inerenti la sua attività didattica, deve dunque rivolgere motivata e documentata richiesta esclusivamente al Responsabile di Laboratorio. Questi, dopo essersi accertato che il materiale richiesto non sia già in dotazione al Laboratorio, verifica la corrispondenza e la compatibilità della richiesta con le esercitazioni programmate ad inizio anno e, dopo aver operato, se necessario, verifiche ed approfondimenti col Docente richiedente, avanza la richiesta al DSGA, allegandovi ogni opportuna relazione, che, tra l'altro, dichiara la citata compatibilità, ferma restando ogni eventuale verifica del Dirigente Scolastico. Il DSGA, dopo aver individuato le ditte fornitrici, prepara richiesta di offerta, che trasmetterà al Dirigente Scolastico.

- Accertarsi, nell'elaborare la citata richiesta, che tutto il materiale richiesto sia utile e necessario alle esercitazioni programmate e che, comunque, tutto il materiale in dotazione sia sempre utilizzato e riutilizzato, anche per più esercitazioni, fino a quando non si sia reso inutilizzabile. In tal caso tale materiale deve essere opportunamente scaricato sia con apposito elenco-comunicazione al D.S.G.A., sia con apposita operazione di scarico a rifiuto, operata secondo le norme di legge e secondo le procedure che fornisce lo stesso D.S.G.A. all'Assistente tecnico.

REFERENTE INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE (H/BES/DSA)

- Coordinare le attività volte all'inclusione di allievi diversamente abili – BES – DSA;
- Coordinare le attività dei docenti di sostegno e degli assistenti del Piano sociale di zona;
- Curare la revisione del PAI (Piano Annuale per l'inclusione), inserendo all'interno quanto effettivamente realizzato dall'Istituto;
- Curare l'elaborazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni H da diffondere tra tutto il personale, docente ed ATA;
- Sviluppare rapporti e collaborazioni con enti, istituti o agenzie impegnate sul territorio in attività di inclusione e differenziazione;
- Elaborare e aggiornare percorsi di inclusione per gli alunni di tutte le classi e percorsi di valorizzazione delle eccellenze;
- Curare le condizioni per l'effettiva realizzazione di quanto stabilito negli incontri del GLI e del GLHI;
- Elaborare o aggiornare progetti annuali o pluriennali, proposti poi ai singoli Consigli di Classe, per essere calati nella realtà dei diversi gruppi-classe;
- Predisporre materiali, organizzare e partecipare a incontri sulle tematiche di riferimento;
- Organizzare incontri fra i genitori degli alunni e docenti competenti
- in merito alle attività svolte o programmate;
- Organizzare giornate di promozione delle attività realizzate presso l'Istituto;
- Dare a tutte le attività previste una dimensione organica e strutturale, che risponda ai bisogni dell'utenza.

REFERENTE CLIL

- Contribuire ad aggiornare le progettazioni di classe ed individuali definendo obiettivi a breve e lungo termine, competenze finali, conoscenze ed abilità, mezzi e strumenti, relativi all'insegnamento delle DNL;
- Fornire supporto ai coordinatori delle classi terze, quarte e quinte;
- Fornire supporto ai docenti interessati all'insegnamento delle DNL;
- Prendere visione dei materiali divulgati afferenti al CLIL e ai corsi di formazione proposti;
- Attivare modalità di lavoro collaborative tra docenti di lingua straniera e docenti di disciplina non linguistica;
- Sensibilizzare e diffondere la metodologia CLIL tramite la progettazione e la sperimentazione di percorsi e/o moduli didattici CLIL.

REFERENTE EIPASS

- essere attore e supporto nella progettazione, nell'implementazione, nel monitoraggio e nel miglioramento del neo-istituto centro Ei-pass;
- pianificare e condurre le verifiche interne per accertarsi che tutte le attività dell'organizzazione avvengano in conformità a quanto descritto nella documentazione;

- raccogliere i dati derivanti dalle verifiche e dal controllo di processo per l'impostazione di piani di miglioramento tesi al raggiungimento del livello qualitativo richiesto;
- controllare l'efficienza e curare l'aggiornamento delle macchine e segnalare tempestivamente ogni problema che dovesse verificarsi;
- coordinare tutte le attività volte al conseguimento della certificazione da parte degli alunni e del personale dell'Istituto.

RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Responsabile S.P.P., oltre a provvedere a quanto previsto dall'art.33 D.Lgs. n.81/2008, dovrà:

1. Aggiornare/revisionare i rispettivi documenti di sicurezza inerenti la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni;
2. Redigere e/o aggiornare le procedure di sicurezza;
3. Organizzare e partecipare alle prove di evacuazione della struttura scolastica (almeno 2 annue) per ciascun plesso;
4. Predisporre la modulistica per l'effettuazione delle prove di evacuazione;
5. Elaborare i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
6. Verificare l'idoneità delle misure adottate per fronteggiare le emergenze, predisporre d'intesa con gli organi competenti, il piano di evacuazione e di emergenza e coordinamento delle esercitazioni annuali;
7. Controllare e aggiornare le planimetrie e segnaletica di sicurezza;
8. Effettuare sopralluoghi in ambiente di lavoro ogni qualvolta per necessità venga richiesto dalla scuola, documentati su apposito registro;
9. Partecipare alla riunione periodica con tutti gli addetti al Servizio di Prevenzione e redigere il relativo verbale di riunione;
10. Fornire assistenza per l'individuazione e la nomina di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente;
11. Predisporre il Funzionigramma della Sicurezza;
12. Fornire assistenza nella gestione dei rapporti con gli Enti Esterni per le problematiche della sicurezza;
13. Fornire assistenza per le richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltre che delle documentazioni obbligatorie in materie di sicurezza;
14. Fornire assistenza per l'istituzione/tenuta dei registri previsti dalla normativa;
15. Fornire assistenza nell'individuazione della segnaletica da affiggere all'interno della scuola;
16. Fornire supporto diretto per la verifica di eventuali progetti di adeguamento delle strutture relativamente agli aspetti di sicurezza e prevenzione incendi;
17. Garantire un'adeguata informazione ai lavoratori al fine di prevenire i rischi lavorativi previsti dal D. Lgs. 81/2008;
18. Segnalare al Dirigente Scolastico le novità legislative e tecniche afferenti gli ambienti scolastici, fornendo al tempo stesso l'assistenza per l'adozione delle iniziative conseguenti;
19. Verificare o far verificare che le misure adottate o gli interventi strutturali realizzati siano conformi alle norme di legge ed alle norme tecniche vigenti e siano accompagnate dalla specifica certificazione;
20. Fornire servizio di consulenza tecnica per eventuali disservizi presso la scuola;
21. Garantire la presenza ad ogni altra attività disposta dal Dirigente Scolastico per mantenere la sicurezza nella scuola.

REFERENTE ORIENTAMENTO IN USCITA

- Reperire, selezionare e informare gli studenti su bandi di concorso e borse di studio nazionali ed esteri, accademie militari e concorsi per allievi ufficiali;
- Favorire la diffusione delle informazioni pervenute dalle varie università e sulle opportunità post-diploma attraverso diffusione di guide universitarie ed altri materiali informativi;
- Reperire e somministrare simulazione di test di ammissione alle varie facoltà;

- Orientare gli allievi fornendo informazioni sul campo disciplinare e sulle figure professionali e aiutare gli studenti ad individuare interessi, attitudini e competenze;
- Individuare e contattare consulenti esterni, istituzioni, Enti pubblici e Privati;
- Collaborare con esperti esterni che intervengono su specifici ambiti in attività programmate. Ad esempio: orientatori universitari, imprenditori e funzionari delle associazioni di categoria, ex studenti, rappresentanti degli enti di formazione professionale
- Elaborare statistiche riguardanti, nell'ultimo triennio, il trend post-diploma inerente le eventuali iscrizioni alle aree universitarie, all'occupazione, alla formazione professionale, alla dispersione e/o altro, attraverso contatti con gli ex-studenti/esse diplomati dei diversi licei dell'Istituto.

REFERENTE BIBLIOTECA DI ISTITUTO

- Ricatalogare il patrimonio librario dell'IIS "T. Confalonieri", selezionando i testi che possono essere conservati da quelli che, per le precarie condizioni in cui versano, non possono più essere utilizzati per la consultazione e il prestito;
- Stilare un nuovo regolamento della biblioteca e stabilire criteri per l'accesso alla biblioteca;
- Valutare le proposte di acquisto dei libri;
- Attivare il prestito dei libri e curare la compilazione del relativo registro;
- Avanzare proposte al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto per migliorare la fruibilità del servizio;
- Promuovere l'offerta di servizi culturali e informativi;
- Gestire l'eventuale erogazione dei servizi agli utenti.

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO

- coordinare le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo;
- attivare sinergie e collaborazioni con le Forze di Polizia, con le Associazioni e i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio;
- promuovere lezioni o convegni sull'uso consapevole della rete e i diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, anche attraverso proposte progettuali in continuità tra i diversi ordini di scuola elaborate da reti di scuole in collaborazioni con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia e associazioni;
- dare attuazione ai progetti di educazione alla legalità, come previsto dalla FS ricoperta, al fine di responsabilizzare gli alunni alla consapevolezza del disvalore dei comportamenti vessatori e all'utilizzo appropriato dei sistemi di comunicazione informatica;
- informare il dirigente di ogni comportamento inappropriato che dovesse verificarsi all'interno dell'Istituzione scolastica.

REFERENTE ALUNNI ADOTTATI

- offrire alla famiglia informazioni sul sostegno psicopedagogico;
- dare disponibilità a collaborare con altre risorse e servizi del territorio, se necessario;
- collaborare con gli insegnanti di riferimento del minore nelle fasi di accoglienza per renderli partecipi delle specificità ed eventuali criticità;
- monitorare il percorso educativo/didattico in accordo con la famiglia e i docenti di riferimento;
- partecipare, se richiesto, agli incontri di rete con altri servizi sempre previo accordo della famiglia e dei docenti di riferimento.

REFERENTE SITO WEB ISTITUZIONALE

- manutenzione e aggiornamento della struttura del sito web dell'IIS "T. CONFALONIERI" secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004);
- aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del Dirigente Scolastico per la necessaria autorizzazione;

- collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente;
- acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito;
- relazione periodica al Dirigente scolastico sul numero delle utenze suddivise per tipologia (docente, genitore, ecc.) cui ha rilasciato autorizzazione alle aree dedicate;
- elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno;
- cura della progettualità relativa al settore di competenza;
- stesura di relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.

REFERENTE ATTIVITA' SPORTIVE

- favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti;
- promuovere stili di vita corretti;
- sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia;
- promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo;
- offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta;
- costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto;
- diffondere i valori positivi dello sport.

COMMISSIONE VIAGGI

1. informare i CdC e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione dei viaggi di istruzione e per l'individuazione delle mete possibili;
2. coordinare le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione, raccordandosi con i Coordinatori dei CdC; formula al Collegio docenti la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei Viaggi di istruzione (per quest'ultimo raccoglie le proposte ed elabora il relativo piano nell'ambito della programmazione didattica annuale);
3. supervisionare il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico;
4. effettuare lavoro di consulenza e supporto per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, per la redazione dei prospetti comparativi delle offerte ricevute e per la conseguente scelta dell'offerta più vantaggiosa;
5. curare inoltre le fasi di implementazione del Piano ed elabora i dati per la valutazione finale che dovrà avvenire:
 - con somministrazione di schede anonime ai partecipanti che dovranno esprimere il gradimento;
 - con relazione del/dei Responsabile/i del viaggio.

TUTOR NEOASSUNTI

1. sostenere il docente in formazione negli aspetti relativi alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione;
2. facilitare i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione.

TEAM PER L'ANIMAZIONE DIGITALE

1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure;

4) PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE PREVISTE;

5) ATTIVAZIONE E COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE COLLEGATE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO.

FUNZIONI STRUMENTALI

FS AREA 1: : PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

Compiti / Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione e aggiornamento (con progetti PON, FSE e FESR) del Piano dell'Offerta Formativa, in formato cartaceo e multimediale, dei regolamenti e della carta dei servizi • Gestione progetti per ampliamento offerta formativa, stesura/aggiornamento dei Regolamenti e di altri documenti istituzionali da sottoporre all'approvazione delle varie componenti scolastiche, monitoraggio e valutazione degli stessi • Progetti per ampliamento offerta formativa: organizzazione e monitoraggio, proposte di correzione, ampliamento, miglioramento • Calendarizzazione e monitoraggio delle attività relative all'ampliamento dell'Offerta Formativa • Produzione della sintesi del POF da distribuire alle famiglie • Raccordo con i coordinatori di classe e con i referenti di indirizzo • Partecipazione elaborazione PTOF • Partecipazione alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area • Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM
--------------------	--

FS AREA 2: : VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO (SOSTEGNO AI DOCENTI - FORMAZIONE)

Compiti / Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Cura della documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di <i>buone pratiche</i> metodologiche e didattico-educative e in merito all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale • Attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo • Supporto ai nuovi docenti • Organizzazione delle Prove INVALSI • Coordinamento, analisi e valutazione Prove INVALSI • Coordinamento delle risorse umane per implementazione di processi di miglioramento continuo (INVALSI e Coordinamento Autovalutazione d'istituto) • Coordinamento attività di formazione e aggiornamento dei docenti – predisposizione piano di formazione e aggiornamento • Partecipazione elaborazione PTOF • Partecipazione alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area • mappare, ridefinire quando necessario, gestire e controllare statisticamente i processi • promuovere all'interno dell'organizzazione un'idea di qualità, intesa come qualità dell'organizzazione e non solo del prodotto
--------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • informare il personale in merito agli strumenti della qualità che l'organizzazione decide di adottare • Raccolta dei dati derivanti dalle verifiche e dal controllo di processo per l'impostazione di piani di miglioramento tesi al raggiungimento del livello qualitativo richiesto • Analizzare ed elaborare i dati relativi alla customer satisfaction • essere attore o supporto dell'impostazione di periodici piani di miglioramento • mantenere i rapporti con le reti di scuole e la rete d'ambito • Gestione delle attività collegata alla piattaforma di formazione S.O.F.I.A. • Coordinamento delle attività di elaborazione del curricolo di Istituto • Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM
--	--

FS AREA 3: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Compiti / Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione dei bisogni formativi del territorio, contatti con enti e aziende per l'individuazione di partnership e forme di collaborazione • Individuazione Enti/Aziende e stipula convenzioni, accordi di rete, accordi di programma, intese - con raccolta documentazione e archivio • Ridefinizione dei Comitati Scientifico e Tecnico-Scientifico e calendarizzazione degli incontri • Progetti di Alternanza Scuola Lavoro: organizzazione e monitoraggio, proposte di correzione, ampliamento, miglioramento, pianificazione moduli comuni • Predisposizione modulistica e registri per Alternanza Scuola Lavoro • Raccolta e archiviazione (anche informatizzata) documentazione prodotta dai tutor sia interno che esterno (registri, materiali, dispense, schede di valutazione, patto formativo, valutazione dei rischi) • Calendarizzazione e monitoraggio delle attività relative all'Alternanza Scuola Lavoro • Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'Alternanza Scuola Lavoro • Raccordo con lo Staff per la calendarizzazione di attività comuni • Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM
--------------------	--

FS AREA 4: SOSTEGNO AGLI ALUNNI E RAPPORTI CON L'UTENZA

Compiti / Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con il DS nella gestione dei rapporti scuola - famiglia, con particolare riferimento alle iniziative di accoglienza • Elaborazione, aggiornamento e divulgazione del "Protocollo d'Accoglienza" per gli alunni stranieri • Referente alunni adottati • Diffusione e promozione, all'interno della scuola, di iniziative legate alla valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a gare, concorsi, premi, olimpiadi, bandi in genere • Partecipazione elaborazione PTOF • Referente orientamento in ingresso • Promozione della conoscenza e diffusione del piano dell'offerta formativa (in particolare per una informazione e lettura puntuale del POF) presso le Scuole Secondarie di I grado del territorio e del bacino di utenza, durante l'attività di orientamento • Organizzazione degli open day di Istituto • Organizzazione viaggi di istruzione e visite guidate • Organizzazione e gestione di progetti e partenariati con l'estero, visite e viaggi di istruzione; coordinamento delle attività culturali, sportive e teatrali • Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM • Cura della sezione del Sito Istituzionale relativa alle comunicazioni all'utenza ("genitori/alunni")
--------------------	---

FS AREA 5: AREA DIGITALE (PNSD E IMPLEMENTAZIONE DIDATTICA 2.0)

Compiti / Funzioni	<ul style="list-style-type: none">• stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi• favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative• favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa• individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure• Supporto ai docenti nei processi di innovazione (didattica interattiva e laboratoriale, uso delle LIM e del registro elettronico)• Progettazione e gestione di una piattaforma e-learning (Moodle/G-Suite)• Referente prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo• Referente educazione alla legalità• Partecipazione alle attività formative previste• Attivazione e coordinamento delle iniziative collegate all'attuazione del PNSD• Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM
--------------------	---

COMITATO SCIENTIFICO E TECNICO-SCIENTIFICO

Si è prevista, inoltre, la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87/10 (IPSIAM) e/o del comitato scientifico di cui al DPR 89/10 (Licei).

Sono membri di diritto:

- Dirigente Scolastico;
- DSGA;
- Collaboratori DS;
- Presidente del Consiglio di Istituto.

Sono membri rappresentativi e saranno convocati a seconda delle specifiche esigenze e delle tematiche affrontate:

- Docenti con funzione di responsabilità e coordinamento;
- Referente "Alternanza Scuola-Lavoro";
- Funzioni Strumentali;
- Responsabili Dipartimento;
- Rappresentanti degli studenti e/o dei genitori.

In un numero analogo faranno parte del CS e del CTS esperti esterni designati dalle Associazioni di categoria e da Enti culturali e di ricerca interessate e nominati dal Dirigente scolastico. Possono, pertanto, essere membri rappresentativi i rappresentanti di:

- Confindustria
- Camera di Commercio
- Ente Provincia o Comune
- Ordini professionali
- Rappresentanti dei genitori

Saranno membri onorari coloro che, pur non appartenendo a nessuna delle categorie precedenti, abbiano, a giudizio del Comitato stesso, contribuito in modo significativo a promuovere e valorizzare l'attività del Comitato. I membri onorari sono nominati dal Dirigente Scolastico a seguito di delibera motivata del CS o del

CTS votata a maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti. Il CS sarà presieduto dal Dirigente Scolastico in qualità di Presidente o da un suo delegato.

La nomina dei componenti del CS e del CTS è di competenza del DS.

Al Collegio docenti spetta la deliberazione della durata e della composizione del CS e del CTS secondo quanto previsto dal Regolamento stesso.

Per quanto riguarda i rappresentanti esterni, essi vengono designati dall'ente/associazione di appartenenza e nominati dal DS.

In particolare suoi compiti sono:

- Analizzare il fabbisogno formativo del territorio;
- Analizzare la domanda di occupazione (figure professionali richieste dal mercato);
- Analizzare il bisogno di competenze delle imprese destinatarie dell'offerta di diplomati dell'istituto;
- Proporre l'attivazione di indirizzi/opzioni (eventuali insegnamenti alternativi);
- Proporre attività di orientamento e di sviluppo dell'immagine dell'Istituto nel territorio;
- Proporre modifiche dei profili in uscita in termini di conoscenze, abilità, competenze;
- Individuare forme di collaborazione scuola/mondo del lavoro/territorio (proposte di stage, tirocini, alternanza scuola/lavoro, percorsi di inserimento lavorativo, scuola/università);
- Proporre modalità innovative per l'ampliamento dell'offerta formativa.

UFFICI DI SEGRETERIA

PREMESSO CHE L'UFFICIO DI SEGRETERIA COSTITUISCE UN INSIEME UNITARIO, QUANTO ALL'EFFICIENZA E ALLA COLLABORAZIONE PROFESSIONALE, LA SUDDIVISIONE DEI COMPITI E L'ATTRIBUZIONE ALLE AREE DI COMPETENZA COSTITUISCE UN CANOVACCIO DI RIFERIMENTO FLESSIBILE, MA PER DARE MAGGIORE CONCRETEZZA ALLO SVOLGIMENTO QUOTIDIANO DEL SERVIZIO è stata assegnata la seguente suddivisione dei carichi di lavoro:

Ufficio gestione Personale – Ass. Amm/vo

Tenuta dei fascicoli del personale, delle richieste di visite medico fiscali, della conservazione degli atti concernenti i corsi di aggiornamento, della compilazione e della tenuta della scheda progressiva della carriera del dipendente, della dichiarazione di entrata del personale all'atto dell'accoglienza, della redazione dei certificati di servizio al personale, dell'emissione dei decreti di congedo e di riduzione per assenza del personale, dell'emissione decreti per gli assegni al nucleo familiare, della tenuta del registro dei decreti, dei rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato, con l'INPDAP, con l'U.A.T. e con il Centro dell'impiego di competenza.

Trasmissione della richiesta e ricezione fascicoli del personale.

Comunicazione telematica assenze per malattia nei casi previsti dalla vigente normativa; comunicazione attraverso il servizio sciop-net dei nominativi del personale che ha preso parte a scioperi e comunicazione telematica al MIUR, anche se negativa.

Predisposizione del Modello TFR/1 per il personale con contratto a tempo determinato e conseguente invio alla sede INPDAP della provincia di Salerno.

Tenuta scrupolosa del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale.

Tenuta e stampa del registro delle assenze del personale in servizio presso l'istituto, con invio alla Ragioneria Territoriale dello Stato ed alla DPSV di decreti che comportino eventuali decurtazioni di stipendio.

Ufficio gestione Personale – Contabilità Ass. Amm/vo

Scarico Posta Elettronica dai siti Internet e Intranet del CSA., dell'U.S.R. e del MIUR consegnarla al protocollo per la registrazione.

Tenuta dello stato di servizio del personale, istruttoria per stipula contratti con conseguente digitazione al SIDI e/o al sistema interno per supplenze brevi e saltuarie.

Tenuta del registro dei contratti del personale e di fornitura di beni e servizi

Graduatorie degli aspiranti supplenti e del personale interno di istituto per eventuali soprannumerarietà.

Predisposizione dei decreti relativa alla conferma del personale con contratto a tempo indeterminato.

Cura dell'istruttoria delle pratiche relative alla dichiarazione dei servizi, quiescenza, TFR o TFS.

Cura dell'istruttoria delle pratiche inerenti alla cessazione dal servizio del personale.

Cura dell'istruttoria delle pratiche relative ad eventuali richieste di pensione di inidoneità o di invalidità.

Predisposizione delle ricostruzioni della carriera, passaggi di ruolo o qualifica ed aggiornamento degli inquadramenti retributivi a seguito dei rinnovi contrattuali.

Collaborazione con il DSGA sulla parte contabile

Consultazione telematica della posta sui siti ministeriali.

Ufficio gestione Alunni – Ass. Amm/vo

Iscrizione degli alunni e loro immatricolazione, della tenuta dei fascicoli e documenti alunni, della tenuta del registro perpetuo dei diplomi, della corrispondenza con le famiglie degli allievi, dello schedario degli allievi, del registro delle matricole, del registro dei certificati degli allievi, del registro generale degli alunni, della predisposizione delle pagelle degli allievi, della compilazione dei diplomi di esami di stato, delle statistiche varie inerenti gli allievi, istruttoria assicurazione.

Digitazione al SIDI di adempimenti nei tempi previsti dal MIUR – anagrafe alunni, statistiche periodiche e finali – dalla Direzione Scolastica Regionale e dall'Ufficio Scolastico provinciale nonché dei dati per la formulazione degli organici.

Predisposizione di tutti gli atti inerenti la partecipazione degli alunni (anche privatisti) agli esami di stato.

Trasmissione dei fascicoli personali degli alunni ad altre istituzioni scolastiche.

Tenuta registro del protocollo, del ricevimento e della trasmissione della corrispondenza e del relativo archivio, del ricevimento e trasmissione fonogrammi, del registro delle affrancature postali, dell'affissione all'albo di documenti e circolari.

Ufficio gestione Protocollo-Archivio-Alunni – Ass. Amm/vo

Tenuta registro del protocollo, del ricevimento e della trasmissione della corrispondenza e del relativo archivio, del ricevimento e trasmissione fonogrammi, del registro delle affrancature postali, dell'affissione all'albo di documenti e circolari.

Rilascio certificati di iscrizione e frequenza, sostitutivi del diploma, attestati di studio per vario uso (abbonamento mezzi pubblici, uso della famiglia, ecc.)

Elenchi per l'adozione dei libri di testo e trasmissione all'AIE.

Istruttoria infortuni (personale docente, ATA e alunni), tenuta registro, trasmissione denuncia infortunio, tramite il portale SIDI o in caso di non funzionamento su apposito modello predisposto, all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza, a tale adempimento si dovrà dare esecuzione entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti (assunzione a protocollo della relazione d'infortunio o del referto medico di pronto soccorso); particolare attenzione presterà per eventuali contenziosi in seguito ad infortuni degli alunni per eventuali citazioni in giudizio da parte degli interessati, a tale scopo provvederà ad inviare tutta la documentazione di pertinenza all'avvocatura distrettuale dello stato, nonché la calendarizzazione delle udienze presso i fori competenti.

Gli assistenti amministrativi sono incaricati del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari, secondo le regole previste dal D.L.vo 196/2003 del Regolamento Ministeriale di cui al D.M. n. 305/06. L'incarico costituisce attribuzione di compiti connessi con l'esercizio e le mansioni previste dal profilo professionale.

Gli assistenti amministrativi, che si occuperanno di tutti i procedimenti suddetti, sono tenuti all'osservanza dei termini di scadenza degli adempimenti e compiti loro affidati.

Gli assistenti amministrativi provvederanno a coprire i vari settori dell'ufficio di segreteria in caso di assenza del collega o di superlavoro, compresa l'accoglienza durante periodi di forte affluenza di pubblico.

ASSISTENTI TECNICI

Svolgono, come da CCNL, le seguenti attività specifiche con autonomia e responsabilità diretta:

conduzione tecnica dei laboratori, officine e reparti di lavorazione, garantendone l'efficienza e la funzionalità. Supporto tecnico allo svolgimento delle attività didattiche. Assolve i servizi esterni connessi con il proprio lavoro.

Anche gli assistenti tecnici svolgono un ruolo fondamentale ai fini della valorizzazione "risorsa alunno". Difatti gli stessi sono in continuo contatto con gli alunni nei vari laboratori, per eventuali esperienze scientifiche.

In modo particolare dovranno essere svolte tutte quelle attività di supporto ai laboratori preposti con specifica professionalità caratterizzata da procedure semplici e ben definite:

1. attività lavorative richiedenti specifica preparazione professionale, conoscenza di strumenti e tecnologie anche complessi con capacità di utilizzazione degli stessi, nonché di esecuzione di procedure;
2. funzione di supporto tecnico alla funzione docente relativamente alle funzioni didattiche ed alle connesse relazioni con gli studenti;
3. conduzione tecnica dei laboratori, garantendone l'efficienza e la funzionalità in relazione al progetto annuale di utilizzazione didattica;
4. preparazione del materiale e degli strumenti per le esperienze didattiche e per le esercitazioni pratiche nei laboratori in cui sono assegnati, garantendo l'assistenza tecnica durante lo svolgimento delle stesse.

GESTIONE FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA

La gestione amministrativa sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva;

- l'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- il conferimento di incarichi al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti, sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;
- l'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- l'attribuzione al personale di compiti precisi, nell'ambito di ciascun settore di competenza, consentirà di adottare una politica di valorizzazione non secondo le logiche dell'appiattimento o della distribuzione a pioggia, ma valorizzando il personale attraverso un sistema trasparente finalizzato a riconoscere competenze, motivazione, impegno, disponibilità e carichi di lavoro.

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE E ATA

RIFERIMENTI NORMATIVI

CCNL 29-11-2007 FORMAZIONE IN SERVIZIO (art.63)

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. L'Amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio (...). Per garantire le attività formative di cui al presente articolo l'Amministrazione utilizza tutte le risorse disponibili, nonché le risorse allo scopo previste da specifiche norme di legge o da norme comunitarie.

Le somme destinate alla formazione e non spese nell'esercizio finanziario di riferimento sono vincolate al riutilizzo nell'esercizio successivo con la stessa destinazione. In via prioritaria si dovranno assicurare alle istituzioni scolastiche opportuni finanziamenti per la partecipazione del personale in servizio ad iniziative di formazione deliberate dal collegio dei docenti o programmate dal DSGA, sentito il personale ATA, necessarie per una qualificata risposta alle esigenze derivanti dal piano dell'offerta formativa.

CCNL 29-11-2007 IL PIANO ANNUALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (art.66)

In ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA (...)

L.107/2015 art. 1 c. 58.

Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi: a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h); b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione; f) potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole; g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione; h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

L.107/2015 art. 1 c. 124

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Le attività di formazione e di aggiornamento dei docenti hanno lo scopo di arricchire la loro professionalità in relazione all'approfondimento dei contenuti e delle tematiche connesse con i cambiamenti determinati dall'attuazione dell'autonomia scolastica e dall'uso ormai consolidato di nuovi strumenti didattici che hanno modificato l'approccio metodologico dell'attività di insegnamento e nuovi strumenti di informazione che hanno contribuito a modificare l'approccio fra la funzione docente, gli studenti e il territorio. Le iniziative di formazione e di aggiornamento del personale docente, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo nella valorizzazione dei contenuti della tradizione, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti, inseriti nel contesto di tutti coloro che operano nella scuola, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi. La formazione, però, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico. Pertanto l'IIS "T. CONFALONIERI" prevede attività di aggiornamento e formazione, anche per il personale ATA, in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

Per attività di **formazione** si intendono quelle iniziative organizzate per i docenti di nuova nomina che svolgono l'anno di prova e per tutti quei docenti che, ricevuti particolari incarichi, anche in relazione alle numerose novità introdotte dai percorsi di valutazione e miglioramento nonché dalla L.107/2015,

necessitano di percorsi di formazione. Le attività di **aggiornamento** vertono invece principalmente sui contenuti e sulle modalità di apprendimento relative alle singole discipline, aree o ambiti disciplinari.

Come previsto **dall'art. 62 comma 5 del CCNL 2007**, gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici. La partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione deve essere autorizzata dal dirigente scolastico. Copia dell'attestato di partecipazione deve essere consegnata al termine del corso da parte del corsista alla segreteria dell'istituto. I docenti autorizzati a partecipare ad attività di formazione esterna all'Istituzione scolastica, si impegneranno a riferire in merito alle attività seguite nel successivo Collegio dei docenti, al fine di rendere tale esperienza patrimonio condiviso. Particolare attenzione e sostegno sarà riservata alle diverse attività di autoaggiornamento per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno. L'attività di formazione e di aggiornamento rivolta anche al personale amministrativo ed ai collaboratori scolastici al fine di migliorare il servizio.

Si propongono i seguenti criteri per la partecipazione alle iniziative di formazione e aggiornamento (che possono comunque essere oggetto di contrattazione decentrata):

- fra gli insegnanti che chiedono di partecipare ad un corso di aggiornamento ha diritto di precedenza chi non ha mai partecipato ad aggiornamenti specifici o chi ha partecipato ad un numero inferiore di iniziative; a parità di condizioni parteciperanno gli insegnanti che garantiscono la permanenza negli anni successivi presso la scuola; ha precedenza a partecipare a un corso l'insegnante che ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa stessa;
- con riferimento a quanto stabilisce il CCNL-comparto scuola, qualora dovessero mancare le condizioni di sostituibilità, gli insegnanti saranno chiamati in servizio;
- la partecipazione alle attività di aggiornamento interne, approvate e inserite nel Piano annuale per la formazione e l'aggiornamento del personale docente, è rivolta ai docenti di una o più discipline e si intende obbligatoria per i docenti di quella o di quelle discipline all'interno del Dipartimento disciplinare di riferimento.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento proposte sono ispirate ai seguenti criteri:

- arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi, uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari, metodologie di insegnamento;
- attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.

È compito della Funzione Strumentale preposta organizzare i corsi di formazione, tenuto conto:

- dei bisogni formativi di tutte le componenti, anche mediante appositi questionari di rilevazione;
- dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità e alle peculiarità del territorio;
- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto.

Alla luce della nota MIUR 0002915 del 15-09-2016 avente ad oggetto: "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione riservate al personale scolastico", per l'a.s. 2017/2018, anche in rete con altre istituzioni scolastiche (rete Li.Sa.Ca. di Salerno), con le reti di ambito e/o di scopo o con enti e associazioni professionali riconosciuti, si propongono le seguenti AZIONI FORMATIVE:

- 1) Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) e tutelare la privacy (D. Lgs. 196/2003);
- 2) Iniziative di formazione organizzate nell'ambito del PNSD per docenti (tra i corsi seguiti "La Gamification come strategia didattica inclusiva", "Dallo storytelling alla Movie education", "Dematerializzazione e gestione della classe", "Learning Theatre e Movie education", "Didattica digitale integrata", "Imparare l'inglese on line: Uso della piattaforma EDO: dal placement test alla certificazione delle competenze");
- 3) Iniziative di formazione organizzate nell'ambito del PNSD per ATA (non ancora comunicate);
- 4) Iniziative di formazione organizzate dalla rete di scopo ambito 26 presso il Liceo Scientifico "A. Gallotta" di Eboli (tra i corsi seguiti "Didattica per competenze e innovazione", "Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento", "Inclusione e disabilità", "Autonomia organizzativa e didattica", "Valutazione e miglioramento, Coesione sociale");
- 5) Iniziative di formazione organizzate dalla rete di ambito 26 per il personale docente presso il liceo scientifico "E. Medi" di Battipaglia (Corso di formazione Area 9 "Alternanza Scuola/Lavoro")
- 6) Iniziative di formazione organizzate dalla rete di ambito 26 per il personale ATA presso il liceo scientifico "E. Medi" di Battipaglia
per DSGA: autonomia scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato; • la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni; • le relazioni sindacali; • la nuova disciplina in materia di appalti pubblici(Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON; • la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it); • la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA, etc. D.lgs.33/2013 e successive modificazioni); • la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro; • il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola(orgánico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.) • la gestione amministrativa del personale della scuola;
per gli assistenti amministrativi: • il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato; • i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.); • le procedure digitali sul SIDI; • la gestione delle relazioni interne ed esterne; • le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali;
per gli assistenti tecnici: • la funzionalità e la sicurezza dei laboratori; • la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica; • la gestione tecnica del sito web della scuola; • il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza; • la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica (PNSD, PTOF, etc.);
per i collaboratori scolastici: l'accoglienza e la vigilanza e la comunicazione; • l'assistenza agli alunni con disabilità; • la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.
- 6) Percorsi di formazione e aggiornamento in ambito metodologico-disciplinare o organizzativo-gestionale, organizzati dalla rete Li.Sa.Ca., dalla rete di ambito o di scopo o dall'Istituzione scolastica con accreditamento sulla piattaforma S.O.F.I.A.;
- 7) Corso di formazione per docenti neoassunti (o che abbiano ottenuto passaggio di ruolo).

Il piano di aggiornamento prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale.

Si farà pertanto ricorso, secondo le esigenze, alle seguenti risorse:

- Personale docente interno con specifiche competenze;
- soggetti esterni che svolgano un'attività di consulenza, di formazione in seminari e incontri-dibattito;
- formazione a distanza e apprendimento in rete;
- reti tra scuole che promuovano modalità di ricerca-azione e riflessione sulle esperienze.

Finalità:

- Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità dell'insegnamento;
- Favorire l'autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;

- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

Obiettivi:

- Formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo;
- Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, valutazione, DSA/BES, metodologie dei linguaggi espressivi, CLIL.

a.Posti comuni e di sostegno

Personale in servizio a.s. 2017/2018:

Organico di diritto su posti comuni N. 46

Organico di fatto su posti comuni N. 70

Organico di sostegno N. 6

CLASSE DI CONCORSO	a.s. 2015/16	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18	a.s. 2018/19	Motivazioni
A 034	= =	H 2	= =	= =	
A 042	H 15	H 18 – 1 cat.	H 19 – 1 catt + h 1 residua	H 19 – 1 catt + h 1 residua	
A 042	H 23	H 16	H 8	= =	
A 017	H 22	H 26 – 1 catt + h 8 residue	H 28 – 1 catt + h 10 residue	H 28 – 1 catt + h 10 residue	
A 016	H 13	H 11	H 4	= =	
A 048	H 42	H 44 – 2 catt + h 8 residue	H 42 – 2 catt + H 6 residue	H 40 – 2 catt + h 4 residue	
A 018 / A019	H 65	H 78 – 4 catt + h 6 ore residue	H 77 – 4 catt + H 5 ore residue	H 71 – 3 catt + 17 ore residue	
A 020	H 2	= =	= =	= =	
A 027	H 65	H 82 – 4 catt + 10 ore residue	H 78 – 4 catt + H 6 residue	H 75 – 4 catt + H 3 residue	
A 012	H 54	H 54 – 3 catt	H 54 – 3 catt	H 54 – 3 catt	
A 011	H 81	H 102 – 5 catt + h 12 residue	H 94 – 5 catt + H 2 residue	H 86 – 4 catt + H 14 residue	
A 050	H 36	H 36 – 2 catt	H 32 – 1 catt + H 14 residue	H 30 – 1 catt + H 12 residue	
A 066	H 2	= =	= =	= =	
AA 24	H 17	H 17 – 1 catt	H 17 – 1 catt	H 17 – 1 catt	
AB 24	H 57	H 69 – 3 catt + h 15 residue	H 66 – 3 catt + H 13 residue	H 63 – 3 catt + H 10 residue	
AC 24	H 27	H 30 – 1 catt + h 12 residue	H 33 – 1 catt +	H 33 – 1 catt + h 15 residue	

			H 15 residue		
BA 02	H 5	H 5	H 5	H 5	
BB 02	H 5	H 5	H 5	H 5	
BC 02	H 5	H 5	H 5	H 5	
IRC	H 21	H 22 – 1 catt + H 4 residue	H 21 – 1 catt + H 3 residue	H 20 – 1 catt + h 2 residue	
SOSTEGNO	45	45	36		

In attesa della comunicazione del dato relativo alle iscrizioni, ma soprattutto dell'andamento dei due nuovi indirizzi richiesti, risulta difficile fare qualsiasi previsione attendibile in merito al fabbisogno di docenti per il triennio suddivisi per classi di concorso.

Per la classe di concorso "Esecuzione e interpretazione" non è possibile fare previsioni sulla scelta del primo e secondo strumento che gli alunni sceglieranno tra quelli previsti in organico.

b. Posti per il potenziamento da acquisire

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Area scientifica (A027)	2	Priorità: esiti degli studenti (risultati delle prove standardizzate nazionali)
Area umanistica (A011)	1	Priorità: esiti degli studenti (risultati delle prove standardizzate nazionali)
Area linguistica (AB24 o conversazione inglese)	2	Priorità: risultati a distanza (successo negli studi universitari) Potenziamento delle competenze in lingua straniera
Area laboratoriale	1	Priorità: risultati a distanza (successo negli studi universitari) Potenziamento delle competenze digitali e dell'utilizzo delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento

Priorità utilizzo O.P.: Recupero / potenziamento / Orientamento-Continuità / Promozione eccellenze, con **appositi progetti**.

- Supplenze per periodi di assenza inferiore ai 10 gg. con predisposizione di progetti per classi del biennio e del triennio: ad es. potenziamento delle competenze chiave di italiano e matematica, rafforzamento delle competenze chiave in lingua straniera Inglese, consolidamento delle competenze informatiche, corsi di logica verbale e logica numerica, educazione ambientale, CIC: consulenza e ascolto...);
- Attività di insegnamento
- Attività extracurricolari per il potenziamento delle certificazioni linguistiche e informatiche

- Recupero e potenziamento in orario curricolare (anche in modalità classi aperte), in coda all'orario di lezione e/o pomeridiano, per rafforzare le discipline in cui si registrano insufficienze, debiti formativi e sospensioni del giudizio (Matematica - Inglese - Latino - Italiano biennio), ma anche per potenziare attività di eccellenza e di preparazione ai test universitari;
- Orientamento, continuità e Alternanza scuola-lavoro (progettazione e tutoraggio Alternanza classi III);
- Promozione di progetti, anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio;
- Disseminazione e promozione di iniziative esterne e tutoraggio nei progetti PTOF che prevedano esperti esterni;
- Attività di preparazione a gare e olimpiadi per le eccellenze (tutte le classi);
- Promozione delle numerose iniziative e della partecipazione a concorsi esterni (tutte le classi);
- Potenziamento area sostegno per alunni H, se assegnati docenti di sostegno, e inclusione per alunni BES e DSA;
- Attività di organizzazione, progettazione e coordinamento;
- Attività di sostegno (ad es.: laboratori didattici).

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

PERSONALE IN SERVIZIO

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	5 Assistenti Amministrativi
Collaboratore scolastico	7 Collaboratori Scolastici (per 5 piani, con Liceo musicale che richiede minimo 5 aperture pomeridiane) – 3 accantonamenti LSU
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	3 Assistenti tecnici
Altro	1 Addetto azienda agraria

In attesa della comunicazione del dato relativo alle iscrizioni, ma soprattutto dell'andamento dei due nuovi indirizzi richiesti, risulta difficile fare qualsiasi previsione attendibile in merito al fabbisogno di docenti per il triennio suddivisi per classi di concorso.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN-WLAN	Implementare la diffusione delle nuove tecnologie nella didattica	PON-FESR Bando 9035 del 13/07/2015 - Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo

		specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 (CHIUSO)
Potenziamento della rete di trasporti urbani e interurbani	Necessità di incrementare il tempo-scuola	Enti locali/famiglie
Tablet per ogni docente e per ogni studente	Implementare la diffusione delle nuove tecnologie nella didattica Conseguire gli obiettivi del PNSD	PON-FESR
Aggiornamento PC nei laboratori (parte hardware e software)	Implementare la diffusione delle nuove tecnologie nella didattica Conseguire gli obiettivi del PNSD Aumentare il numero di certificazioni linguistiche e informatiche (per alunni e personale)	MIUR PON-FESR
Implementare laboratori mobili – creare un’aula per la formazione docenti anche in rete	Implementare la diffusione delle nuove tecnologie nella didattica Conseguire gli obiettivi del PNSD Promuovere la formazione in servizio anche in modalità blended e in rete con altri istituti del territorio postazioni MOBILI utilizzabili anche per gli alunni diversamente abili realizzazione di postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola	PON-FESR Bando 12810 del 15/10/2015 “Per la scuola: competenze e ambienti per l’apprendimento” - Obiettivo specifico 10.8 - azione 10.8.1.A3- asse II Infrastrutture per l’istruzione (FESR) - Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi (FESR) (REALIZZATO)
Potenziamento dei laboratori di chimica e fisica	Potenziare la didattica laboratoriale - Migliorare i livelli di competenza in uscita	PON-FESR MIUR ENTI LOCALI (adeguamento strutture al momento inagibili)
Creazione di laboratori musicali	Potenziare la didattica laboratoriale - Migliorare i livelli di competenza in uscita - Implementare la diffusione delle nuove tecnologie nella didattica	PON-FESR (adesione all’avviso Prot. 1479 del 10 febbraio 2017)
Edificio a norma	Assenza di qualsiasi certificazione prevista dalla legge Laboratorio di fisica e di scienze chiusi per inagibilità (potenziamento della didattica laboratoriale)	Enti locali

Le risorse finanziarie sono quelle esplicitate nel P.A e.f. 2017, nonché quelle che saranno previste nel nuovo Programma triennale che sarà elaborato a seguito della modifica al D.I. 44/2001. In particolare, sono prevedibili impieghi con la seguente provenienza:

- 1) fondi MIUR per il funzionamento didattico;
- 2) Fondi FSE e FESR programmazione 2014-2020;
- 3) Contributi volontari, in base ai criteri di utilizzo deliberati dal C.I.;
- 4) Finanziamenti ad hoc derivanti da partecipazione ad avvisi pubblici pubblicati dal Miur e da EE.LL;
- 5) Finanziamenti specifici disposti dalla L. 107/2015.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione all'istituzione scolastica da parte degli enti competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

N.B.: L'atto di indirizzo del Dirigente scolastico, il Piano di miglioramento, il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità, i Regolamenti dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto (www.teresaconfalonieri.gov.it) nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.

Allegato 1: Rapporto di autovalutazione (RAV)

Allegato 2: Piano di miglioramento e progetti ad esso collegati

Allegato 3: Curricolo del potenziamento

Allegato 4: Piano annuale per l'inclusione

Allegato 5: Griglie di valutazione prove scritte

Allegato 6: Delibera Collegio docenti e Consiglio di Istituto